

ACTACOMP

- *Progettisti*
- *Direzione Lavori*
- *Imprese*

Sistema di computo, controllo e gestione dei cantieri in edilizia

- *Per appalti privati*
- *Per appalti pubblici*



A CHI SI RIVOLGE

- *Progettisti*
- *Direttori dei lavori*
- *Direttori di cantiere*
- *Computisti*
- *Coordinatori della sicurezza*
- *Imprese edili*
- *Uffici tecnici*
- *Stazioni appaltanti*

MANUALE D'USO

ACTACOMP

Sistema di computo, controllo e gestione dei cantieri

Prezzari
Progettisti
Direzione Lavori
Imprese

Per appalti privati
Per appalti pubblici e privati

Versione 2.0

ACTA
Area Software

ACTACOMP • Copyright © 2008
ACTA Area Software - ACTA ARCHITETTURA s.r.l.

SOMMARIO

CONDIZIONI GENERALI DI LICENZA D'USO	5
INTRODUZIONE.....	7
1. INSTALLAZIONE	9
1.1. COME ESEGUIRE L'INSTALLAZIONE.....	9
1.1.1. Versione MONOUTENTE per MAC OS X	9
1.1.2. Versione MONOUTENTE per Windows	9
1.1.3. Versione MULTIUTENTE per MAC OS X con FileMaker Pro	9
1.1.4. Versione MULTIUTENTE per Windows con FileMaker Pro	9
1.1.5. Versione MULTIUTENTE per MAC OS X e Windows con FileMaker Server.....	9
1.2. ATTIVAZIONE DELLA LICENZA D'USO	10
2. NOZIONI GENERALI.....	11
2.1. I FILE DI ACTACOMP	11
2.2. PRINCIPI	12
2.3. FUNZIONAMENTO	13
2.3.1. Modalità	13
2.3.2. Per iniziare.....	13
2.3.3. Durante la progettazione	13
2.3.4. Durante l'appalto	14
2.4. NUOVI FILE E MODALITÀ DEL FILE.....	15
2.5. STRUTTURA.....	17
2.6. MENÙ PRINCIPALE	19
2.7. ACCESSO AD ACTACOMP.....	22
2.8. LAVAGNA DELLE COMUNICAZIONI	24
2.9. NAVIGABILITÀ	25
2.10. INSERIMENTO DI UNA NUOVA SCHEDA.....	29
2.11. CANCELLAZIONE DI UNA SCHEDA.....	29
2.12. INSERIMENTO DEI DATI NEI CAMPI	30
2.13. SELEZIONE DEI DATI NEI CAMPI	32
2.14. CANCELLAZIONE DEI DATI NEI CAMPI	32
2.15. RICERCA DEI DATI.....	33
2.16. OMISSIONE DEI DATI DALLA SELEZIONE	35
2.17. VISUALIZZAZIONE RAPIDA DEI DATI.....	36
2.18. COLLEGAMENTO AD INTERNET	37
2.19. PRIVILEGI D'ACCESSO DEGLI OPERATORI.....	38
2.20. IL CENTRO STAMPA	39
2.20.1. CONFIGURAZIONI DI STAMPA.....	42
2.20.2. STAMPA/SALVATAGGIO IN FORMATO PDF	44
2.21. SALVATAGGIO DEI DATI.....	46
2.22. IMPORTAZIONE DATI DA ARCHIVI ESTERNI.....	48
2.23. ESPORTAZIONE DEI DATI	49
2.24. RECUPERO DEI FILE DANNEGGIATI	50
3. PREZZARI	51
3.1. PREZZARI.....	51
3.2. PREZZI	52
3.3. ANALISI PREZZI.....	54
4. IMPOSTAZIONI	56
4.1. ZONE	57
4.2. FASI	57
4.3. IMPRESE	57
4.4. GRUPPI OMOGENEI	57
4.5. MODELLI PER DOCUMENTI	58
5. COMPUTI	59
5.1. LE LAVORAZIONI	60
5.1.1. CREAZIONE DELLE LAVORAZIONI	61
5.1.2. INSERIMENTO DEI PREZZI NELLE LAVORAZIONI	62
5.1.3. CALCOLO DELLA QUANTITÀ	63
5.1.4. ALTRI DATI	64
5.2. SELEZIONE DELLE LAVORAZIONI	65
5.3. LISTA DELLE LAVORAZIONI.....	66
5.3.1. DRAG-AND-DROP	67
5.3.2. RINUMERAZIONE DELLE LAVORAZIONI.....	68
6. TEMPI.....	69
6.1. GANTT.....	70
6.2. CRONOPROGRAMMA	71
7. PROGETTO	73
7.1. QUADRO ECONOMICO GENERALE DI PROGETTO	73
7.2. SOMME A DISPOSIZIONE	73
7.3. QUADRO DEI GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE	73
7.4. QUADRO DELL'INCIDENZA DELLA MANODOPERA	73
7.5. QUADRO DELL'INCIDENZA DELLA SICUREZZA	73
8. APPALTO	74
8.1. CONTRATTO	74
8.1.1. Offerta	74
8.1.2. Contratto	74
8.1.3. Documenti	74
8.1.4. Anticipo	74
8.1.5. Avanzamenti.....	74
8.1.6. Lavori a corpo	75
8.1.7. Conto finale e garanzia.....	75
8.1.8. Pagamenti	75
8.1.9. Penali e premi	75
8.2. COMPUTI E VARIANTI	75
8.3. OFFERTA DELL'APPALTATORE	75
9. CANTIERE	77
9.1. LAVORAZIONI	77
9.1.1. Misure	77

9.2. GIORNATE	78	15.3. MAGAZZINO	97
9.2.1. Provviste	78	16. MODALITÀ MULTIUTENTE	98
9.2.2. Archivio delle Fotografie, dei File e dei Documenti Pdf	78	16.1. DISPONIBILITÀ DAL COMPUTER SERVER	98
9.3. MISURA DELLA LAVORAZIONE	78	16.2. ACCESSO DAI COMPUTER CLIENT	98
9.3.1. Brogliaccio	79	16.3. ACCESSO DA POSTAZIONI REMOTE	99
9.3.2. Riserve	79	16.4. REQUISITI MINIMI	100
9.3.3. Deduzioni	79	16.5. REQUISITI MINIMI MODALITÀ MONOUTENTE	100
9.4. GIORNALE DEI LAVORI	79	16.6. REQUISITI MINIMI MODALITÀ MULTIUTENTE	100
9.5. GIORNALE DELLA SICUREZZA	79	INDICE DELLE FIGURE	102
9.6. DOCUMENTI	79		
9.7. IMPORTI EXTRA	80		
9.8. SOMME A DISPOSIZIONE	80		
9.9. SPESE GENERALI	80		
9.10. SOSPENSIONI E PROROGHE	80		
10. CONTABILITÀ	81		
10.1. QUADRO CONTABILE	81		
10.2. LIBRETTI DI MISURA	81		
10.3. BROGLIACCI	81		
10.4. LISTE PROVVISTE	81		
10.5. LISTE GIORNATE	81		
10.6. REGISTRO DELLA CONTABILITÀ	81		
10.7. RISERVE	82		
10.8. SOMMARIO DEL REGISTRO DI CONTABILITÀ	82		
10.9. STATI DI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)	82		
10.10. CONTO FINALE	83		
10.11. RELAZIONE SUL CONTO FINALE	84		
10.12. PAGAMENTI	84		
10.13. UTILE	84		
10.14. AGGIORNAMENTO CONTABILITÀ	85		
11. RENDICONTI	86		
12. VARIANTI	87		
13. ARCHIVIO	88		
13.1. FOTOGRAFIE	89		
13.2. FILE	89		
13.3. DOCUMENTI PDF	89		
13.4. INVIO PER EMAIL	89		
13.5. LAVORAZIONI	90		
13.6. PROMEMORIA APPALTANTE E APPALTATORE	90		
14. RISORSE	91		
14.1. TESSERE	92		
14.2. COMUNICAZIONI	92		
14.3. IMPORTAZIONE RISORSE DA ACTAGEST	93		
15. PROVVISTE	94		
15.1. FORNITORI	96		
15.2. ORDINI	96		

CONDIZIONI GENERALI DI LICENZA D'USO

Le presenti Condizioni Generali di Licenza d'Uso (di seguito, le "Condizioni Generali") regolano l'utilizzo da parte dell'utente finale (di seguito l'"Utente") del prodotto software ACTAGEST, in tutte le sue versioni e modalità di funzionamento (di seguito, il "Software"), di cui è proprietaria la ACTA ARCHITETTURA s.r.l., con sede in Roma, Via Cavour n.256, C.F. e P.I. 07229351007 (di seguito, "ACTA").

Il Software include i componenti software e i supporti di memorizzazione a esso associati, il materiale stampato e l'eventuale documentazione "online" o elettronica. Il Software include, inoltre, gli eventuali aggiornamenti ed integrazioni del Software originale forniti da ACTA.

Il Software in versione dimostrativa ha funzionalità limitate ed il suo utilizzo è regolato dalla presenti Condizioni Generali.

Leggere con attenzione le presenti Condizioni Generali.

Le presenti Condizioni Generali si intendono integralmente conosciute ed accettate dall'Utente al momento dello scaricamento, dell'installazione, della copia, o dell'utilizzo, con qualsiasi modalità, del Software o di parte di esso, anche in versione dimostrativa. Qualora l'Utente non intenda aderirvi, è tenuto ad astenersi dall'utilizzo in qualsiasi forma del Software.

1. LICENZA D'USO.

1.1. ACTA è titolare del diritto di proprietà intellettuale e di ogni ulteriore diritto diversamente qualificabile sul Software dalla stessa prodotto e su tutte le successive copie, aggiornamenti ed integrazioni.

1.2. Il Software, ad eccezione della versione dimostrativa, è protetto da un meccanismo di identificazione della licenza. Con l'acquisto, l'Utente fornisce ad ACTA i propri dati personali che vengono inseriti in via permanente nella copia del Software concessa in licenza. ACTA garantisce il trattamento dei dati personali in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196, in materia di tutela della privacy.

1.3. All'Utente viene concessa licenza, non esclusiva e non trasferibile, di utilizzare il Software alle seguenti condizioni:

- l'Utente può utilizzare il Software esclusivamente nell'ambito della propria organizzazione per cui ha ottenuto la licenza d'uso;
- l'Utente ha diritto di installare ed utilizzare il Software su un computer di cui ha il legittimo utilizzo e che esegua copie validamente concesse in licenza del sistema operativo per il quale il Software è stato sviluppato;
- l'Utente può effettuare una copia di back up del Software;
- l'Utente non può decodificare, decompilare o disassemblare il Software, con la sola eccezione di quanto espressamente consentito dalla legge in vigore;
- l'Utente non può tradurre, adattare, trasformare o, in alcun modo, modificare il Software né incorporarlo in altri software ovvero renderlo eseguibile all'interno degli stessi. Qualora le attività di adattamento, trasformazione o modificazione siano

necessarie per conseguire l'interoperabilità con altri programmi software, ai sensi dell'art.64 quater della l.22 aprile 1941, n.633, l'utente si obbliga a dare comunicazione ad ACTA di dette attività prima del loro inizio, anche al fine di verificare l'esistenza di una più rapida e facile accessibilità alle informazioni necessarie per conseguire l'interoperabilità, nonché ad indicare comunque la titolarità di ACTA sui componenti utilizzati;

- l'Utente non può rimuovere o alterare i dati per l'identificazione della licenza e alcun marchio, nome commerciale, confezione, numero di serie, adesivo, indicazione di copyright o altra riserva di diritti apposti sul Software o sulla sua confezione;
- l'Utente non può dare il Software in licenza o in affitto, rivenderlo, distribuirlo o cederlo a qualsiasi titolo in alcuna sua parte, né in originale né in copia.

2. COPYRIGHT.

2.1. Il Software è protetto dalla legge italiana sul diritto d'autore, nonché dalle norme comunitarie e dai trattati internazionali sul copyright in quanto applicabili.

2.2. Il Software, ogni sua copia ed ogni parte od elemento di esso, qualsivoglia testo o immagine, la documentazione elettronica ed "on-line" relativa al prodotto Software, sono di proprietà esclusiva di ACTA e dei suoi fornitori e non sono riproducibili dall'Utente sotto alcuna forma o modalità. ACTA si riserva tutti i diritti non espressamente concessi in licenza.

3. DIRITTI DI TERZI.

3.1. La titolarità di alcuni componenti del Software oggetto della presente licenza spetta a soggetti terzi, i quali hanno concesso ad ACTA il diritto ad utilizzarli e distribuirli unitamente al Software.

3.2. La presente licenza d'uso non conferisce alcun diritto all'Utente sui componenti sopra citati, se non quelli strettamente riconnessi al loro utilizzo unitamente al Software, secondo quanto previsto dall'art. 1.

4. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

4.1. Qualora l'Utente non si attenga alle presenti Condizioni Generali ed, in particolare, in caso di inadempimento o violazione delle disposizioni di cui al precedente punto 1, la licenza d'uso terminerà immediatamente. In tale ipotesi, l'Utente è tenuto a distruggere tutte le copie del Software in suo possesso. ACTA avrà facoltà di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

5. ESCLUSIONE DI GARANZIE.

5.1. L'utente espressamente accetta che l'uso del Software avviene a suo esclusivo rischio.

5.2. Il Software viene fornito nello STATO IN CUI SI TROVA e senza garanzia di sorta da parte di ACTA.

5.3. ACTA si esonera da qualsiasi garanzia, ivi incluse, senza limitazioni, le garanzie implicite di commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare. ACTA, inoltre, non garantisce che le funzioni contenute nel Software siano idonee a soddisfare le esigenze dell'Utente, né garantisce una sua fruizione ininterrotta o immune da difetti.

5.4. L'Utente è a conoscenza e dà atto che le elaborazioni e le risultanze derivanti dall'uso del Software non rispondono a tutta la normativa vigente nel settore degli appalti pubblici e privati ma solo ad alcuni aspetti, così come alle particolari norme locali che regolano la materia ed agli usi e abitudini locali in campo edilizio ed amministrativo.

6. LIMITI DI RESPONSABILITÀ.

6.1. ACTA è esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi danno, diretto o indiretto, di ogni genere e specie (inclusi, senza limitazioni, i danni per perdita o mancato guadagno, interruzione dell'attività, perdita di informazioni o dati o altre perdite economiche) derivante o collegato all'utilizzo o al mancato utilizzo del Software. In ogni caso, la responsabilità complessiva di ACTA sarà limitata all'importo effettivamente pagato per l'acquisto del Software.

7. LEGGE APPLICABILE - FORO COMPETENTE.

7.1. Le presenti Condizioni Generali sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

INTRODUZIONE

ACTACOMP • SISTEMA DI COMPUTO, CONTROLLO E GESTIONE DEI CANTIERI

ACTACOMP è il sistema modulare, multioperatore e multiutente, per il computo, il controllo e la gestione del cantiere negli appalti pubblici e privati.

Strumento essenziale per la progettazione, per la direzione dei lavori e per la gestione dell'appalto.

ACTAGEST si rivolge principalmente a:

- **Progettisti**
- **Direttore dei lavori**
- **Direttori di cantiere**
- **Computisti**
- **Coordinatori della sicurezza**
- **Imprese edili**
- **Uffici tecnici**
- **Stazioni appaltanti**
- **Enti e Pubblica Amministrazione**

ACTACOMP è disponibile in 4 soluzioni:

ACTACOMP Prezzari - La soluzione GRATUITA per la gestione di prezzari e listini per appalti pubblici e privati.

ACTACOMP Progettisti - La soluzione per realizzare velocemente e facilmente prezzari, computi, varianti e cronoprogrammi per appalti pubblici o privati. Analisi dei prezzi e dei costi, lavorazioni suddivisibili in gruppi omogenei, zone, fasi, imprese e opere specializzate, incidenza della manodopera e costi della sicurezza.

ACTACOMP Direzione Lavori - La soluzione per il controllo e la gestione del cantiere con la registrazione delle misure delle lavorazioni, con la contabilità semplificata per gli appalti privati e tutta la contabilità per gli appalti pubblici.

Documenti d'appalto predefiniti e personalizzabili, giornale di cantiere e giornale della sicurezza, archivio dei file, dei documenti pdf e delle fotografie di cantiere.

ACTACOMP Imprese - La soluzione per gestire ogni aspetto dei propri cantieri, dalle risorse ai fornitori, dalle comunicazioni agli ordini, dal magazzino ai tesserini di riconoscimento, con controllo dei flussi di lavoro e dei flussi di costo.

Tre metodi di calcolo dei costi dell'appaltatore: secondo gli utili stabiliti, secondo l'analisi dei costi, secondo le giornate e le provviste utilizzate.

Le diverse soluzioni di ACTACOMP sono disponibili:

Per appalti privati - le soluzioni ottimizzate per gli appalti privati

Per appalti pubblici e privati - le soluzioni ottimizzate sia per gli appalti pubblici che per gli appalti privati

ACTACOMP è:

MULTIOPERATORE: è possibile l'accesso ad operatori di tipo lettore, appaltante, appaltatore e gestore;

MULTIUTENTE: è possibile accedere ai file di ACTACOMP contemporaneamente dai vari computer di una rete mista MacOS/Windows sia locale che remota per collegare computer da altri uffici o dai cantieri, sia utilizzando la stessa licenza d'uso di ACTACOMP che utilizzando diverse licenze d'uso per accedere agli stessi file condivisi.

ACTACOMP è stato sviluppato con **FileMaker Pro** ed è disponibile in due modalità:

MONOUTENTE - eseguibile direttamente, non richiede FileMaker;

MULTIUTENTE - per accedere contemporaneamente agli stessi file, per 2 utenti, richiede FileMaker Pro per ogni client collegato. E' possibile espandere il numero degli utenti della licenza anche successivamente (richiede FileMaker Server per oltre 10 utenti o FileMaker Server Advanced per oltre 250 utenti).

FileMaker è un software database multiplatforma per Mac e Windows prodotto dalla FileMaker, Inc., leader mondiale nella produzione di software database - www.filemaker.it.

ACTACOMP per l'utilizzo in modalità Multiutente richiede una rete TCP/IP, per l'utilizzo anche in remoto richiede un IP pubblico di tipo statico per l'accesso al server.

- Attenzione, le funzioni descritte successivamente nel presente manuale si riferiscono a tutte le soluzioni di ACTACOMP anche se le varie funzioni sono disponibili secondo i moduli e le specifiche che fanno parte della soluzione scelta.

- Per ogni altra informazione e guida non relativa alle funzioni e alle caratteristiche peculiari di ACTACOMP ma più inerenti al motore software con cui è stato sviluppato ACTACOMP si rimanda alla guida d'uso ed alla documentazione tecnica di FileMaker.

1. INSTALLAZIONE

1.1. COME ESEGUIRE L'INSTALLAZIONE

1.1.1. Versione MONOUTENTE per MAC OS X

- 1 - Dal CD di ACTACOMP cliccare due volte il file "ACTACOMPMac.pkg" per installare ACTACOMP sul proprio hard disk.
- 2 - Cliccare due volte l'alias "ACTACOMPMonoutente" posto nella cartella "ACTACOMPMac" per accedere al programma.
- 3 - Attivare la licenza d'uso come descritto successivamente per uscire dalla modalità DEMO.

1.1.2. Versione MONOUTENTE per Windows

- 1 - Dal CD di ACTACOMP cliccare due volte il file "ACTACOMPWin.exe" per installare ACTACOMP sul proprio hard disk (se è consentito l'autorun ACTACOMP verrà installato automaticamente).
- 2 - Cliccare due volte il collegamento "ACTACOMPMonoutente" posto sul desktop o nel menù startup di Windows per accedere al programma.
- 3 - Attivare la licenza d'uso come descritto successivamente per uscire dalla modalità DEMO.

1.1.3. Versione MULTIUTENTE per MAC OS X con FileMaker Pro

- 1 - Verificare di avere installato FileMaker Pro su ogni computer che deve utilizzare ACTACOMP.
- 2 - Dal CD di ACTACOMP cliccare due volte il file "ACTACOMPMac.pkg" per installare ACTACOMP sul proprio hard disk (computer host).
- 3 - Cliccare due volte il file "ACTACOMPMultiutente.fp7" posto nella cartella "ACTACOMPMac" per accedere al programma.
- 4 - Attivare la licenza d'uso come descritto successivamente per uscire dalla modalità DEMO.

1.1.4. Versione MULTIUTENTE per Windows con FileMaker Pro

- 1 - Verificare di avere installato FileMaker Pro su ogni computer che deve utilizzare ACTACOMP.
- 2 - Dal CD di ACTACOMP cliccare due volte il file "ACTACOMPWin.exe" per installare ACTACOMP sull'hard disk del computer host (se è consentito l'autorun ACTACOMP verrà installato automaticamente).
- 3 - Cliccare due volte il collegamento al file "ACTACOMPMultiutente.fp7" posto sul desktop o nel menù startup di Windows per accedere al programma.
- 4 - Attivare la licenza d'uso come descritto successivamente per uscire dalla modalità DEMO.

1.1.5. Versione MULTIUTENTE per MAC OS X e Windows con FileMaker Server

- 1 - Installare la versione MULTIUTENTE su ogni computer come descritto nei punti precedenti.
- 2 - installare i file realizzati con ACTACOMP sul computer dove risiede FileMaker Server per renderli accessibili a tutti i client locali e remoti.

N.B. Non é possibile far funzionare l'applicazione direttamente dal CD. I file e le cartelle interne alla cartella dell'applicazione non devono mai essere rinominati ne spostati, se non seguendo le specifiche istruzioni. L'applicazione non funziona con FileMaker Server se in modalità demo.

Una volta realizzati i file di ACTACOMP possono essere spostati ovunque ma per essere utilizzati devono essere aperti da ACTACOMP.

1.2. ATTIVAZIONE DELLA LICENZA D'USO

Una volta installato, ACTACOMP opererà in modalità DEMO e non sarà possibile, importare, esportare, formattare, stampare e condividere i dati. Per sbloccare la modalità DEMO ed utilizzare in via definitiva ACTACOMP, bisogna attivare la licenza d'uso personalizzata da ACTA Area Software con i dati dell'utente: "titolo, nome, cognome e indirizzo" o "ragione sociale e indirizzo".

Per attivare la licenza d'uso bisogna installare il file di attivazione che può essere contenuto nella confezione acquistata o inviato per e-mail. Secondo le modalità di acquisto il file di attivazione potrebbe non essere presente nella confezione acquistata o non essere stato inviato, in questo caso bisogna farne richiesta attraverso il sito "www.actaareasoftware.com"; il file di attivazione verrà inviato via e-mail.

Dal momento dell'installazione del file, ACTACOMP opererà secondo i requisiti della licenza.

2. NOZIONI GENERALI

2.1. I FILE DI ACTACOMP

ACTACOMP consente di creare un file per ogni appalto che si deve computare, controllare o gestire.

Ogni file realizzato con ACTACOMP è un database e quindi deve essere installato **necessariamente** su un solo computer senza effettuare ulteriori copie su cui lavorare separatamente in quanto tutti i dati risiedono solo in un file; i dati inseriti in una eventuale copia non potranno essere integrati successivamente nell'originale se non riscrivendoli.

Qualsiasi file realizzato con ACTACOMP a cui si accede può essere utilizzato in modalità **MONOUTENTE** o in modalità **MULTIUTENTE** secondo la licenza d'uso con cui si accede.

In modalità **MONOUTENTE** non è possibile condividere i dati, il file può essere installato solo sul computer su cui si utilizza ma può comunque essere aperto e utilizzato anche da qualunque altro computer della rete LAN accedendo al computer su cui risiede il file di ACTACOMP, ma da un solo utente per volta.

In modalità **MULTIUTENTE**, è possibile condividere i dati tra più computer locali e/o remoti, il file deve essere installato su un computer che fa da server e consente di accedere contemporaneamente da tutti i computer della rete LAN o WAN, con il limite del numero di utenti previsti nella licenza, e necessita di FileMaker per essere utilizzata.

Fino a 10 utenti (1 host e 9 client) è sufficiente utilizzare FileMaker Pro sia sul server che sui client (si consiglia comunque FileMaker Server).

Oltre 10 utenti fino a 250 utenti bisogna utilizzare FileMaker Server sul computer host e n.1 FileMaker Pro per ogni computer client.

Oltre 250 utenti bisogna utilizzare FileMaker Server Advanced sul computer host e n.1 FileMaker Pro per ogni computer client.

ATTENZIONE

In modalità MONOUTENTE, che non necessita di FileMaker Pro, tutte le funzioni sono operative, esclusa la condivisione dei dati tra più utenti

ed il salvataggio in formato PDF.

In modalità MULTIUTENTE è possibile accedere ai file anche con FileMaker Pro 9 se non tutte le funzioni sono operative.

Non è consentito l'accesso con versioni di FileMaker Pro precedenti alla 9, se si accede ai file l'applicazione verrà chiusa.

2.2. PRINCIPI

ACTACOMP è un database dinamico ed integrato costituito da tabelle correlate tra loro.

Le informazioni delle varie tabelle (prezzi, computi, lavorazioni, misure, risorse, provviste, fotografie, file, ecc.) sono correlate tra di loro attraverso un ID, cioè un numero identificativo unico e irripetibile, che identifica ogni informazione ed attraverso il quale vengono create le correlazioni tra i dati. Una volta stabilito che la lavorazione ID 35 fa parte del computo ID 4, sarà possibile cambiare le definizioni sia della lavorazione che del computo dato che non cambia la relazione fra gli ID.

Tutte le funzioni di ACTACOMP sono attivabili cliccando su **pulsanti**, colorati o grigi e in rilievo, posti nelle pagine di ACTACOMP e riconoscibili dalla trasformazione del cursore del mouse da freccia a mano.

ACTACOMP dal punto di vista dell'utilizzo e dell'interfaccia grafica è una soluzione facile ed intuitiva ma richiede conoscenze approfondite nel campo dell'edilizia e più specificatamente della progettazione, della direzione dei lavori e della gestione dei cantieri. La versione per appalti pubblici richiede inoltre una specifica conoscenza delle normative che si applicano negli appalti pubblici con particolare riguardo al D.P.R. 21 dicembre 1999 n.554.

Tutto questo manuale è stato pensato per operatori già a conoscenza degli aspetti procedurali e normativi trattati da ACTACOMP.

ACTACOMP è nato per gestire singoli appalti.

Per ogni appalto bisognerà creare un diverso file di ACTACOMP, l'appalto potrà poi essere computato, controllato e gestito sempre e solo con quel file a cui possono accedere operatori di diverso tipo: ospite, lettore, appaltante, appaltatore e gestore.

Se ACTACOMP è in modalità MULTIUTENTE possono accedere contemporaneamente allo stesso file i diversi tipi di operatori con il solo limite del numero di utenti previsti dalla licenza d'uso. Sarà possibile collegarsi allo stesso file di ACTACOMP che risiede sul server da più sedi distaccate o dai cantieri, anche contemporaneamente con licenze d'uso diverse.

ACTACOMP consente di condividere i dati dell'appalto tra l'appaltante e l'appaltatore.

Tutte le risorse che tutelano gli interessi dell'appaltante come i progettisti, il direttore dei lavori, il responsabile del procedimento, ecc. accedono come operatore appaltante e non possono modificare o visualizzare i dati riservati all'appaltatore.

Tutte le risorse che tutelano gli interessi dell'appaltatore come il responsabile dell'impresa, il direttore di cantiere, i preposti, ecc. accedono come operatore appaltatore e non possono modificare o visualizzare i dati riservati all'appaltante.

Ad esempio per ogni misura l'impresa può riportare le proprie riserve ed il direttore dei lavori le proprie deduzioni, i dati possono essere modificati solo da loro, ognuno per la propria parte; nello stesso modo è possibile riservare all'appaltante o all'appaltatore i documenti d'appalto, le comunicazioni e tutti gli elementi in archivio.

Sia l'appaltatore che l'appaltante hanno a disposizione in archivio dei promemoria che sono riservati e visibili solo a loro, così come tutti i costi dell'appalto sono riservati e visibili solo agli operatori appaltatore.

Una stazione appaltante può installare nel proprio server i file di ACTACOMP di ogni appalto, consentendo l'accesso a progettisti, direttori lavori ed imprese, che dai propri uffici o dai cantieri, con le proprie licenze d'uso, possono visualizzare e modificare i dati per la parte di propria competenza rimanendo così centralizzate e facilmente accessibili tutte le informazioni (computi, contabilità, documenti, file, fotografie, ecc.).

2.3. FUNZIONAMENTO

2.3.1. Modalità

I file di ACTACOMP possono operare in due modalità:

- **Modalità Prezzari**
- **Modalità Gestione**

I file di ACTACOMP in **modalità Prezzari** consentono di creare e gestire prezzari e fanno da libreria esterna dei prezzari da cui selezionare i prezzi da inserire nei computi e/o nelle varianti.

I file di ACTACOMP in **modalità Gestione** consentono di gestire l'appalto dalla creazione dei computi fino alla contabilità finale del cantiere. È possibile inserire i prezzi nei computi e/o nelle varianti collegando il file ai file di ACTACOMP in modalità Prezzari o a quelli disponibili nel sito www.actaareasoftware.com.

La modalità da utilizzare viene chiesta all'apertura di ogni nuovo file e non può essere modificata successivamente.

2.3.2. Per iniziare

Per realizzare dei computi sulle base del progetto da appaltare per prima cosa bisogna stabilire quali prezzari utilizzare per l'inserimento dei prezzi nei computi scegliendo tra i propri prezzari già predisposti, tra i prezzari disponibili nel sito www.actaareasoftware.com oppure creandone dei nuovi.

Dopo aver creato un nuovo file in modalità Prezzari è possibile predisporre i nuovi prezzari:

- inserendo direttamente i prezzi;
- importando i prezzi da prezzari pubblici utilizzando gli appositi filtri di importazione;
- importando i prezzi da altri prezzari già impostati in altri file di ACTACOMP.

Una volta creato un nuovo prezzario è possibile impostare i vari capitoli, categorie e sottocategorie, che suddividono il prezzario per poi inserire la descrizione con le eventuali specifiche e sottospecifiche necessarie per creare i nuovi prezzi.

È possibile effettuare l'analisi delle varie componenti dei nuovi prezzi, valutare i costi dell'appaltatore ed inserire le giustificazioni per il ribasso.

2.3.3. Durante la progettazione

Creare un nuovo file in modalità **Gestione** e per prima cosa stabilire le IMPOSTAZIONI GENERALI come i dati del progetto, i dati economici, i gruppi di lavorazioni omogenee, le fasi di cantiere e così via.

Una volta completate le impostazioni generali creare i COMPUTI che possono essere utilizzati come computi metrici estimativi, preventivi od offerte. Per ogni appalto si possono creare vari computi, come ad esempio per le opere architettoniche, le opere strutturali, le opere impiantistiche e così via.

Una volta creati i computi è possibile creare le diverse lavorazioni che fanno parte del computo in diversi modi:

- **selezionando il prezzo dai capitoli del prezzario** (verrà chiesto in automatico di collegarsi ad un file di ACTACOMP in modalità Prezzari) e stringendo la ricerca alla categoria, alla sottocategoria, ecc. fino a trovare il prezzo da inserire;
- **selezionando il prezzo dai codici del prezzario**, selezionando rapidamente il prezzo;
- **trovando il prezzo tramite parole chiave**, ampliando e limitando la ricerca fino a trovare il prezzo da inserire;
- **scrivendo le definizioni** della lavorazione senza utilizzare un file prezzari;
- **importando le lavorazioni** da computi esterni utilizzando gli appositi filtri d'importazione;
- importando le lavorazioni da altri file di ACTACOMP.

Una volta inserite le lavorazioni è possibile inserire i tempi delle lavorazioni in modo tale da stabilire i tempi del cantiere e realizzare i cronoprogrammi.

- inserendo la durata prevista
- inserendo la quantità giornaliera prevista
- mettendo in relazione le lavorazioni tra di loro

Nel capitolo PROGETTO si trovano i dati finali riassuntivi necessari per andare in appalto.

2.3.4. Durante l'appalto

Per prima cosa bisogna impostare nel **capitolo APPALTO** i dati dell'appalto, come i dati contrattuali, il ribasso, le date previste e così via.

Cominciato l'appalto è sufficiente inserire periodicamente nel **capitolo CANTIERE** le misure relative al procedere delle lavorazioni per avere così il controllo dei prezzi, il controllo dei tempi e la predisposizione di tutti i documenti contabili necessari.

Negli appalti pubblici o se il direttore dei lavori vuole controllare approfonditamente un appalto privato o se l'appaltatore vuole verificare i propri costi è necessario definire le risorse (maestranze, attrezzature, consulenti, ecc.) e le provviste necessarie per realizzare le lavorazioni dell'appalto; sarà quindi possibile inserire per ogni lavorazione le giornate e le provviste necessarie per eseguire la lavorazione.

È anche possibile inserire nei rispettivi capitoli le giornate delle risorse e le provviste indipendentemente dalle lavorazioni per le quali sono utilizzate.

Nel **capitolo CONTABILITÀ**, sia nel caso di appalti pubblici che privati, verrà creata automaticamente tutta la contabilità sulla base delle misure inserite.

Non sarà necessario redigere né il registro della contabilità né il sommario del registro in quanto saranno automaticamente definiti da ACTACOMP sulla base delle misure registrate mano a mano che il cantiere avanza.

Per creare uno Stato di Avanzamento Lavori è sufficiente inserire la data in cui si vuole calcolare il S.A.L..

Il giornale dei lavori ed il giornale sulla sicurezza possono riportare note personali sia dell'appaltante che dell'appaltatore.

Nel **capitolo RENDICONTI** mano a mano che si inseriscono le misure, le giornate e le provviste è possibile verificare in ogni momento lo stato dell'appalto, anche lo stato storico in qualsiasi data.

Il direttore dei lavori potrà verificare l'andamento dell'appalto e l'appaltatore potrà verificare i propri costi di produzione.

Durante l'appalto è possibile creare i vari documenti d'appalto utilizzando i modelli preimpostati o creandone di propri.

È possibile creare l'archivio dell'appalto inserendo fotografie, file e documenti pdf.

Si possono creare comunicazioni da e per ogni risorsa registrata su ACTACOMP.

Sia le comunicazioni che i documenti d'appalto, le fotografie, i file e i documenti pdf possono essere velocemente inviati per email direttamente da ACTACOMP.

Nel **capitolo RISORSE** l'appaltatore potrà stampare i **tesserini di riconoscimento** del personale di cantiere previsti dalla normativa, potrà creare la propria lista di fornitori, gestire gli ordini delle provviste ed il magazzino del cantiere.

Alla fine dell'appalto il direttore dei lavori potrà redigere il conto finale e l'appaltatore potrà verificare il proprio utile effettivo.

2.4. NUOVI FILE E MODALITÀ DEL FILE

All'apertura di ACTACOMP appare una finestra che consente di aprire un file esistente o creare un nuovo file.



Figura 2.4-1 - La finestra iniziale di ACTACOMP

Quando si crea un nuovo file è importante verificare ed eventualmente modificare che nella finestra di salvataggio il tipo di file sia COPIA DEL FILE CORRENTE e che sia spuntata la casella APRI AUTOMATICAMENTE FILE.

Se questi valori non sono settati in questo modo il nuovo file verrà creato comunque ma in modo non corretto e potrebbe malfunzionare.

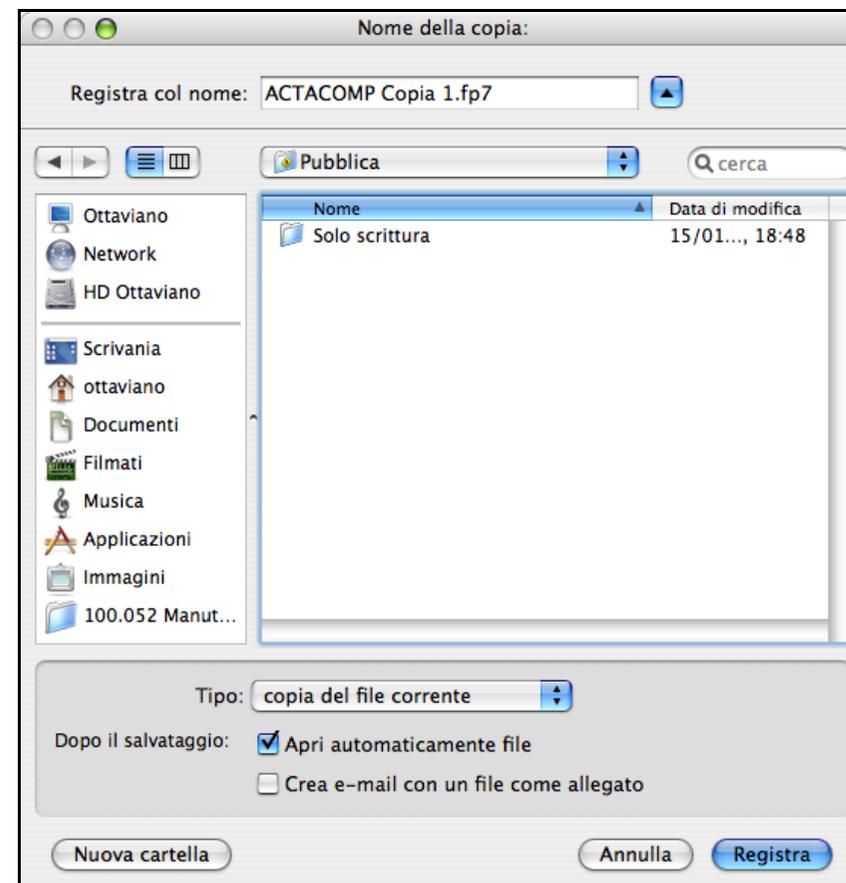


Figura 2.4-2 - La finestra per la creazione di nuovi file

I file di ACTACOMP possono operare in due modalità:

- **Modalità Prezzari**
- **Modalità Gestione**

La modalità da utilizzare viene chiesta all'apertura di ogni nuovo file e non può essere modificata successivamente.

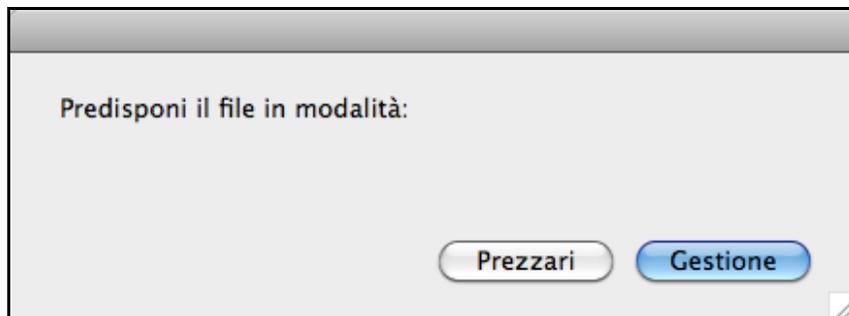


Figura 2.4-3 - La finestra di selezione della modalità dei file

I file di ACTACOMP in **modalità Prezzari** consentono di creare e gestire prezzari e fanno da libreria esterna dei prezzari da cui selezionare i prezzi da inserire nei computi e/o nelle varianti.

I file di ACTACOMP in **modalità Gestione** consentono di gestire l'appalto dalla creazione dei computi fino alla contabilità finale del cantiere. È possibile inserire i prezzi nei computi e/o nelle varianti collegando il file ai file di ACTACOMP in modalità Prezzari o a quelli disponibili nel sito www.actaareasoftware.com.

2.5. STRUTTURA

ACTACOMP è un database strutturato con varie tabelle relazionate tra loro.

Ogni tabella di ACTACOMP (ad esempio Prezzari, Prezzi, Computi, Lavorazioni, ecc.) è un database e i diversi moduli sono correlati tra di loro in modo che quando sono aggiornati dei dati questi vengono aggiornati automaticamente anche nelle altre tabelle in cui risultano, e ciò avviene anche inserendo simultaneamente dati dai diversi computer della rete.

Ad esempio aggiornando il nome di una risorsa questa verrà aggiornata in tutte le lavorazioni in cui la risorsa è utilizzata.



Figura 2.5-1 - Il numero ID, elemento basilare della struttura di ACTACOMP..

Le informazioni di ogni tabella sono correlati tra di loro attraverso un ID, cioè un numero identificativo unico e irripetibile, che identifica ogni informazione ed attraverso il quale vengono create le correlazione tra i dati.

Si può stabilire, ad esempio, che la lavorazione 345 è stata eseguita dalla RISORSA 25 ingegnere Bianchi, utilizzando le provvista ID 52 e ID78.

Le pagine di ACTACOMP possono visualizzare:

- singoli dati (un prezzo, una lavorazione, una misura, una risorsa, ecc.)
- portali con vari dati di un intera tabella (i prezzi di un prezzario, le lavorazioni di un computo, le misure di una lavorazione, ecc.)

- strutture a schede poste nella stesa pagina richiamabili cliccando sulle etichette superiori
- strutture a schede con all'interno portali e /o singoli dati.

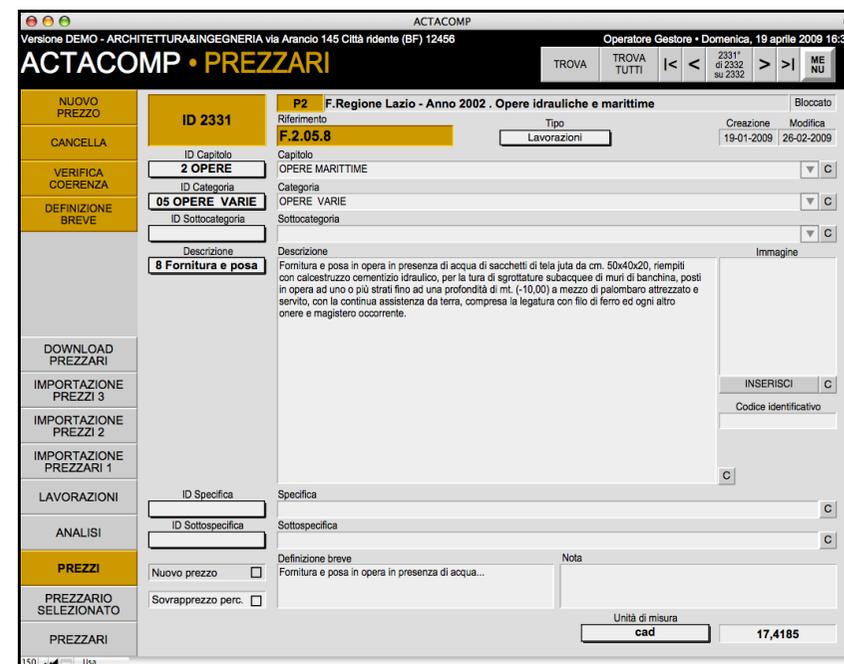


Figura 2.5-2 - La pagina con un dato singolo: il prezzo

NUOVO PREZZO	P1	A.Regione Lazio - Anno 2002 - Opere edili	Bloccato
ESPORTA PREZZI	TUTTI		
VERIFICA COERENZA	A.1.01.1	A.Regione Lazio - Anno 2002 - Opere INDAGINI GEOGNOSTICHE ED ANALISI DIAGNOSTICHE DELLE SONDAGGI GEOGNOSTICI A	29,6100
	A.1.01.2.a	A.Regione Lazio - Anno 2002 - Opere INDAGINI GEOGNOSTICHE ED ANALISI DIAGNOSTICHE DELLE SONDAGGI GEOGNOSTICI A	170,4308
DOWNLOAD PREZZARI	A.1.01.2.b	A.Regione Lazio - Anno 2002 - Opere INDAGINI GEOGNOSTICHE ED ANALISI DIAGNOSTICHE DELLE SONDAGGI GEOGNOSTICI A	267,0082
IMPORTAZIONE PREZZI 3	A.1.01.3.a.1	A.Regione Lazio - Anno 2002 - Opere INDAGINI GEOGNOSTICHE ED ANALISI DIAGNOSTICHE DELLE SONDAGGI GEOGNOSTICI A	45,2416
IMPORTAZIONE PREZZARI 1	A.1.01.3.a.2	A.Regione Lazio - Anno 2002 - Opere INDAGINI GEOGNOSTICHE ED ANALISI DIAGNOSTICHE DELLE SONDAGGI GEOGNOSTICI A	56,8103
LAVORAZIONI	A.1.01.3.a.3	A.Regione Lazio - Anno 2002 - Opere INDAGINI GEOGNOSTICHE ED ANALISI DIAGNOSTICHE DELLE SONDAGGI GEOGNOSTICI A	71,7875
ANALISI			
PREZZI			
PREZZARIO SELEZIONATO			
PREZZARI			

Figura 2.5-3 - La pagina con un portale di dati: i prezzi dei prezzari

Tutte le funzioni di ACTACOMP sono attivabili cliccando su **pulsanti**, colorati o grigi e in rilievo e riconoscibili dalla trasformazione del cursore del mouse da freccia a mano.

Da ogni scheda generale è possibile accedere alle varie schede correlate all'elemento della scheda generale, poste sia nella stessa pagina che in altre pagine.

2.6. MENÙ PRINCIPALE

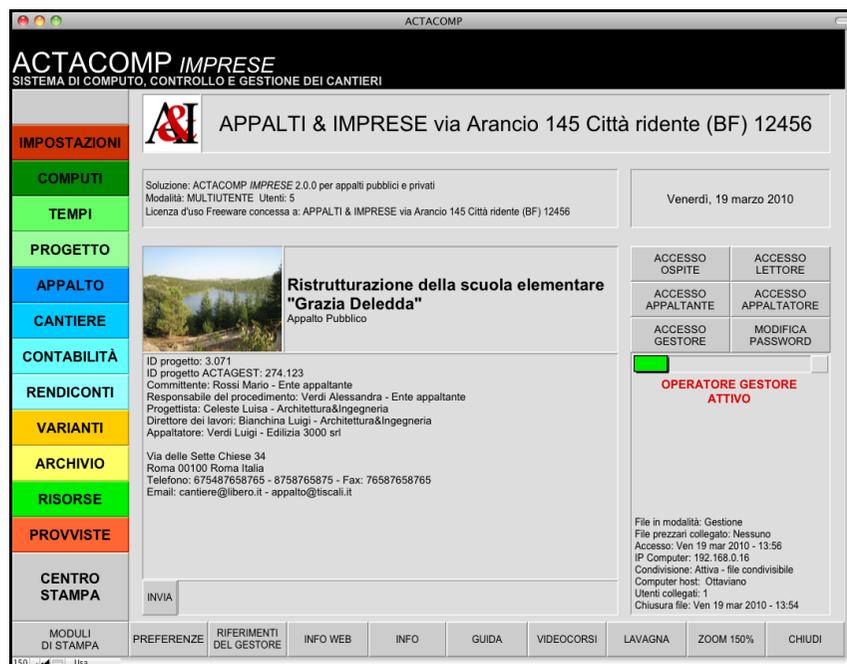


Figura 2.6-1 - Il menù principale di ACTACOMP IMPRESE per appalti Pubblici e Privati in modalità GESTIONE

Dal menù principale si accede a tutti capitoli, le pagine e le funzioni che compongono ACTACOMP.

Il menù principale differisce tra le 4 soluzioni *Prezzari*, *Progettisti*, *Direzione Lavori* e *Imprese* per i capitoli, le pagine e le funzioni accessibili, di conseguenza i pulsanti, le pagine o le funzioni non disponibili nelle diverse soluzioni non appariranno.

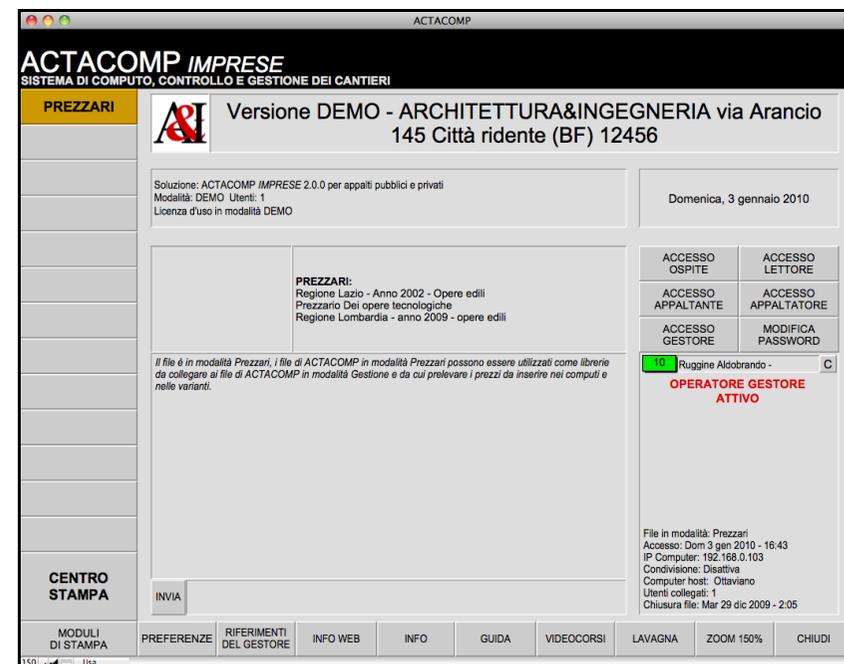


Figura 2.6-2 - Il menù principale di ACTACOMP Prezzari o in modalità PREZZARI

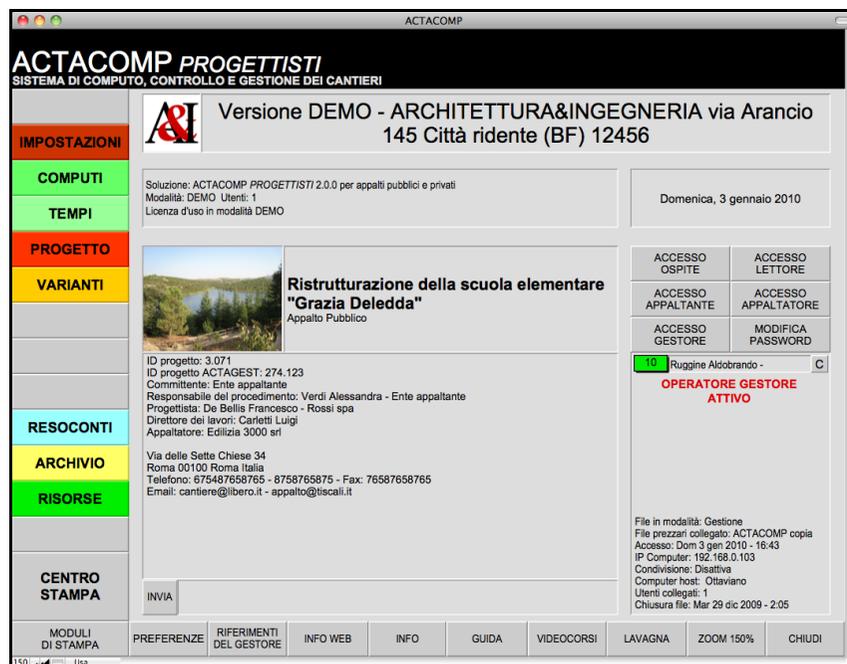


Figura 2.6-3 - Il Menù principale di ACTACOMP Progettisti per appalti Pubblici e Privati

Da ogni pagina si può tornare in ogni momento al menù principale premendo il pulsante “MENU” quadrato in alto a destra o utilizzando il comando MENU dal menù SCRIPT.



Figura 2.6-4 - Il pulsante quadrato posto in alto a destra su tutte le schede per ritornare al menù principale

Per visualizzare i dati bisogna accedere come operatore Lettore, Appaltante, Appaltatore o Gestore.



Figura 2.6-5 - Il pulsante per l'accesso del GESTORE

Per accedere ai dati cliccare sul pulsante d'accesso della famiglia di operatori a cui si appartiene e di cui si possiede l'eventuale password.

Successivamente l'operatore potrà cliccare direttamente sui pulsanti dei capitoli o delle pagine a cui vuole accedere.

È possibile inviare un messaggio alla lavagna che apparirà istantaneamente sulla lavagna delle comunicazioni di tutti i computer connessi con ACTACOMP in quel momento.

Utilizzando il pulsante INVIA è possibile inviare direttamente una comunicazione veloce, cliccando sul pulsante LAVAGNA si accede alla lavagna delle comunicazioni con tutti gli ultimi messaggi e le comunicazioni di servizio.

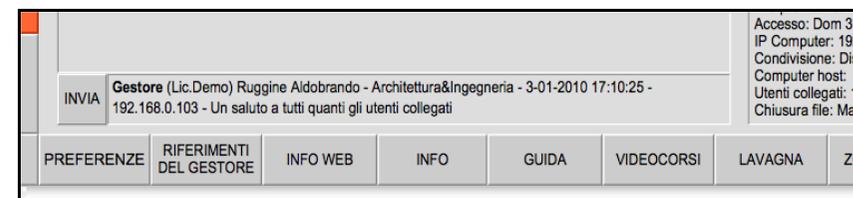


Figura 2.6-6 - La lavagna per le comunicazioni interne

Il pulsante “ZOOM 100%” o ZOOM: 150% permette di modificare la dimensione di visualizzazione dello schermo per adattarsi alla diversa risoluzione e grandezza dei monitor di ogni computer della rete che opera con ACTACOMP per tutta la sessione di lavoro.

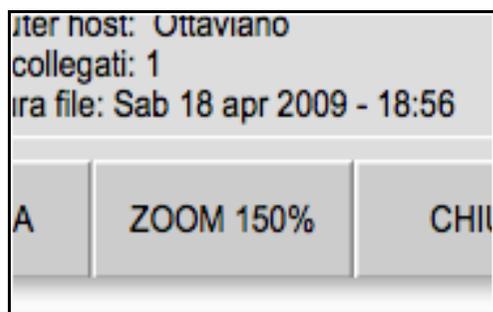


Figura 2.6-7 - Il pulsante di zoom

Cliccando il pulsante GUIDA si accede alla GUIDA SU ACTACOMP con una prima spiegazione generale sull'utilizzo di ACTACOMP.

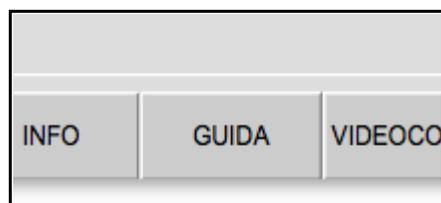


Figura 2.6-8 - Il pulsante per accedere alla GUIDA su ACTACOMP.

È possibile visualizzare il manuale d'uso di ACTACOMP cliccando il pulsante MANUALE D'USO che consente di visualizzare il manuale d'uso archiviato sul proprio computer o di effettuare il download del manuale dal sito di www.actaareasoftware.com.



Figura 2.6-9 - I pulsanti di navigazione nella guida e il pulsante di richiamo del MANUALE D'USO.

Per visualizzare il manuale sui computer con Windows è necessario ADOBE Reader.

Dal menù principale cliccando sul pulsante INFO WEB si accede al sito web di ACTA Area Software, dove è possibile chiedere informazioni, visualizzare le ultime NEWS, chiedere l'abbonamento annuale e così via.

Cliccando sul pulsante VIDEOCORSI è possibile prendere visione dei videocorsi che mostrano come effettuare le varie operazioni possibili in ACTACOMP e sono richiamabili in qualsiasi momento da qualsiasi operatore.

Se l'operatore non ricorda come effettuare una certa operazione basta che visualizzi il videocorso relativo a quella determinata operazione che con un video e un commento audio mostra, passo per passo, le procedure da utilizzare.

I videocorsi possono essere visualizzati solo se il computer ha un accesso operativo ad Internet.

I videocorsi sono posti sul web server di ACTA Area Software per cui possono essere sempre modificati e non sono legati alla versione di ACTACOMP posseduta.

2.7. ACCESSO AD ACTACOMP

Ogni operatore per accedere ad ACTACOMP una volta deve inserire la password d'accesso relativa alla famiglia di operatori a cui appartiene, se è stata assegnata.

ACTACOMP prevede cinque famiglie di operatori:

Ospite: l'operatore può aprire i file di ACTACOMP ma non può visualizzare i dati;

Letto: l'operatore può visualizzare i dati, esclusi quelli riservati agli operatori Appaltante ed Appaltatore, ma non può modificare i dati;

Appaltante: l'operatore può visualizzare, creare, cancellare e modificare i dati ma non può visualizzare e/o modificare i dati riservati agli operatori di tipo Appaltatore;

Appaltatore: l'operatore può visualizzare, creare, cancellare e modificare i dati ma non può visualizzare e/o modificare i dati riservati agli operatori di tipo Appaltante;

Gestore: ha l'accesso completo e gestisce l'intero programma, può azzerare le password e consentire l'accesso a licenze d'uso esterne.

Una volta aperto il file di ACTACOMP cliccare sul pulsante della famiglia di operatore a cui si appartiene.



Figura 2.7-1 - Il pulsante per l'accesso del GESTORE

Subito apparirà una finestra in cui inserire la password.

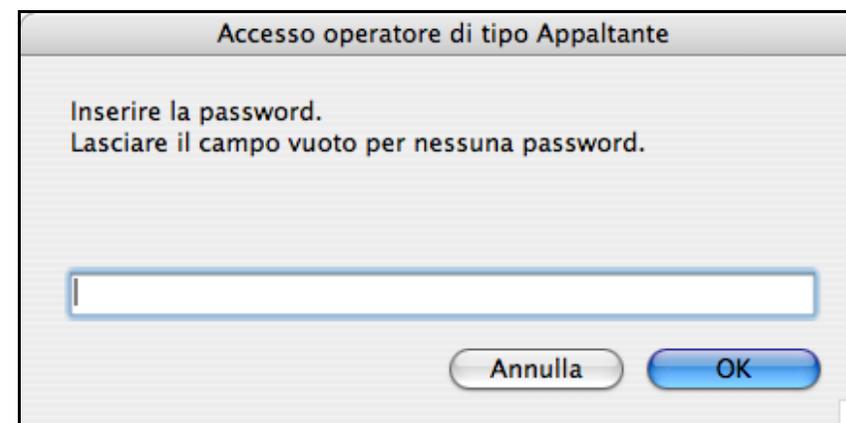


Figura 2.7-2 - La finestra di controllo password per l'accesso dell'operatore

Se non è stata stabilita nessuna password cliccare il pulsante OK o premere il tasto Invio, se è stata definita una password inserire la password.

Successivamente l'operatore potrà cliccare direttamente sui pulsanti dei moduli a cui vuole accedere.

ACTACOMP registra tutti gli accessi degli operatori, riportando l'ora di accesso e di uscita, l'IP del computer dal quale accedono (solo se in rete), la licenza d'uso da cui si accede.

Data e ora	Licenza	Intestazione	IP computer	Operatore	Operazione
8-12-2009 1:16:27	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.1.7	Gestore	Accesso operatore
8-12-2009 17:21:13	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via		Ospite	Apertura file
8-12-2009 17:21:21	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via		Gestore	Accesso operatore
8-12-2009 18:43:35	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.1.7	Master	Apertura file
9-12-2009 14:10:26	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.0.10	Ospite	Apertura file
9-12-2009 14:10:33	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.0.10	Gestore	Accesso operatore
9-12-2009 14:23:36	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.0.10	Master	Chiusura file
9-12-2009 14:34:59	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.0.10	Ospite	Apertura file
9-12-2009 14:35:06	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.0.10	Gestore	Accesso operatore
9-12-2009 22:40:50	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.1.7	Ospite	Apertura file
9-12-2009 22:41:12	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.1.7	Gestore	Accesso operatore
10-12-2009 22:03:16	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.1.7	Ospite	Apertura file
11-12-2009 17:20:09	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.0.12	Ospite	Apertura file
11-12-2009 18:08:48	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.0.12	Gestore	Accesso operatore
11-12-2009 21:41:05	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.1.7	Ospite	Apertura file
11-12-2009 21:41:47	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.1.7	Gestore	Accesso operatore
14-12-2009 22:44:57	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.1.7	Ospite	Apertura file
14-12-2009 22:45:03	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.1.7	Gestore	Accesso operatore
15-12-2009 23:10:54	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.1.4	Ospite	Apertura file
15-12-2009 23:11:03	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.1.4	Gestore	Accesso operatore
16-12-2009 14:24:20	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.0.12	Ospite	Apertura file
16-12-2009 14:29:26	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.0.12	Gestore	Accesso operatore
16-12-2009 22:29:51	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.1.2	Ospite	Apertura file
16-12-2009 22:30:14	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.1.2	Gestore	Accesso operatore
17-12-2009 14:19:23	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.0.11	Ospite	Apertura file
17-12-2009 14:19:36	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.0.11	Gestore	Accesso operatore
17-12-2009 19:23:56	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.0.11	Ospite	Apertura file
17-12-2009 19:23:59	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.0.11	Gestore	Accesso operatore
17-12-2009 22:42:33	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.1.2	Ospite	Apertura file
17-12-2009 22:43:23	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.1.2	Gestore	Accesso operatore
19-12-2009 22:54:11	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.1.2	Ospite	Apertura file
19-12-2009 22:54:22	Demo	Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via	192.168.1.2	Gestore	Accesso operatore

Figura 2.7-3 - Gli accessi ad ACTACOMP registrati nelle preferenze

Nelle PREFERENZE cliccando sulla pulsante “ACCESSI” viene visualizzata la lista di tutti gli accessi ed è possibile trovare, stampare ed esportare i dati relativi agli eccessi degli operatori. Ad esempio è possibile estrapolare tutti gli accessi di un certo operatore o tutti gli accessi dalla macchina con IP X.X.X.X.

2.8. LAVAGNA DELLE COMUNICAZIONI

La lavagna delle comunicazioni è composta da due campi, uno per le comunicazioni fra gli operatori, l'altro per le comunicazioni di servizio. Nella lavagna gli operatori possono inviare e visualizzare messaggi visibili da tutti gli operatori connessi.

Cliccando sul pulsante "LAVAGNA" si accede all'intera lavagna delle comunicazioni.

Quando viene inviata un messaggio questo apparirà istantaneamente sulla lavagna per le comunicazioni di tutti i computer connessi con ACTACOMP in quel momento e nel piccolo estratto della lavagna presente nel menù principale.

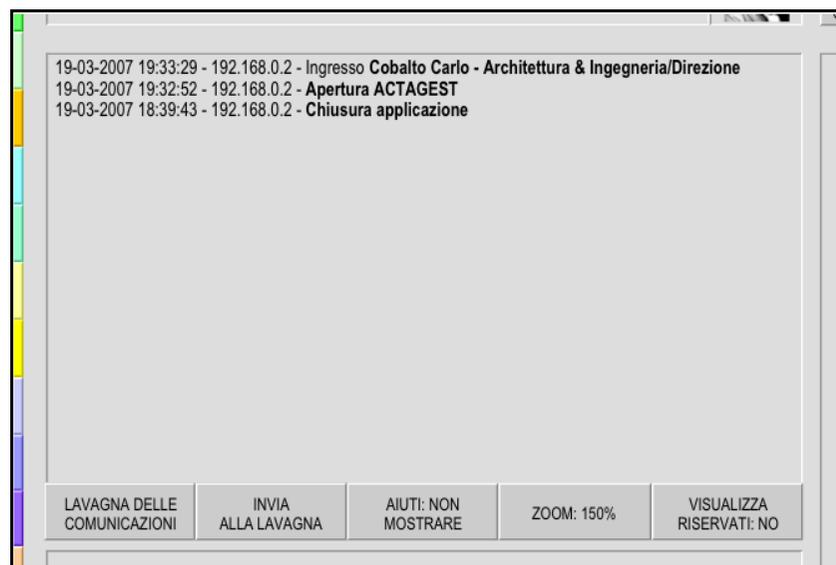


Figura 2.8-1 - La lavagna per le comunicazioni interne

Ogni comunicazione inviata apparirà preceduta dal tipo di operatore, dal numero di licenza, dalla data e dell'ora dell'invio e dal numero IP del computer da cui ci si collega.

Nella lavagna di servizio appariranno tutti gli accessi degli operatori e le operazioni di servizio effettuate sul file.

Per inviare una comunicazione veloce cliccare sul pulsante INVIA posto nel menù principale.

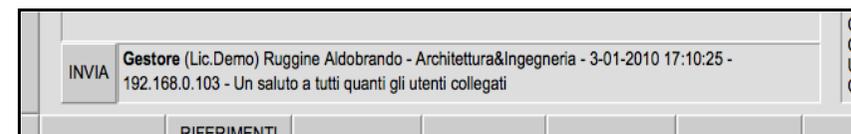


Figura 2.8-2 - Il pulsante INVIA per inviare velocemente una comunicazione alla LAVAGNA

Tutte le informazioni scritte nella lavagna delle comunicazioni rimangono sempre in memoria consentendo così di creare un promemoria storico delle comunicazioni fra gli operatori o personali inerenti il file, l'appalto, i computi, ecc.

Il gestore può decidere se cancellare la lavagna cliccando il pulsante CANCELLA LAVAGNA.

2.9. NAVIGABILITÀ

Ogni capitolo di ACTACOMP è rappresentato da un colore: tutti i dati relativi a quel capitolo, quando vengono visualizzati negli altri capitoli, mantengono lo stesso colore consentendo una facile navigabilità tra i dati.



Figura 2.9-1 - I colori come elemento della navigazione.

Dal menù principale, dopo aver inserito il tipo di operatore e la relativa password, cliccando sui pulsanti laterali si può accedere ai vari capitoli. Da ogni capitolo si può sempre tornare in ogni momento al menù principale premendo il pulsante "MENU" quadrato in alto a destra.



Figura 2.9-2 - Il pulsante quadrato per ritornare al menù principale.

I capitoli sono composti da pagine che possono contenere:

- **schede**, ad esempio un prezzo, una lavorazione, una misura, un computo, ecc., (ogni scheda corrisponde ad un record della tabella del database)
- **portali** con una serie di schede visualizzate, ad esempio le lavorazioni, le misure, le giornate.
- **schede con portali** con una scheda di cui si visualizza un portale di dati correlati (ad esempio le misure di una lavorazione, le lavorazioni di un computo, ecc.)

Le **schede** consentono di accedere ai campi in cui inserire tutti i dati relativi ad un singolo elemento, ad esempio di un solo prezzo, una sola lavorazione, ecc..

Ogni scheda è individuata da un numero **ID unico ed irripetibile** che consente la riconoscibilità inequivocabile di quel dato e la sua correlazione con gli altri moduli.



Figura 2.9-3 - l'ID della scheda di un modulo.

Il numero ID, su tutti i moduli, appare in alto a sinistra per una immediata leggibilità.

Per spostarsi da una scheda all'altra utilizzare le frecce in alto a destra.

La freccia < consente di spostarsi alla scheda precedente.

La freccia > consente di spostarsi alla scheda successiva.

La freccia |< consente di spostarsi alla prima scheda tra quelle selezionate.

La freccia >| consente di spostarsi all'ultima scheda tra quelle selezionate.

I numeri posti tra le frecce rappresentano in ordine:

- il numero della scheda selezionata;
- il numero delle schede selezionate;
- il numero delle schede totali della tabella.

Nell'esempio della figura sottostante è selezionata la prima scheda di 8 schede selezionate su 10 schede totali.



Figura 2.9-4 - I pulsanti in alto a destra per navigare tra le schede.

Cliccando sul pulsante con i dati numerici della scheda apparirà una finestra per spostarsi alla scheda di uno specifico numero.

In alcuni casi, e cioè quando nella stessa pagina si trovano all'interno di una struttura a schede sia dei portali che delle singole schede, la barra di navigazione invece di essere posta in alto è posizionata sotto il numero ID.



Figura 2.9-5 - La barra di navigazione sotto il numero ID

Per accedere alle pagine di ogni capitolo cliccare sui pulsanti inferiori della barra a sinistra di ogni pagina.

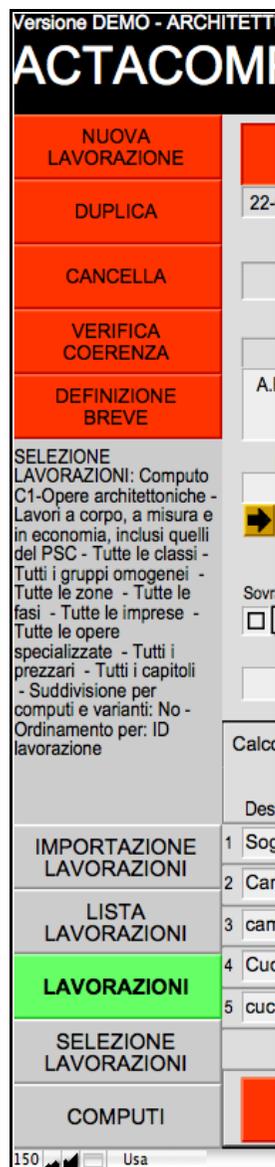


Figura 2.9-6 - La barra laterale a sinistra della pagina

Le schede hanno una barra laterale a sinistra dove in alto ci sono i pulsanti relative alle funzioni principali della pagina per eseguire alcune

funzioni come creare nuove schede o cancellare schede.

Nei portali dove vengono visualizzate le varie schede selezionate cliccando sui pulsanti colorati con l'ID relativo ci si sposterà nella scheda selezionata.

Ad esempio per trovare una determinata provvista visualizzando il portale delle provviste spostarsi con il mouse nella riga delle provviste e cliccare sul pulsante arancione con l'ID provvista.

ID	Categoria	Provvista
1	Materie prime	Calce
2	Serramenti	Porte in legno laccato
3	Serramenti	Finestre
4	Materie prime	Cemento Portland
5	Marmi e pietre	Cigli in travertino 20x20
6	Materie prime	Sabbia di fiume vagliata

Figura 2.9-7 - Il portale dei dati correlati con la barra di navigazione laterale per spostarsi tra le righe.

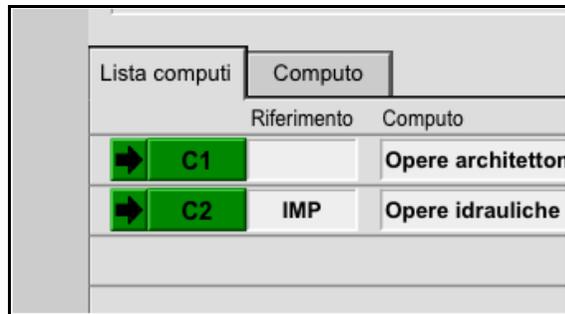
Per facilitare la ricerca dei dati nei portali cliccando sulle etichette della struttura a schede è possibile visualizzare i dati con diversi criteri di ordinamento.

ID	Categoria	Provvista
1	Materie prime	Calce

Figura 2.9-8 - Le etichette della struttura a schede

In alcuni casi nei portali oltre al pulsante con l'ID è presente anche una freccia colorata.

La freccia consente di spostarsi ad un altro portale relativo al dato delle riga relativa, ad esempio dalla pagina dei computi cliccando sul pulsante con l'ID ci si sposta nella pagina del computo mentre se si clicca sulla freccia ci si sposta nel portale del computo selezionato visualizzando tutte le lavorazioni che fanno parte di quel computo.



	Riferimento	Computo
➔ C1		Opere architetton
➔ C2	IMP	Opere idrauliche

Figura 2.9-9 - Le frecce colorate per spostarsi alle lavorazioni selezionate del computo

2.10. INSERIMENTO DI UNA NUOVA SCHEDA

Ogni volta che si vogliono inserire dei dati relativi, ad esempio, ad un nuovo prezzo, una nuova lavorazione, una nuova misura, una nuova risorsa e così via bisogna inserire una nuova scheda.

Il pulsante per l'inserimento di nuove schede è sempre posto nella barra laterale a sinistra, in alto, in basso a destra.

Cliccando sul pulsante apparirà una finestra di conferma.

Una volta inserita la scheda scrivere i nuovi dati nei campi a disposizione.



Figura 2.10-1 - Il pulsante per l'inserimento di una nuova scheda

2.11. CANCELLAZIONE DI UNA SCHEDA

Il pulsante per la cancellazione delle schede può essere posto:

- nella barra laterale a sinistra
- alla destra della voce principale della scheda.



Figura 2.11-1 - Il pulsante per la cancellazione della scheda.

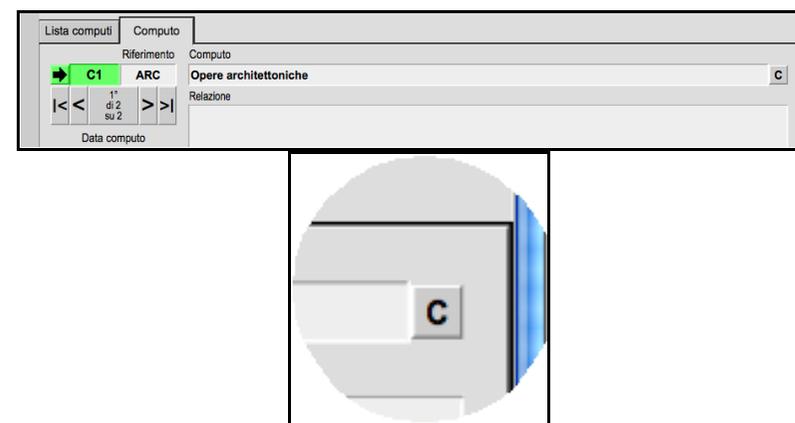


Figura 2.11-2 - Il pulsante per la cancellazione della scheda posto alla destra del campo principale.

2.12. INSERIMENTO DEI DATI NEI CAMPI

E' possibile inserire i dati solo nei campi grigio chiaro cliccando sul campo e digitando sulla tastiera il testo; nei campi dello stesso grigio dello sfondo non è possibile scrivere in quanto i dati vengono inseriti in modo automatico da ACTACOMP (è possibile comunque scrivere nel modo TROVA).

Per inserire i dati nei campi colorati cliccare sul campo in modo da far apparire la lista dei dati che è possibile inserire, ad esempio cliccando sul campo rosso appare la lista delle lavorazioni, cliccando sul campo verde appare la lista delle risorse e così via.

Una volta apparsa la lista si possono scorrere i dati per scegliere quello da inserire:

- premendo velocemente sulla tastiera una o più lettere consecutive si può raggiungere la parte di lista che inizia con quelle lettere, ad esempio per cercare la risorsa MARCHETTI scrivere velocemente MAR e la lista si sposterà alla prima parola che inizia per MAR;
- premendo il tasto "Esc" (solo Mac OS X) o cliccando fuori si fa scomparire la lista;
- ripremendo il tasto "Esc" la lista riappare.

Nei campi colorati è possibile comunque inserire i dati anche digitandoli.

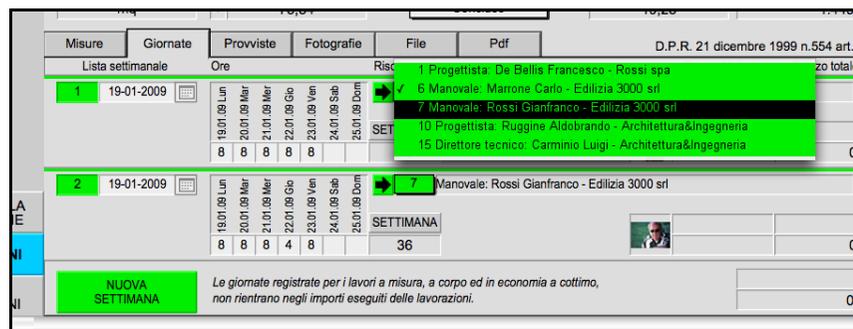


Figura 2.12-1 - Il menù delle RISORSE che appare in automatico cliccando nel campo colorato in verde.

In alcuni casi è possibile inserire dati da liste predefinite selezionando il triangolino grigio alla destra del campo.



Figura 2.12-2 - Il triangolino per richiamare la lista predefinita

Per inserire i dati nei campi ombreggiati in rilievo selezionare la voce dal menù preselezionato.



Figura 2.12-3 - I campi ombreggiati su cui cliccando appaiono i menù preimpostati

Molte delle liste per l'inserimento dei dati sono di tipo dinamico, cioè all'inizio sono vuote e mano a mano che si inseriscono i dati le liste si popolano.

Altre liste sono già predefinite e non possono essere modificate.

In alcuni campi possono essere inseriti solo dati di un certo tipo (ad esempio solo date, ore, numeri...), nel caso fossero inseriti dati di altro tipo apparirà un messaggio di controllo.

Quando vengono inserite delle date cliccando sul campo appare in automatico un calendario da cui selezionare la data da inserire. In altri casi è presente sul lato destro del campo data un'icona per attivare o disattivare il calendario.



Figura 2.12-4 - Un campo data con l'icona per richiamare il calendario.



Figura 2.12-5 - Il calendario per l'inserimento della data nei campi data.

Le date possono anche essere inserite manualmente e devono essere scritte nel formato giorno/mese/anno. Il segno di separazione delle date può essere "/" o "." o "-". L'anno deve essere sempre a 4 cifre.

Le ore vanno inserite nel formato ore:secondi. Il separatore deve essere sempre ":".

In alcuni campi possono essere inseriti solo dati con determinate caratteristiche prestabilite, (ad esempio un numero non superiore ad un certo valore o un dato che può essere inserito solo dopo aver inserito un altro dato, ecc.), nel caso fossero inseriti dati che non rientrano nelle caratteristiche prestabilite apparirà un messaggio di controllo.

2.13. SELEZIONE DEI DATI NEI CAMPI

Per posizionare il cursore nei campi basta cliccare nei campi dove è possibile inserire dati.

Per selezionare i dati scritti nei campi basarsi sulle seguenti specifiche per la selezione dei dati:

- Cliccando il mouse sul campo una volta si posiziona il cursore.
- Cliccando il mouse sul campo una volta e trascinando il cursore si selezionano gruppi di caratteri.
- Cliccando velocemente il mouse due volte su una parola si seleziona l'intera parola
- Cliccando velocemente il mouse tre volte su un punto di una riga si seleziona l'intera riga.
- Cliccando velocemente il mouse quattro volte su un punto di un paragrafo si seleziona l'intero paragrafo.
- Cliccando velocemente il mouse cinque volte su un punto del blocco di testo si seleziona l'intero blocco di testo.

2.14. CANCELLAZIONE DEI DATI NEI CAMPI

Per cancellare i dati scritti nei campi basta posizionarsi con il cursore e premere i tasti di cancellazione come in qualsiasi altro programma di scrittura, anche selezionando intere parole o frasi e cancellandole con il tasto di cancellazione sulla tastiera del proprio computer.

Nel caso si voglia cancellare l'ID nei campi colorati, basta cliccare con il pulsante del mouse per selezionare il numero di ID e premere il tasto di cancellazione sulla tastiera del proprio computer, automaticamente verranno cancellati anche i dati nei campi adiacenti relativi all'ID selezionato.

In alcuni casi dei campi presentano sulla destra un pulsante di cancellazione con la lettera C.



Figura 2.14-1 - Il pulsante C per la cancellazione dei campi

La cancellazione dei dati nei campi è possibile solo se il campo può rimanere vuoto o se l'operatore è autorizzato alla modifica dei dati altrimenti apparirà un messaggio di controllo.

2.15. RICERCA DEI DATI

In alcune schede è possibile fare la ricerca dei dati da visualizzare utilizzando vari metodi di ricerca.

La ricerca può essere effettuata in vari modi.

Utilizzando il pulsante "**TROVA TUTTI**" posto nella barra di navigazione superiore, che consente di visualizzare tutti i dati consentiti con un solo clic.



Figura 2.15-1 - Il pulsante TROVA TUTTI

Utilizzando il pulsante "**TROVA**", che consente di inserire i propri criteri di ricerca nella pagina a disposizione.



Figura 2.15-2 - Il pulsante TROVA

Dopo aver inserito il pulsante TROVA:

1 - Sarà visualizzata la stessa schermata corrente ma senza alcun dato nei campi dove sarà possibile inserire nei campi i propri criteri di ricerca, che potranno essere inseriti anche nei campi di colore grigio dove normalmente non è possibile scrivere.

2 - scrivere nei campi disponibili i propri criteri di ricerca:

- ad esempio nella pagina delle risorse scrivere nel campo Nome "Mario" per trovare solo i nominativi che si chiamano Mario;

3 - premere il pulsante giallo "ESEGUI LA RICERCA" che apparirà solo dopo essere entrati in modalità TROVA;



Figura 2.15-3 - Il pulsante ESEGUI LA RICERCA

4 - scegliere quali opzioni di ricerca utilizzare:

- **TRA TUTTI** - consente di trovare i dati che rispondono ai criteri inseriti tra tutti i dati del modulo;
- **LIMITANDO** - consente di trovare i dati che rispondono ai criteri inseriti solamente tra i dati selezionati nel modulo in quel momento;
- **AMPLIANDO** - consente di trovare i dati che rispondono ai criteri inseriti, aggiungendoli ai dati già selezionati nel modulo in quel momento.

Cliccando sul pulsante selezionato, ACTACOMP eseguirà la ricerca.

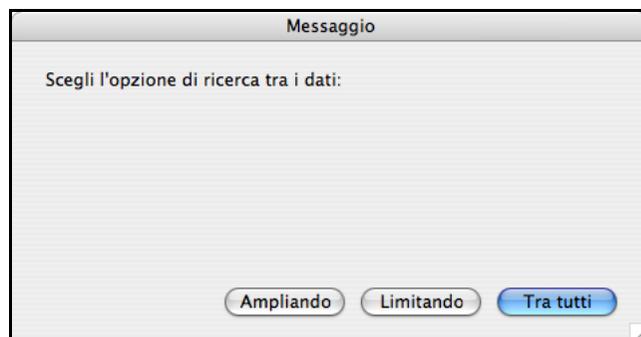


Figura 2.15-4 - La finestra con le opzioni di ricerca.

E' possibile fare ricerche multiple e mirate riportando i dati in più campi o fare ulteriori approfondimenti della ricerca limitando o ampliando il gruppo già trovato.

Ad esempio per trovare tra tutte le provviste sia di calce che di cemento:

- Cliccare sul pulsante TROVA, scrivere CALCE nel campo della provvista ed eseguire la ricerca TRA TUTTI;
- cliccare di nuovo sul pulsante TROVA, scrivere CEMENTO nel campo della provvista ed eseguire la ricerca AMPLIANDO

Quando si esegue una ricerca e si inseriscono i dati necessari per effettuare la ricerca è possibile inserire sia il testo parziale che utilizzare dei simboli come supporto alla ricerca.

Ad esempio:

- **Ma** consente di trovare: Mario, Martino, Mafalda, Maria. Marco, Manuele.
- **Mar** consente di trovare: Mario, Martino, Maria, Marco.
- **M@r** consente di trovare: Mario, Mirco, Martino, Morena, Maria.
- **J*r** consente di trovare **Jr.** e **Junior**
- **"Le & Mare"** consente di trovare Sole & Mare e Nuvole & Mare.
- **"papà"** consente di trovare papà ma non papa
- **papà** senza virgolette consente di trovare sia papà che papa
- **//** consente di trovare la data di oggi
- **10000....30000** consente di trovare valori compresi tra 10000 e 30000
- **==Luca** consente di trovare Luca ma non Luca Bianchi

- * (asterisco) consente di trovare tutte le schede con un dato nel campo
- **=Taxi** consente di trovare Taxi, Servizio taxi, e Servizio taxi notturno, ma non Taxista o Autotaxi

E' anche possibile omettere i dati cliccando il pulsante OMETTI.

Per esempio inserendo il simbolo (asterisco) in un campo (che serve per trovare tutte le schede con un dato in quel campo) e cliccando il pulsante OMETTI ACTACOMP trova tutte le schede senza dati in quel campo.



Figura 2.15-5 - Il pulsante OMETTI

Per trovare dati utilizzando i campi data o ora è possibile effettuare la ricerca secondo i criteri della seguente tabella:

Tipo campo	Stringa di ricerca	Risultato
Data	2005	Tutte le date del 2005
Data	6/2005	Tutte le date in Giugno 2005.
Data	6	Tutte le date di Giugno dell'anno corrente.
Data	4/2005...6/2005	Tutte le date dall' 1 Aprile 2005 al 30 Giugno 2005.
Data	Mer	Tutte le date che sono di Mercoledì.
Data	{4...6}/2005	Tutte le date dall' 1 Aprile 2005 al 30 Giugno 2005.
Data	{4...6}/{2004...2005}	Tutte le date in Aprile da Giugno 2004 e 2005.
Data	{10...15}/1/2005	Tutte le date dal 10 Gennaio al 15 Gennaio 2005.
Ora	15 o 3pm	Tutte le ore dalle 3:00:00 pm alle 3:59:59 pm.
Ora	15...18 o 3pm...6pm	Tutte le ore dalle 3:00:00 pm alle 6:59:59 pm

Ora	pm	Tutte le ore dalle 12:00:00 pm alle 11:59:59 pm
Ora	15:{10...20} o 3:{10...20}pm	Tutte le ore dalle 3:10:00 pm alle 3:20:59 pm.
Ora	*:15	Tutte le ore che sono 15 minuti dopo qualsiasi ora.
Data e ora	// 15 o // 3pm	Tutti i Data e ora alle 3 di oggi.
Data e ora	3/2005 19 o 3/2005 7pm	Tutti i Data e ora in Marzo 2005 alle 7pm.
Data e ora	Ven 2006	Tutti i Data e ora che contengano Venerdì nel 2006.

NOTA BENE: Quando si fa una ricerca di lavorazioni alla fine della ricerca le lavorazioni trovate molto probabilmente non coincideranno con le lavorazioni selezionate in SELEZIONE LAVORAZIONI, apparirà un messaggio di avvertimento della non coincidenza.

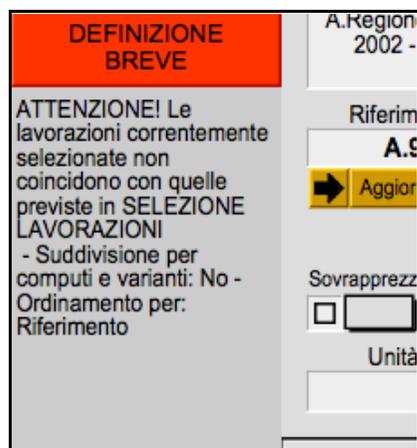


Figura 2.15-6 - Il messaggio di non coincidenza con le lavorazioni selezionate

2.16. OMISSIONE DEI DATI DALLA SELEZIONE

Una volta trovati i dati di proprio interesse cliccando il pulsante OMETTI è possibile omettere quei record che si ritiene non debbano far parte della lista dei dati selezionati.

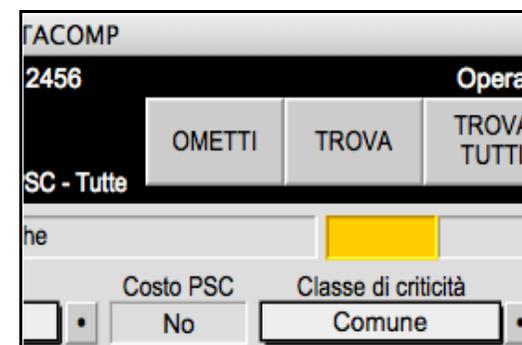


Figura 2.16-1 -il pulsante OMETTI per omettere record da quelli selezionati

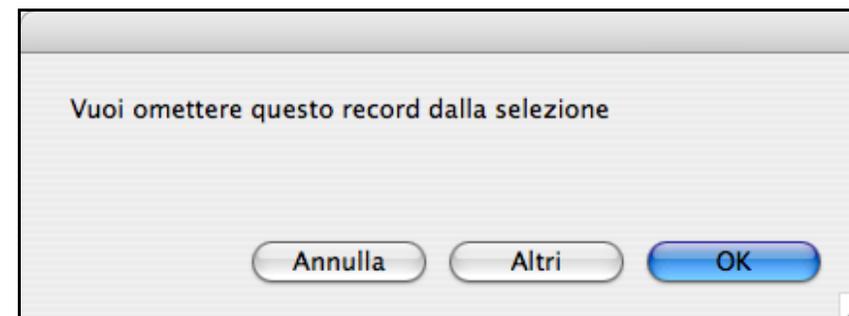


Figura 2.16-2 - La finestra di omissione dei record.

E' possibile omettere il singolo record o, scegliendo l'opzione "Altri", omettere un determinato numero di record a partire da quello in corso.

Si sottolinea che i dati in questo modo non vengono cancellati ma semplicemente omessi dalla selezione e quindi resi non più visibili temporaneamente.

2.17. VISUALIZZAZIONE RAPIDA DEI DATI

Per visualizzare rapidamente i dati di una scheda è sufficiente spostarsi con il mouse sull'ID del dato di cui vogliamo informazioni e verrà visualizzata una finestra con i principali dati della scheda.

The screenshot displays the ACTACOMP software interface. At the top, it shows the title bar with 'ACTACOMP' and the version 'Versione DEMO - ARCHITETTURA&INGEGNERIA via Arancio 145 Città ridente (BF) 12456'. The main window title is 'ACTACOMP • COMPUTI'. On the left, there are navigation buttons: 'NUOVA LAVORAZIONE', 'ESPORTA LAVORAZIONI', 'VERIFICA COERENZA', 'IMPORTAZIONE LAVORAZIONI', 'LAVORAZIONI', 'COMPUTO SELEZIONATO', and 'COMPUTI'. The main area shows a list of work items with columns for ID, description, unit of measure, quantity, unit price, and total price. A detailed view of item 4 is shown, including its description, work type, class, group, zone, phase, company, and safety information. The total price for the selected item is 6,984,56 EUR, and the total price for all items is 18,364,40 EUR.

ID	8 Lavorazioni	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario	Importo EUR	
1	ARC.1 Demolizione di muratura di tamponamento e... Demolizione di muratura di tamponamento e di tramezzi, compresi intonaci, ... - Lavoro: A corpo - Classe: Comune	mq	73,50	5,16	379,60	
2	ARC.2 Muratura di mattoni posti in foglio... Muratura di mattoni posti in foglio con malta, retta o curva ed a qualsiasi altez... - Lavoro: A corpo - Classe: Comune	mq	75,34	20,25	1.525,27	
3	ARC.3 Massetto di sabbia e cemento nelle... Massetto di sabbia e cemento nelle proporzioni di kg 350 di cemento 32,5 per mc di... - Lavoro: A corpo - Classe: Comune	mq	70,00	10,33	723,04	
4	IMP.4 Costruzione di rilevato arginale mediante terre... Costruzione di rilevato arginale mediante terre granulari ricadenti n... - Lavoro: A misura - Classe: Comune	mc	120,00	22,05	2.646,33	
	Computo: 2-IMP. Opere idrauliche Lavoro: A misura Classe: Comune	o	mq	145,20	17,40	2.527,15
	Gruppo omogeneo: 4- Opere edili di finitura Zona: 2- Parco	mq	145,20	4,85	704,90	
	Fase: 1- Prima Impresa: 2- Impresa risanamento ambientale	mq	91,21	31,50	2.873,55	
	ID4 - Rif.IMP. 4 Costruzione di rilevato arginale mediante terre granulari ricadenti nei sottogruppi del sistema unificato di classifica CORPS OF ENGINEERS U.S. provenienti da cave di prestito ovunque ubicate al di fuori delle pertinenze idrauliche, compreso le indennità di cave, lo scavo con qualsiasi mezzo, il trasporto a rilevato a qualsiasi distanza, l'esecuzione a strati orizzontali dell'altezza non superiori a cm 30, la compattazione con i mezzi che saranno ritenuti più idonei al raggiungimento della densità secca prescritta; compresa la sagomatura e profilatura a vivo del corpo arginale secondo le sagome prescritte, le spese e gli oneri per le prove di laboratorio per accertare le caratteristiche del materiale da impiegare e le successive prove in sito secondo il procedere degli strati del rilevato. Il prezzo verrà applicato al volume del materiale dopo la rullatura finale. Quantità prevista: mc 120 Quantità eseguita: mc 120 Importo appaltato: EUR 2514,01 Importo eseguito: EUR 2514,01 Status: Concluso	mc	345,00	20,25	6.984,56	
					18.364,40	

Il visualizzatore rapido è un metodo molto comodo per visualizzare rapidamente i dati evitando così ogni volta di spostarsi da una scheda all'altra, a meno che non si voglia approfondire la visualizzazione dei dati o si vogliono modificare.

2.18. COLLEGAMENTO AD INTERNET

Cliccando il pulsante INFO WEB ACTACOMP apre una nuova finestra e si collega ad Internet.

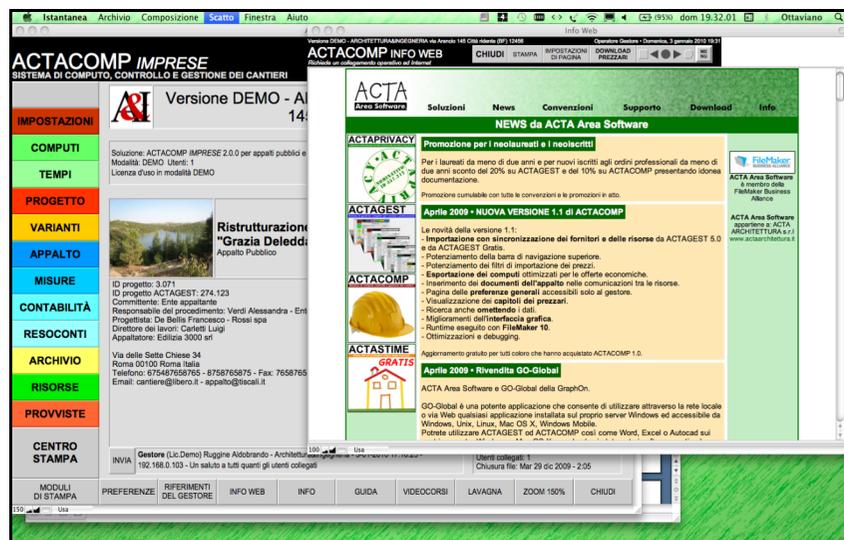


Figura 2.18-1 - La pagina di ricerca della mappa tramite Google Map.

Per navigare in Internet all'interno di ACTACOMP è necessario un collegamento operativo ad Internet.

ACTACOMP per operare in Internet utilizza le funzioni di navigazione del browser presente sul proprio computer; se la finestra su cui si naviga contiene finestre a comparsa (popup) ACTACOMP potrebbe aprire automaticamente la pagina con il proprio browser.

Le pagine Web preimpostate vengono richiamate sulla base degli indirizzi Web validi al momento della realizzazione della versione di ACTACOMP, nel caso di cambiamenti da parte dei produttori dei siti Web le pagine potrebbero essere difformi o non più visualizzabili.

Una volta aperta la pagina web all'interno di ACTACOMP è possibile navigare all'interno della pagina come sul proprio browser.

In alto a sinistra vi sono dei pulsanti di supporto alla navigazione.



Figura 2.18-2 - I pulsanti di navigazione in Internet.

Il pulsante quadrato riporta alla pagina web originale.

Il pulsante tondo a destra apre la pagina corrente con il proprio browser (Internet Explorer, Safari, ecc.).

Il pulsante triangolare a sinistra va alla pagine precedente, il pulsante triangolare a destra va alla pagina successiva, il pulsante tondo centrale ricarica la pagina corrente.

Per uscire dalla finestra web cliccare il pulsante CHIUDI per tornare alla finestra principale o il pulsante MENU per tornare al menù principale di ACTACOMP.



Figura 2.18-3 - I pulsanti CHIUDI e MENU per chiudere la finestra di collegamento ad Internet.

2.19. PRIVILEGI D'ACCESSO DEGLI OPERATORI

ACTACOMP prevede l'accesso a 5 tipologie di operatori:

- **ospite**: l'accesso predefinito al file, l'operatore non può visualizzare i dati;
- **lettore**: l'operatore ha l'accesso in sola lettura a tutti i dati, escluso quelli riservati dell'appaltatore;
- **appaltante**: corrisponde a tutti coloro che operano come o per conto dell'appaltante, come i progettisti, il direttore dei lavori, i direttori operativi, ecc.; gli operatori di tipo appaltante non possono accedere ai dati riservati degli operatori di tipo appaltatore;
- **appaltatore**: corrisponde agli operatori che operano come o per conto dell'appaltatore; gli operatori di tipo appaltatore non possono accedere ai dati riservati degli operatori di tipo appaltante;
- **gestore**: ha l'accesso completo a tutti i dati di ACTACOMP (esclusi quelli riservati all'appaltatore).



Figura 2.19-1 - I pulsanti per l'accesso degli operatori.

Tutte le risorse che tutelano gli interessi dell'appaltante come i progettisti, il direttore dei lavori, i direttori operativi, il responsabile del procedimento, ecc. accedono come operatore appaltante e non possono modificare o visualizzare i dati riservati all'appaltatore. Tutte le risorse che tutelano gli interessi dell'appaltatore come il responsabile dell'impresa, il direttore di cantiere, i preposti, ecc.

accedono come operatore appaltatore e non possono modificare o visualizzare i dati riservati all'appaltante.

Ad esempio per ogni misura il responsabile dell'impresa, che accede come appaltatore, può riportare le proprie riserve ed il direttore dei lavori, che accede come appaltante, le proprie deduzioni, i dati possono essere modificati solo da loro, ognuno per la propria parte; nello stesso modo è possibile riservare all'appaltante o all'appaltatore i documenti d'appalto, le comunicazioni e tutti gli elementi in archivio.

Sia l'appaltatore che l'appaltante hanno a disposizione in archivio dei promemoria che sono riservati e visibili solo a loro, così come tutti i costi dell'appalto sono riservati e visibili solo agli operatori appaltatore.

Al primo accesso non ci sono password predefinite, nel momento in cui si vuole restringere gli accessi è sufficiente definire le password di ogni tipologia di operatore. Ad esempio se l'appaltatore non vuole far accedere nessuno ai propri dati riservati è sufficiente definire la propria password di tipo appaltatore.

L'accesso di tipo gestore dovrà essere ristretto con password per i soli operatori che possono gestire il file, magari ad un solo esperto informatico che non ha legami con l'appalto.

Nel caso in cui si voglia dare una copia di un file di ACTACOMP a qualcuno è possibile consegnare il file con le password definite per gli operatori di tipo appaltante, appaltatore e gestore in modo tale che sia consentito solo l'accesso senza password ad operatori di tipo lettore e così sia possibile visualizzare tutti i dati (esclusi quelli dell'appaltatore) senza poterli modificare.

Quando si accede con la propria licenza d'uso ad un file condiviso in multiutenza, in rete locale e/o remota, il cui host ha una diversa licenza d'uso, ognuno opererà secondo i requisiti della propria licenza d'uso.

Il gestore del file di ACTACOMP relativo ad un appalto, può autorizzare solo determinate licenze d'uso ad accedere in multiutenza al file condiviso, ad esempio una stazione appaltante può autorizzare l'accesso ai soli operatori di un appalto sulla base del numero di licenza d'uso posseduta da ognuno.

2.20. IL CENTRO STAMPA

Tutti i documenti che possono essere stampati in ACTACOMP sono gestibili utilizzando il CENTRO STAMPA.

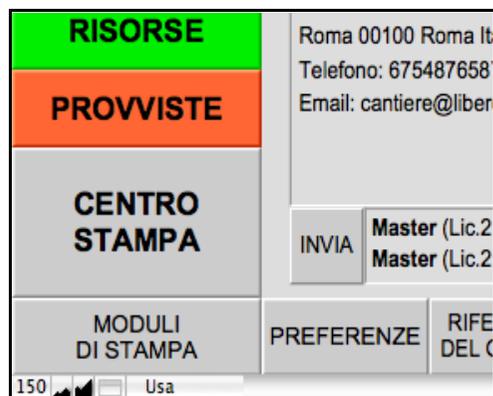


Figura 2.20-1 - Il pulsante per accedere al CENTRO STAMPA.

Il centro stampa non solo consente di stampare ma consente una vera gestione dei documenti realizzati sulla base di moduli di stampa preimpostati.

I moduli di stampa preimpostati sono:

• Brogliacci
• Brogliaccio delle misure master
• Brogliaccio master
• Computo metrico estimativo con dati parziali
• Computo metrico estimativo numeri in lettere
• Computo metrico estimativo senza dati parziali
• Computo metrico manodopera
• Computo metrico per offerta con dati parziali
• Computo metrico per offerta senza dati parziali
• Computo metrico sicurezza delle lavorazioni
• Comunicazioni
• Conto finale dei lavori
• Conto finale dei lavori - lavorazioni
• Contratto d'appalto

• Copertina
• Cronoprogramma - Importi annuali
• Cronoprogramma - Tempi d'esecuzione gruppi
• Cronoprogramma - Tempi d'esecuzione lavorazioni
• Cronoprogramma esecutivo - Importi
• Cronoprogramma esecutivo - Tempi d'esecuzione lavorazioni
• Documenti
• Fotografie
• Giornale dei lavori
• Giornale dei lavori e della sicurezza master
• Giornale dei lavori master
• Giornale della sicurezza
• Giornale della sicurezza master
• Giornate delle risorse
• Giornate delle risorse - Costi
• Giornate delle risorse - Orari
• Libretti di misura
• Lista computi
• Lista computi per presentazione
• Lista date
• Lista date con premi e penali
• Lista fasi
• Lista gruppi omogenei
• Lista gruppi omogenei con dati assegnabili
• Lista Importi extra
• Lista imprese
• Lista S.A.L.
• Lista spese generali
• Lista varianti
• Lista varianti per presentazione
• Lista zone
• Liste settimanali delle giornate
• Liste settimanali delle provviste
• Magazzino
• Magazzino - Costi
• Misure delle lavorazioni
• Misure delle lavorazioni - Costi

• Misure delle lavorazioni alla data
• Misure delle lavorazioni con giornate e provviste
• Offerta dell'appaltatore
• Ordini provviste
• Ordini provviste - Status
• Ordini provviste per offerta
• Pagamenti all'appaltatore
• Prezzari
• Prezzari con analisi dei costi
• Prezzari con analisi dei prezzi
• Prezzari con analisi dei prezzi e giustificazioni
• Quadro contabile dell'appalto
• Quadro economico generale
• Quadro gruppi lavorazioni omogenee
• Quadro incidenza manodopera
• Quadro incidenza sicurezza
• Quadro lavorazioni per lavoro
• Quadro somme a disposizione
• Registro di contabilità
• Registro di contabilità - Certificati di pagamento
• Relazione sul conto finale
• Rendiconto computi
• Rendiconto fasi
• Rendiconto gruppi lavorazioni omogenee
• Rendiconto imprese
• Rendiconto lavorazioni
• Rendiconto lavorazioni - Costi
• Rendiconto lavorazioni con liste giornate
• Rendiconto lavorazioni con liste provviste
• Rendiconto lavori
• Rendiconto opere specializzate
• Rendiconto somme a disposizione
• Rendiconto varianti
• Rendiconto zone
• Resoconto tempi d'esecuzione gruppi
• Resoconto tempi d'esecuzione lavorazioni
• Riserve

• Sommario del registro di contabilità
• Stato Avanzamento Lavori - Certificato di pagamento
• Stato Avanzamento Lavori - Lavorazioni con misure
• Stato Avanzamento Lavori - Lavorazioni senza misure
• Tessere di riconoscimento
• Tessere di riconoscimento - Consegna

I moduli di stampa saranno disponibili sulla base della soluzione di ACTACOMP attivata, ad esempio i moduli di stampa relativi alla contabilità sono presenti solo in ACTACOMP *Direzione Lavori* e in ACTACOMP *Imprese* e variano se il tipo di contabilità scelta è completa o semplificata.

I moduli di stampa di tipo Master (ad esempio: Giornale dei lavori master) sono utili per stampare dei moduli vuoti da utilizzare in cantiere se non si ha a portata di mano un computer con ACTACOMP o con un accesso remoto ad ACTACOMP per poi registrare i dati solo successivamente.

Per stampare un documento bisogna scegliere un modulo di stampa, personalizzare i dati che si vogliono visualizzare nel documento e stamparlo.

Il centro stampa è di tipo dinamico, cioè le funzioni previste cambiano secondo il modulo di stampa e i parametri selezionati.

Quando si accede al centro stampa si aprono due finestre, una posta sulla sinistra dello schermo con l'anteprima di stampa e una sulla destra con il centro stampa.

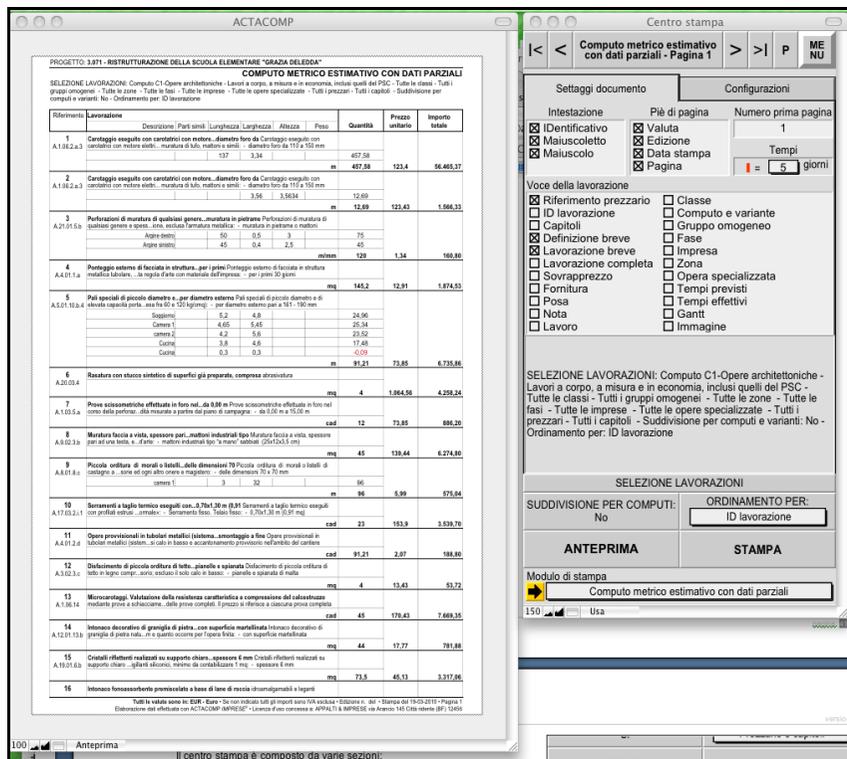


Figura 2.20-2 - Il centro stampa e l'anteprima di stampa

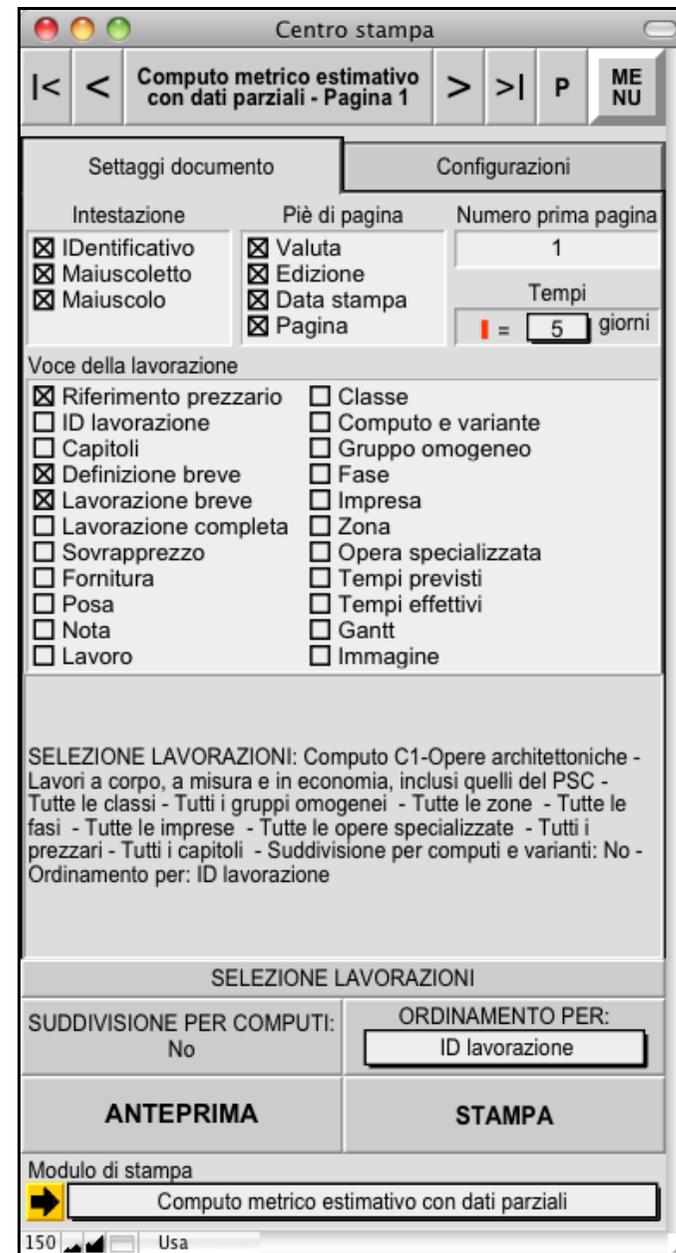


Figura 2.20-3 - Il centro stampa.

Il centro stampa è composto da varie sezioni:

- la barra di navigazione superiore
- la fascia inferiore con i pulsanti di stampa e il menu per la scelta del modulo di stampa
- il corpo centrale con le funzioni dinamiche che cambiano secondo il modulo di stampa selezionato.

La barra di navigazione superiore consente di spostarsi tra le varie pagine dell'anteprima di stampa.

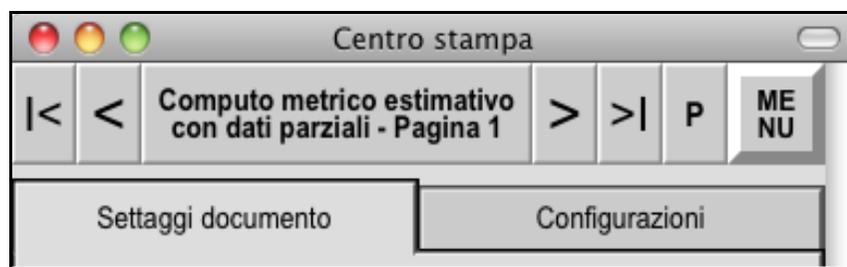


Figura 2.20-4 - La barra di navigazione superiore del centro stampa.

Cliccando i **pulsanti con le frecce** si va avanti o indietro tra le pagine dell'anteprima di stampa.

Cliccando il pulsante centrale è possibile specificare a quale pagina spostarsi.

Cliccando il **pulsante P** si esce dal centro stampa e si torna alla pagina di provenienza con cui si è arrivati al centro stampa.

Cliccando il **pulsante MENU** si esce dal centro stampa e si torna al menu principale.

Nella fascia inferiore è possibile selezionare il modulo che si vuole stampare.

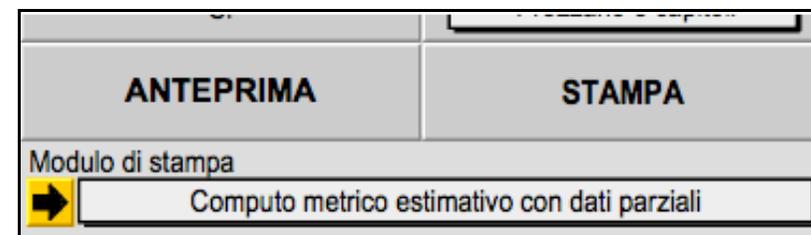


Figura 2.20-5 - La fascia inferiore del centro stampa.

Il pulsante STAMPA consente di mandare alla stampa o salvare in formato PDF il documento selezionato.

Il pulsante ANTEPRIMA aggiorna la visualizzazione dell'anteprima di stampa (necessario accedendo solo con FileMaker 9).

Alcuni moduli di stampa prevedono la possibilità di stampare:

- **TUTTI** - tutti gli elementi
- **ID** - solo gli elementi compresi tra l'ID minimo e l'ID massimo
- **DATA** - solo gli elementi compresi tra la data minima e la data massima

Ad esempio per stampare un computo metrico:

- richiamare il modulo di stampa COMPUTO METRICO ESTIMATIVO CON DATI PARZIALI;
- personalizzare le caratteristiche del documento utilizzando le varie funzioni presenti nel centro stampa ad esempio selezionando le lavorazioni da inserire, impostando i dati da visualizzare nelle voci delle lavorazioni, impostando l'intestazione, ecc.;
- controllare che l'anteprima di stampa corrisponda a quanto vogliamo;
- cliccare il pulsante STAMPA.

2.20.1. CONFIGURAZIONI DI STAMPA

Una volta trovati i giusti settaggi del documento di stampa è possibile salvare la configurazione corrente con tutti le specifiche impostate.

Questa funzione è molto utile per non dover ogni volta settare di nuovo le specifiche, ad esempio è possibile impostare un computo metrico con determinate specifiche ricorrenti come un computo di una determinata zona o le misure di una certa fase.

Una volta registrata la configurazione è possibile richiamarla semplicemente selezionandola dalla lista delle configurazioni

- **REGISTRA** - registra tutte le specifiche del documento corrente (verrà assegnato un ID e chiesta una denominazione).
- **AGGIORNA** - aggiorna la configurazione visualizzata con le specifiche del documento corrente.
- **RINOMINA** - rinomina la configurazione corrente
- **CANCELLA** - cancella la configurazione corrente
- **ANTEPRIMA** - visualizza la configurazione corrente

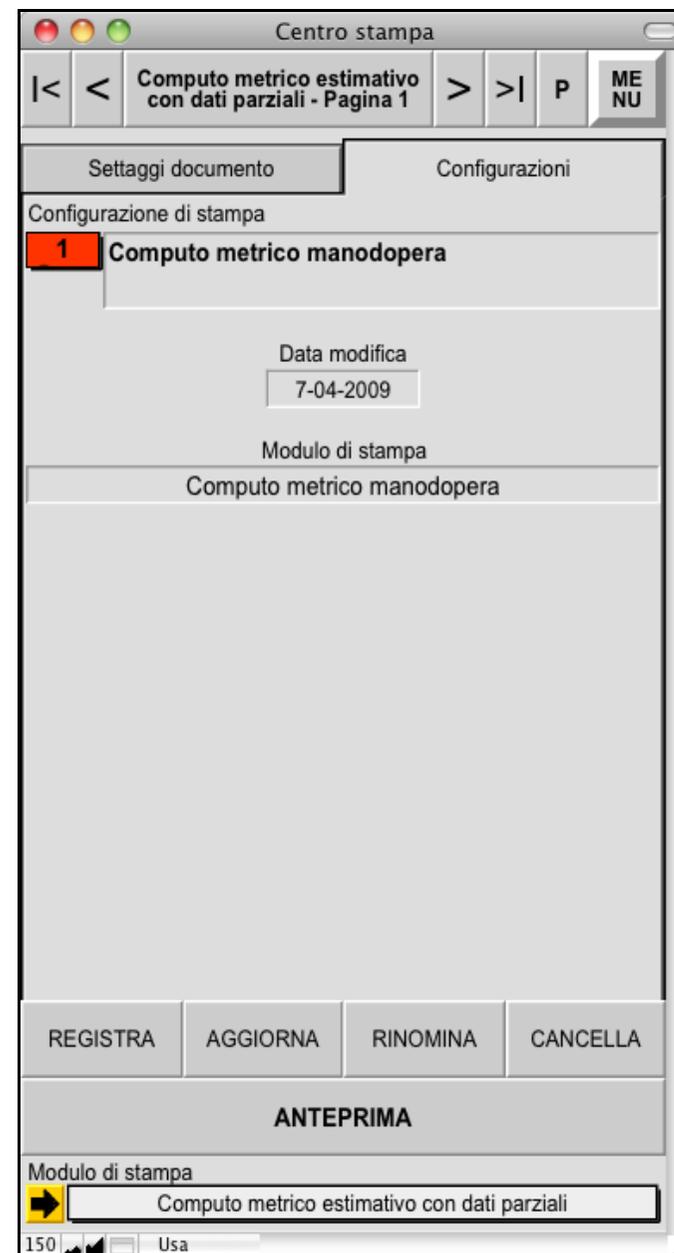


Figura 2.20-6 - Il Centro Stampa con le configurazioni di stampa

2.20.2. STAMPA/SALVATAGGIO IN FORMATO PDF

Il salvataggio in formato pdf è possibile con ACTACOMP MULTIUTENTE o accedendo ad ACTACOMP MONOUTENTE con FileMaker. Tutte le stampe previste in ACTACOMP possono essere salvate in formato PDF sia su computer Macintosh che Windows.

È ovviamente anche possibile salvare i documenti emessi da ACTACOMP in formato PDF su Windows utilizzando ADOBE Acrobat o su Mac con la funzione “Registra come PDF...”.

Per creare documenti PDF bisogna cliccare sul pulsante di STAMPA, verrà visualizzata l'anteprima di stampa, e quindi cliccare sul pulsante SALVA PDF.

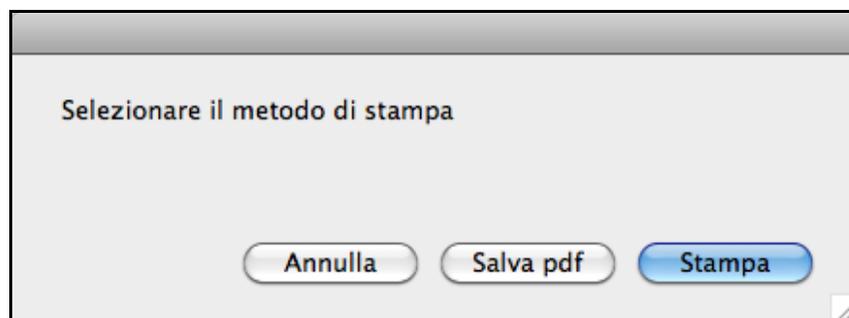


Figura 2.20-7 - La finestra per la selezione di stampa.

È possibile sia salvare il documento in pdf sia accodarlo ad un precedente documento pdf creando così documenti pdf più complessi cliccando il pulsante ACCODA PDF.

Non c'è un limite al numero di documenti che è possibile accodare.

Ad esempio per creare un computo metrico con la copertina salvare prima la copertina in formato pdf e poi accodare il computo metrico al file salvato precedentemente della copertina.

Quando si sceglie di salvare o accodare la stampa in formato pdf apparirà una finestra per salvare il file PDF sul computer.

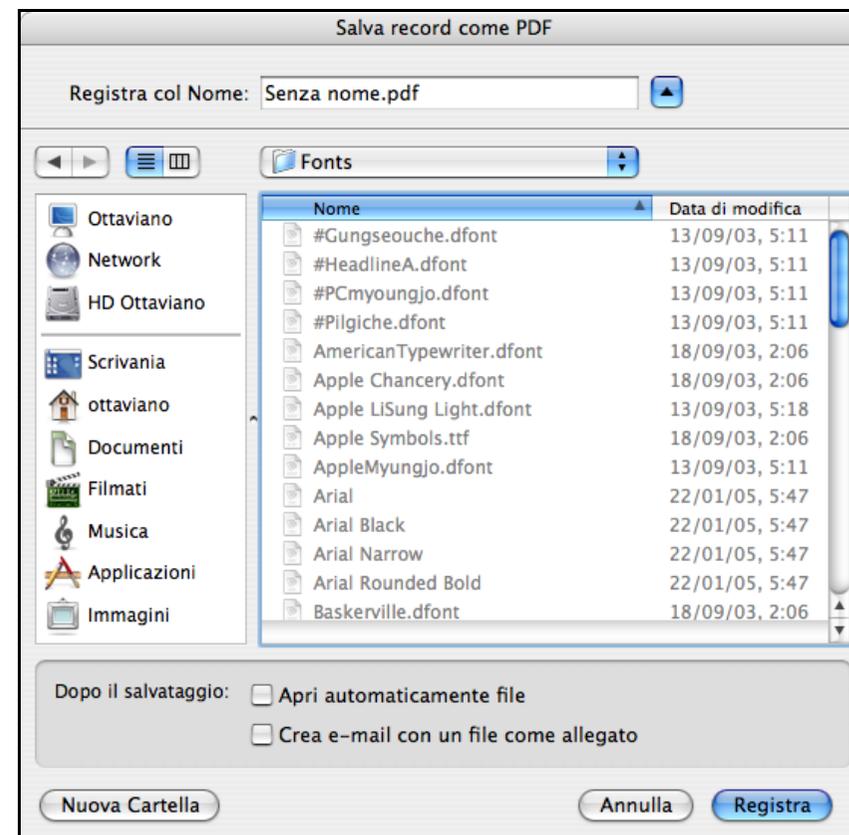


Figura 2.20-8 - La finestra per salvare il documento in formato PDF.

Se nella finestra “Salva record come PDF” viene spuntata la casella “Apri automaticamente file” dopo aver salvato il file questo viene aperto con l'applicazione di default per leggere i file in PDF (Anteprima su Mac OS X o Adobe Reader su Mac OS X e Windows o altro) e viene portata in primo piano sullo schermo del computer.

Se viene spuntata la casella “Crea e-mail con un file come allegato” dopo aver salvato il file questo viene inserito come allegato in una nuova e-mail che viene aperta con l'applicazione di default per l'invio delle e-mail e viene portata in primo piano sullo schermo del computer pronta per essere inviata.

Le due caselle possono essere spuntate entrambe.

La finestra di salvataggio PDF può leggermente variare secondo il sistema operativo utilizzato.

Per uscire dal CENTRO STAMPA e chiudere le finestre visualizzate cliccare il pulsante MENU per tornare al Menu principale o il pulsante P per tornare alla pagina di provenienza utilizzata per accedere al centro stampa.

2.21. SALVATAGGIO DEI DATI

ACTACOMP salva automaticamente ogni modifica nei momenti in cui l'applicazione non viene utilizzata per cui non è necessario né è possibile salvare.

Come tutti i data base l'applicazione è molto sensibile alle interruzioni di corrente, al blocco del sistema e ai malfunzionamenti dell'hard disk.

Per evitare di perdere dati è possibile attivare nelle PREFERENZE un backup automatico dei dati alla fine di ogni sessione di lavoro oltre che effettuare una copia di backup quando si ritiene opportuno.



Figura 2.21-1 - I pulsanti di backup nelle PREFERENZE

La copia di backup del file di ACTACOMP viene effettuata nella stessa cartella in cui è situato il file di ACTACOMP.

Nel caso di utilizzo con FileMaker Server utilizzare la funzione di backup di FileMaker Server.

E' IMPERATIVO fare sempre una copia di sicurezza dei file di ACTACOMP alla fine di ogni sessione di lavoro e prevedere un ciclo di backup automatici su supporti diversi (almeno giornaliero). Nel caso i file si rovinassero e non fosse possibile recuperare i dati come indicato successivamente i dati sarebbero irrimediabilmente persi, si raccomanda quindi di fare sempre le copie di sicurezza.

E' vivamente consigliabile e necessario in caso di versioni multiutente:

- verificare periodicamente lo stato dell'hard disk (con programmi di compressione e partizione);
- utilizzare un programma antivirus;

- utilizzare un set RAID di tipo Mirror (più hard disk che lavorano in parallelo registrando gli stessi dati);
- utilizzare un gruppo di continuità UPS sul computer su cui risiedono i file di ACTACOMP.

ACTACOMP consente il salvataggio di una copia del file, utile ad esempio per effettuare una copia compatta del file che elimina gli spazi vuoti tra i record e ottimizza il funzionamento del file. Per effettuare una copia compatta dopo aver cliccato il pulsante SALVA UNA COPIA è sufficiente selezionare "copia compatta" dal menù tipo presente nella finestra di salvataggio, questa funzione può essere effettuata periodicamente per migliorare l'efficienza del file.

ATTENZIONE. Non utilizzare MAI la funzione "clone" nel menù tipo presente nella finestra di salvataggio per creare un nuovo file di ACTACOMP in quanto si creerebbe sì un file di ACTACOMP ma senza alcune informazioni necessarie per il corretto funzionamento; per creare un nuovo file di ACTACOMP utilizzare SEMPRE il comando NUOVO... nella finestra iniziale di ACTACOMP.

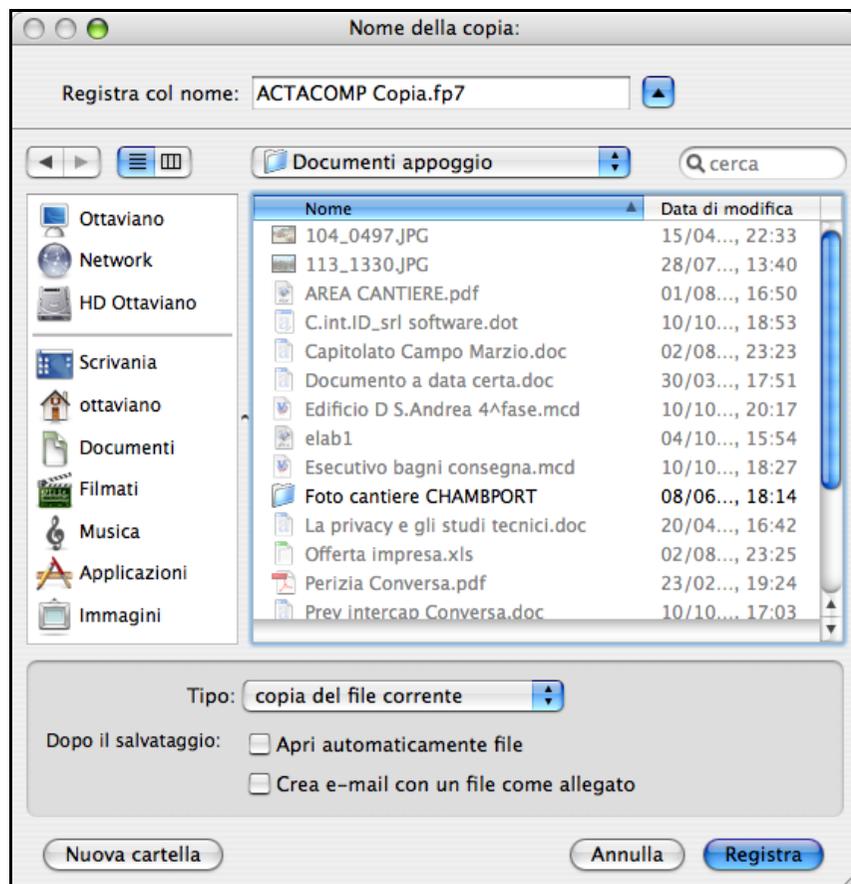


Figura 2.21-2 -La finestra di salvataggio dei file'

•

2.22. IMPORTAZIONE DATI DA ARCHIVI ESTERNI

ACTACOMP consente l'importazione di:

- **Prezzi nei prezzari**
- **Prezzari predefiniti per ACTACOMP**
- **Lavorazioni nei computi o nelle varianti**
- **Offerte degli appaltatori**
- **Risorse**
- **Provviste**
- **Fotografie**
- **File**
- **Documenti pdf**

ACTACOMP consente di importare dati dai seguenti formati:

- FileMaker
- Testo separato da virgole (CSV)
- Testo separato da tabulatori
- Merge
- Excel xls
- Excel xlsx
- Dbase
- Origine dati XML
- Origine dati ODBC
- Fotografie, file e documenti pdf nei loro formati originali

Per importare i dati utilizzare i pulsanti "Importazione" disponibili nei vari capitoli.

Quando si importano prezzi o lavorazioni si accederà ai vari formati di importazione e seguendo le varie procedure si potranno inserire i dati in ACTACOMP.

ACTACOMP consente l'importazione e la sincronizzazione con le risorse memorizzate in ACTAGEST.

ACTAGEST

Sistema di gestione completo per società e professionisti

è sviluppato e distribuito da ACTA Area Software, gestisce tra le altre cose anche tutti i NOMINATIVI con cui la propria organizzazione è in

contatto e tutte le RISORSE necessarie per sviluppare i propri progetti, pratiche e commesse che è possibile esportare per ACTACOMP.

La procedura di importazione da ACTAGEST è spiegata nella parte del manuale dedicata alle RISORSE.

Nel capitolo ARCHIVIO è possibile **importare intere cartelle di fotografie o documenti pdf**.

Questa funzione è molto utile ad esempio per importare velocemente tutte le fotografie scaricate su computer al ritorno dal cantiere. Quando si importa un'intera cartella apparirà una finestra che segnala l'impossibilità di trovare una cartella da importare, selezionare quindi la cartella da cui importare i dati.

Quando si importa una cartella di fotografie o documenti pdf non verranno importati i file nelle cartelle incluse nella cartella di importazione.

2.23. ESPORTAZIONE DEI DATI

ACTACOMP consente l'esportazione dei seguenti dati:

- **lavorazioni ottimizzate per ACTACOMP**
- **lavorazioni per altri file**
- **misure delle lavorazioni**
- **fotografie**
- **file**
- **documenti pdf**
- **risorse**
- **provviste**

Nei vari capitoli cliccando sui pulsanti "ESPORTA..." é possibile esportare i dati così come selezionati ed ordinati nei formati:

- FileMaker
- Testo separato da virgole (CSV)
- Testo separato da tabulatori
- Dbf
- Merge
- Formato html
- Excel xls
- Excel xlsx
- Fotografie, file e documenti pdf nei loro formati originali

I file esportati da ACTACOMP possono essere letti dai più diffusi programmi di scrittura, fogli elettronici, database, navigatori, ecc. per essere rielaborati ed inseriti in altri contesti.

I dati in archivio (fotografie, file, documenti pdf) possono essere esportati singolarmente registrandoli in qualsiasi supporto (hd, cd, pen drive, ecc.) collegato alla propria rete locale o remota.

2.24. RECUPERO DEI FILE DANNEGGIATI

Le interruzioni improvvise di alimentazione, i problemi hardware o altri fattori possono danneggiare i files. Se ACTACOMP subisce danni è quasi sempre possibile recuperarlo.

Nelle versioni MONOUTENTE:

Sulle macchine MacOS premere Opzione + meletta mentre si fa doppio clic sull'icona dell'applicazione. Tenere premuti i tasti fino a che non viene visualizzata la finestra di dialogo Recupera file.

Sulle macchine Windows, premere Ctrl + Maiuscole mentre si fa doppio clic sull'icona dell'applicazione. Tenere premuti i tasti fino a che non viene visualizzata la finestra di dialogo Recupera file.

Nelle versioni MULTIUTENTE, eseguibili da FileMaker, utilizzare il comando RECUPERA.

Durante il processo di recupero, ACTACOMP:

- crea un nuovo file;
- rinomina il file danneggiato aggiungendo Vecchio alla fine del nome del file;
- attribuisce il nome originale al file riparato.

Se il file di ACTACOMP recuperato ha comportamenti anomali utilizzare la copia di sicurezza del file effettuata prima che fosse danneggiata oppure creare un nuovo file e provare ad importare i dati da quello danneggiato.

Figura 3.1-1 - La scheda di un prezzo

Ogni prezzo può essere suddiviso in **Capitoli**, **Categorie** e **Sottocategorie**.

Ogni prezzo deve avere una **Descrizione** e può avere più **Specifiche** e **Sottospecifiche**.

È quindi necessario stabilire per il prezzo le Componenti del Riferimento del Prezzo in modo tale che i riferimenti dei prezzi siano composti correttamente.

Figura 3.1-2 - La scheda di un prezzo

A questo punto è necessario creare i prezzi e sono disponibili vari metodi.

3.2. PREZZI

Una volta creato il prezzo creare i vari Capitoli, Categorie e Sottocategorie nelle varie pagine di gestione (Gestione Capitoli, Gestione Categorie, ecc.). Per ogni nuovo componente viene proposto un ID che può essere personalizzato ma è necessario che sia sempre unico.

Anche se alcune di queste componenti non esistono crearne sempre almeno una con ID uguale a 0 per poter passare alla componente derivata.

ID Capitolo	Descrizione	Categorie
01	Prezzi elementari	5 C
02	Opere da impresario - costruttore	20 C
03	Opere da fabbro	10 C
04	Opere da pittore e opere di costruttore a secco	5 C
05	Opere in piastrelle e in lastre di ceramica	4 C
06	Pavimenti caldi	10 C
07	Opere di carpenteria in legno e per la copertura di tetti a falda	2 C
08	Opere da lattoniere	5 C
09	Opere da falegname	8 C
10	Opere in pietra naturale, opere in pietra di conglomerato cementizio	12 C
12	Opere da vetraio	4 C
13	Impianti di riscaldamento	6 C
14	Impianti sanitari	8 C
15	Impianti elettrici	12 C
16	Impianti elevatori	4 C

Figura 3.2-1 - I capitoli di un prezzo.

Creare poi la Descrizione del prezzo e se necessario le successive Specifiche e Sottospecifiche.

Figura 3.2-2 - Le specifiche di una descrizione di un prezzo.

Una volta create le Descrizioni o le Specifiche e le Sottospecifiche è possibile creare il prezzo corrispondente cliccando il pulsante NUOVO PREZZO che assume automaticamente il Capitolo, la Categoria, la Sottocategoria e la Descrizione, Specifica e Sottospecifica definiti. A questo punto inserire almeno l'unità di misura ed il prezzo unitario. Per ogni prezzo è anche possibile inserire un codice ed un immagine nel caso di listini prezzi di articoli o prodotti.

Figura 3.2-3 - Il prezzo creato dalla gestione delle specifiche.

Un altro metodo per inserire i prezzi è quello di creare direttamente un nuovo prezzo nella scheda dei prezzi e assegnare successivamente i vari Capitoli, Categorie, ecc. fino a definire completamente il prezzo. È possibile scegliere le varie componenti (Capitolo, Categorie, ecc.) tra quelli già definiti utilizzando i menù ombreggiati o crearne una nuova cliccando il pulsante + o andando alla gestione dei vari componenti cliccando il pulsante con la freccia.



Figura 3.2-4 - I prezzi dei prezziari.



Figura 3.2-5 - Il pulsante freccia per andare alle gestioni componenti e il pulsante + per creare una nuova componente.

Un ulteriore metodo è quello di importare i prezzi utilizzando i vari filtri d'importazione disponibili. I vari Capitoli, Categorie, ecc, verranno creati automaticamente.

Ogni filtro è adatto per importare prezziari con specifiche caratteristiche come descritto nella pagina di IMPORTAZIONE PREZZARI.

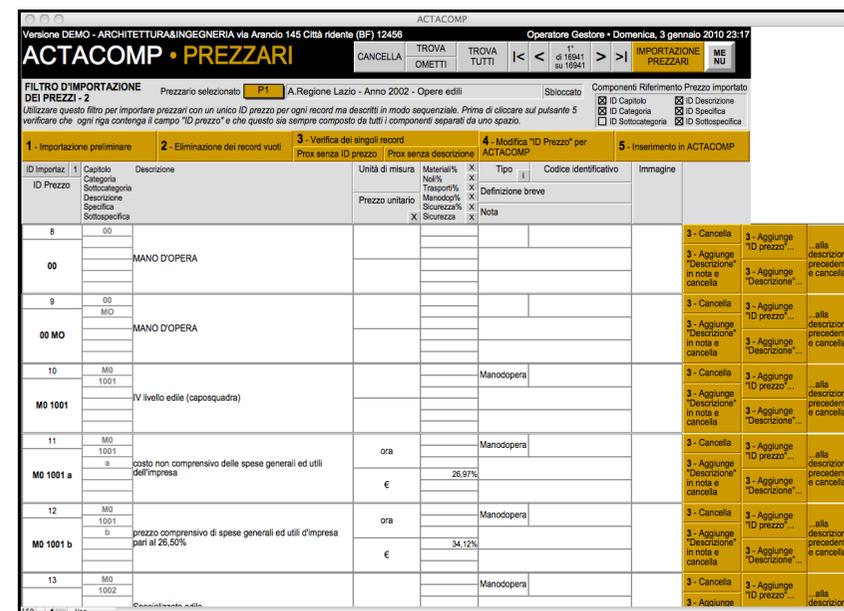


Figura 3.2-6 - Filtro d'importazione dei prezziari.

Per effettuare l'importazione dei prezziari seguire la sequenza numerica dei pulsanti prevista per il filtro.

3.3. ANALISI PREZZI

Una volta inseriti i prezzi è possibile valutare tutte le componenti dei prezzi unitari sulla base delle percentuali previste per:

- materiali
- manodopera
- noli
- trasporti
- sicurezza
- spese generali

tutti o alcuni di questi parametri possono essere già previsti in alcuni prezziari pubblici o possono essere inseriti.

M%	N%	T%	MO%	S%	S
24,49%	12,78%	15,51%	47,22%	2,00%	

Materiali M	Noli N	Trasporti T	Manodopera MO	Totale M+N+T+MO	Sicurezza S	Spese Generali SG	Utili U	Prezzo unitario P=M+N+T+MO+S+SG+U
0,7667	0,4000	0,4857	1,4783	3,1307	0,0626	0,4359	0,3629	3,9921
24,49%	12,78%	15,51%	47,22%	100,00%	2,00%	13,65%	10,00%	

$S=(P-U-SG)-(P-U-SG)(1+S\%)$ oppure S $SG=(P-U)-(P-U)(1+SG\%)$ $U=P-P/(1+U\%)$ $P=(M+N+T+MO)+S+SG+U$

Figura 3.3-1 - Le componenti del prezzo.

È possibile effettuare l'analisi dei prezzi:

- per determinare il prezzo unitario;
- per determinare le varie componenti del prezzo unitario già previsto;
- per determinare il proprio prezzo unitario diverso da quello previsto.

Per effettuare l'analisi dei prezzi riportare le varie voci che compongono il prezzo inserendo per ogni singola voce il prezzo conosciuto e la quantità eseguita per quel prezzo.

Per inserire o sostituire nel prezzario il prezzo unitario così analizzato cliccare il pulsante INSERISCI.

Tipo	Descrizione	Prezzo	Quantità	Prezzo unitario	Incidenza
Materiali	sacchetti di tela	0,20	10,00	0,0200	0,16%
Materiali	Calcestruzzo	20,00	12,00	1,6667	13,40%
Manodopera	Operai	200,00	20,00	10,0000	80,41%
Trasporti	Camio 35q	300,00	400,00	0,7500	6,03%

Materiali M	Noli N	Trasporti T	Manodopera MO	Sicurezza S	Spese Generali SG	Utili U	Prezzo unitario P=(M+N+T+MO)+S+SG+U
1,69	0,75	10,00	0,25	1,73	1,44	15,86	INSERISCI
13,56%	6,03%	80,41%	2,00%	13,65%	10,00%		

Figura 3.3-2 - L'analisi dei prezzi.

L'appaltatore può anche effettuare l'analisi dei costi unitari che potrebbe differire dai prezzi unitari determinando un utile diverso da

quello previsto dal prezzario. I costi unitari rimangono riservati ai soli utenti di tipo appaltatore.

Tipo	Descrizione	Costo	Quantità	Costo unitario	Incidenza
Materiali	sacchetti di tela	0,15	10,00		
Materiali	Calcestruzzo	17,00	12,00		
Manodopera	Operai	170,00	20,00		
Trasporti	Camio 35q	240,00	400,00		

Metodo utilizzato per la valutazione dei costi: Prezzario

Prezzo unitario	Costo unitario	Ricavo unitario (utili + spese generali)
17,42	13,93	3,49

Figura 3.3-3 - L'analisi dei costi.

Nella scheda è possibile anche riportare le giustificazioni per un prezzo unitario diverso da quello previsto ed elencare gli eventuali allegati da presentare nel caso questi vengano richiesti dall'ente appaltante.

Indicare le giustificazioni dell'appaltatore nel caso di un prezzo unitario inferiore a quello previsto in appalto e gli eventuali allegati che le documentino. Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 art.87

Il prezzo unitario più basso si giustifica con l'utilizzo di un macchinario che consente di asportare i vecchi strati di pittura effettuando contemporaneamente l'aspirazione ed il lavaggio e riempiendo direttamente i sacchi pronti per la discarica.

Prezzo unitario analisi: 4,1433
Differenza: -0,7967
Differenza%: -16,1275%

Allegati: Scheda tecnica macchinario di pulizia ed aspirazione.

Figura 3.3-4 - Le giustificazioni del prezzo unitario.

4. IMPOSTAZIONI

Nel capitolo IMPOSTAZIONI si impostano alcuni parametri generali necessari prima di procedere con tutti gli altri capitoli.

Figura 3.3-1 - Le impostazioni generali di ACTACOMP.

Le impostazioni sono necessarie e quindi accessibili solo quando ACTACOMP è in modalità GESTIONE.

Nella pagina generale è possibile impostare l'ID ed il nome del progetto che può apparire in tutti i moduli di stampa.

È possibile memorizzare l'ID Progetto secondo le procedure del sistema di gestione ACTAGEST per un immediato riscontro

La descrizione dell'appalto se inserita apparirà in vari documenti contabili (contratto, conto finale, ecc.)

Il tipo di appalto può essere:

- Pubblico
- Privato
-

Nel caso la propria versione di ACTACOMP sia solo per appalti privati il tipo di appalto disponibile è solo privato e non è modificabile.

Il tipo di contabilità è accessibile solo nelle versioni DIREZIONE LAVORI o IMPRESE.

Il tipo di contabilità può essere:

- Completa
- Semplificata

Negli appalti privati la contabilità può essere sia semplificata che completa.

Negli appalti pubblici la contabilità può essere solo completa.

Nel caso la propria versione di ACTACOMP sia solo per appalti privati il tipo di contabilità disponibile è solo quella semplificata e non è modificabile.

Nella scheda STATUS è possibile memorizzare come OGGETTO il file di ACTACOMP secondo le proprie procedure di archiviazione oppure memorizzare l'ID Oggetto e l'ID File secondo le procedure del sistema di gestione ACTAGEST.

Le date di riferimento del progetto e dell'appalto possono essere inserite e visualizzate.

Nella scheda INDIRIZZO è possibile riportare l'indirizzo dell'appalto. Cliccando il pulsante MAPPA viene visualizzato l'indirizzo su Google Map.

Nella scheda RUOLI si possono memorizzare le risorse che hanno i ruoli principali nell'appalto quali:

- **committente**
- **responsabile dei lavori o del procedimento**
- **progettista**
- **direttore dei lavori**
- **appaltatore**

Questi ruoli possono essere inseriti successivamente in alcune intestazioni dei moduli di stampa.

I ruoli vengono selezionati sulla base delle risorse inserite precedentemente nel capitolo RISORSE, se non vengono inserite risorse non sarà possibile inserire i ruoli.

Nella scheda DATI ECONOMICI sono memorizzati i parametri economici da utilizzare in ACTACOMP.
Gli arrotondamenti dei decimali sono utili per effettuare computi e contabilità secondo le indicazioni richieste dall'appaltante.

Nella scheda COSTI DELL'APPALTATORE è riportato il metodo selezionato per la valutazione dei costi dell'appaltatore.

Nella scheda GIORNI LAVORATIVI sono riportati i giorni lavorativi che sono presi in considerazione per il calcolo della durata delle lavorazioni e del cronoprogramma dell'appalto.

Ad esempio se un lavorazione richiede 10 giorni lavorativi la durata sarà riproporzionata sulla base dei giorni utili per anno (ad esempio 23 giorni) secondo la proporzione:

$$10 : x = 236 : 365$$

Quindi una durata di 10 giorni lavorativi corrisponderà a 16 giorni effettivi di appalto.

Nella scheda EMAIL saranno memorizzate gli indirizzi email predefiniti da utilizzare per le email che saranno inviate con ACTACOMP.

Nella scheda COPERTINA possono essere inserite le informazioni da utilizzare nel modulo di stampa COPERTINA, altri dati potranno essere personalizzati direttamente nel centro stampa.

Nella scheda NOTE GIORNATE sono riportate le note assegnabili alle giornate delle risorse, le prime 9 note sono personalizzabili.

Le note giornate si possono utilizzare solo con ACTACOMP Direzione Lavori o ACTACOMP Imprese.

4.1. ZONE

È possibile impostare diverse zone a cui assegnare le lavorazioni.

Ad esempio suddividere le lavorazioni per ogni piano di un edificio o per ogni edificio di un complesso edilizio o per vari lotti nel caso di un'area urbanistica.

La suddivisione in zone è molto utile per ritrovare subito con facilità le lavorazioni di una zona sia per redigere i computi sia per inserire le misure sia per capire se alcune problematiche dell'appalto si riferiscono ad una zona o ad un'altra.

4.2. FASI

È possibile creare delle fasi temporali con cui suddividere le lavorazioni. Le fasi sono utili per gestire e controllare l'andamento temporale dell'appalto.

4.3. IMPRESE

È possibile creare un elenco di imprese a cui assegnare le lavorazioni. Le imprese possono corrispondere sia ad imprese realizzatrici, nel caso di appalti separati, che a subappaltatori come anche a squadre di personale.

È conveniente definire le imprese prima di creare dei computi in modo tale da assegnarle subito alle lavorazioni anche senza sapere come verrà realmente gestito l'appalto. In ogni momento si potrà poi cambiare il nome delle imprese che verrà aggiornato per tutte le lavorazioni.

Suddividere le lavorazioni per imprese è utile durante la gestione dell'appalto per verificare se alcune problematiche dell'appalto si riferiscono ad una impresa o ad un'altra.

4.4. GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei di lavorazioni sono uno strumento utile e potente nella gestione delle lavorazioni in ACTACOMP.

Prima di cominciare il primo computo ed inserire la prima lavorazione bisogna necessariamente aver creato almeno un gruppo di lavorazioni omogenee in quanto ogni lavorazione dovrà essere obbligatoriamente assegnata ad un gruppo.

Secondo il tipo di appalto è utile creare gli opportuni gruppi di lavorazioni omogenee.

Ad ogni gruppo di lavorazioni omogenee è possibile assegnare una serie di informazioni specifiche per quel gruppo in modo tale che

possano essere automaticamente alle nuove lavorazioni appartenenti a quel gruppo.

Ad esempio se il gruppo IMPIANTI ELETTRICI ha assegnata l'impresa IMPIANTI ELETTRICI nella zona VILLINO e nella fase 2, quando si creerà una lavorazione nel gruppo IMPIANTI ELETTRICI allora questa verrà assegnata automaticamente all'impresa IMPIANTI ELETTRICI nella zona VILLINO e nella fase 2.

Se poi si vogliono cambiare successivamente tutti i dati di un gruppo cliccare il pulsante • posto vicino al dato da cambiare e potranno essere cambiate tutte le lavorazioni del gruppo o solo quelle vuote, cioè quelle in cui il dato da cambiare non è ancora stato assegnato.

Ad esempio se le lavorazioni del gruppo IMPIANTI ELETTRICI hanno assegnata l'impresa 5 - IMPIANTI ELETTRICI ma una volta appaltati i lavori viene definito che l'impresa che farà gli impianti elettrici è l'impresa 6 - IMPIANTI TECNOLOGICI basta cambiare l'impresa del gruppo e cliccare il pulsante • per aggiornare automaticamente tutte le lavorazioni del gruppo.

Ad ogni gruppo di lavorazioni omogenee è possibile assegnare un'incidenza della manodopera che verrà assegnata automaticamente a tutte le lavorazioni del gruppo. L'incidenza assegnata sarà sostituita automaticamente dall'incidenza della manodopera del prezzo unitario inserito per la lavorazione se questo comprende l'incidenza della lavorazione.

4.5. MODELLI PER DOCUMENTI

ACTACOMP contiene una serie di modelli preimpostati da utilizzare come base per la redazione di documenti durante l'appalto nel capitolo CANTIERE.

È possibile creare dei propri modelli in modo tale da personalizzare i documenti dell'appalto.

I modelli possono essere sia importati che esportati in modo tale da poterli utilizzare in qualsiasi file di ACTACOMP e di creare la propria banca dati dei modelli.

5. COMPUTI

Il capitolo **COMPUTI** gestisce i vari **COMPUTI** con le relative **LAVORAZIONI** che il progettista redige in fase di progetto prima di andare in appalto.

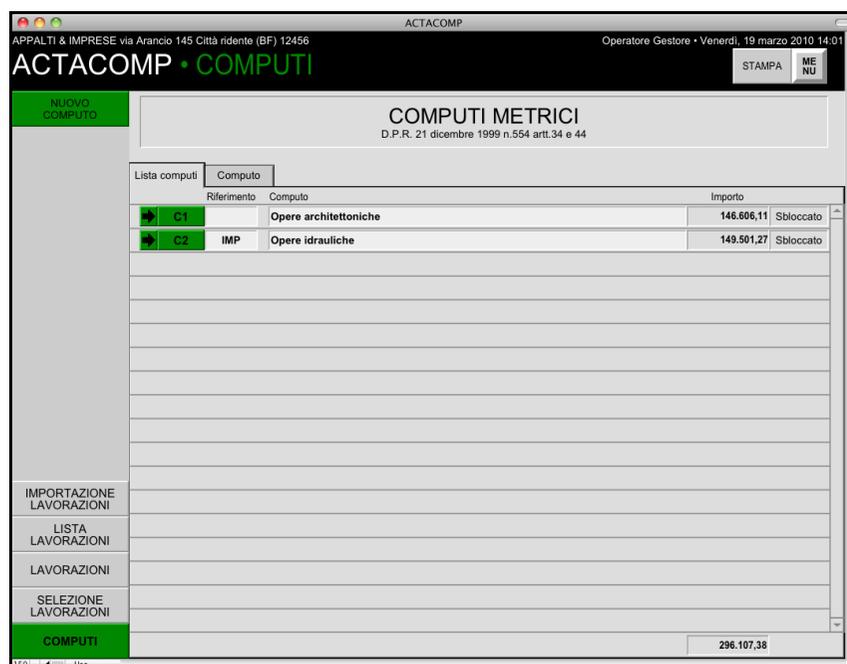


Figura 4.5-1 - La lista dei computi.

Per creare i computi bisogna per prima cosa aver creato un nuovo file in modalità **GESTIONE**.

Una volta creato il file accedere all'area **IMPOSTAZIONI** e impostare i vari parametri necessari per gestire il progetto a partire dal nome del progetto.

Entrare nell'area **COMPUTI** (quando si clicca per la prima volta il pulsante **COMPUTI** - o **VARIANTI** - verrà chiesto di collegarsi ad un file di ACTACOMP in modalità **PREZZARI** da utilizzare come libreria dei prezzi da inserire nei computi) e cliccare il pulsante **NUOVO COMPUTO**.

È consigliabile creare più computi per uno stesso appalto dividendo le lavorazioni in macro argomenti, ad esempio:

- opere architettoniche
- opere in cemento armato
- impianti elettrici
- impianti idraulici
-

Creare più computi facilita la gestione dei dati e la gestione dell'appalto.

Creare un **NUOVO COMPUTO** cliccando sul pulsante in alto a sinistra nella pagina dei **COMPUTI**, assegnare un nome al computo e inserire i dati generali.

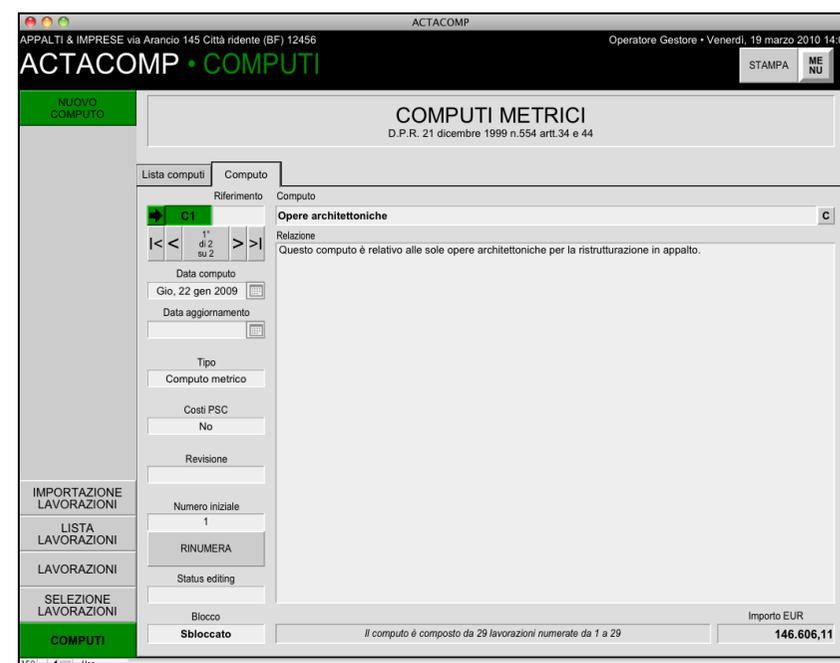


Figura 4.5-2 - La scheda generale di un computo.

Nel caso il computo sia relativo ad un Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) il campo "Costi PSC" deve avere come valore "SI", automaticamente non verrà applicato l'eventuale ribasso applicato all'appalto.

Per fare una revisione inserire semplicemente la percentuale di ribasso o di rialzo nel campo revisione e automaticamente tutti gli importi del computo verranno aumentati o diminuiti della percentuale inserita.

Quando un computo è terminato e si vuole evitare di modificare accidentalmente qualche informazione cliccando nel campo “Blocco” si può bloccare o sbloccare il computo, tutte le lavorazioni appartenenti ai computi bloccati non potranno essere modificate.

Quando si accede alla pagina dei computi si accede alla scheda che visualizza la lista dei computi, per andare alla scheda del computo scelto cliccare il pulsante verde con l’ID del computo scelto.

5.1. LE LAVORAZIONI

Prima di iniziare ad inserire le lavorazioni nei computi o nelle varianti verificare di aver inserito nel capitolo IMPOSTAZIONI i giusti parametri per il tipo di appalto.

Descrizione (max 40)	Parti simili	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Peso	Quantità
1 Soggiorno	5,674	2,34	4,7698	3,00	3	569,9600
2 Camera 1		4,8		3,00		14,4000
3 camera 2		3,79	1,57	3,37		20,0500
4 Cucina		4,80		3		14,4000
5 cucina		3,20		3,00		9,6000

Figura 5.1-1 - La scheda di una lavorazione di un computo.

Ad ogni lavorazione è possibile assegnare:

GRUPPO OMOGENEO - Negli appalti pubblici è obbligatorio suddividere la lavorazioni in gruppi di lavorazioni omogenee.

Oltre che necessario negli appalti pubblici si consiglia di creare sempre i gruppi di lavorazioni omogenee, i gruppi sono molto utili nella gestione dei dati.

Oltretutto è possibile definire per ogni gruppo dei dati predefiniti che poi verranno assegnati automaticamente a tutte le lavorazioni che appartengono a quel gruppo, ad esempio assegnando l'impresa “IMPIANTI ELETTRICI ROSSI srl” al gruppo “IMPIANTI ELETTRICI” ogni volta che verrà creata una lavorazione e verrà assegnata al gruppo “IMPIANTI ELETTRICI” automaticamente alla lavorazione verrà assegnata all'impresa “IMPIANTI ELETTRICI ROSSI srl”.

OPERA SPECIALIZZATA - Negli appalti pubblici è necessario suddividere le lavorazioni in opere specializzate in modo tale da stabilire le caratteristiche dell'appalto, sarà poi possibile verificare lo

stato delle lavorazioni anche per singole opere specializzate (Questo parametro è operativo solo nel caso di appalti pubblici).

IMPRESA - Ogni lavorazione può essere assegnata ad un'impresa sia nel caso di appalti separati ad imprese sia nel caso di subappalti. Assegnare le lavorazioni alle imprese è molto utile in modo tale che sarà poi possibile verificare lo stato delle lavorazioni per singole imprese.

FASE - Ogni lavorazione può essere assegnata ad una fase in cui si può suddividere l'appalto in modo tale che sarà poi possibile verificare lo stato delle lavorazioni anche per singole fasi.

ZONA - Ogni appalto può prevedere più zone ed assegnando le lavorazioni ad una zona sarà poi possibile verificare lo stato delle lavorazioni anche per singole zone.

CLASSE - La classe di importanza è molto utile nella gestione dell'appalto in quanto indicando le lavorazioni di classe **IMPORTANTE** e soprattutto **CRITICA** consente alla direzione dei lavori e all'appaltatore di saper quali sono le lavorazioni che bisogna curare con maggior attenzione.

La classe di importanza negli appalti pubblici di tipo complesso è obbligatoria ed è indispensabile negli appalti privati gestiti nel rispetto delle norme ISO 9000.

La classe di importanza andrà tenuta in considerazione dall'appaltante e dall'appaltatore:

- nell'approvvigionamento dei materiali da parte dell'aggiudicatario e quindi dei criteri di qualifica dei propri fornitori;
- nella identificazione e rintracciabilità dei materiali;
- nella valutazione delle non conformità.

LAVORO - Ad ogni lavorazione deve essere assegnato il modo con cui la lavorazione dovrà essere contabilizzata:

- A **MISURA** - Se la lavorazione è a misura la contabilità dovrà essere effettuata necessariamente misurando le parti di lavorazione eseguita sulla base dell'unità di misura stabilita nel computo e riportate in ogni stato di avanzamento lavori.
- A **CORPO** - Se la lavorazione è a corpo la contabilità potrà essere eseguita valutando la quota percentuale eseguita in occasione di ogni stato di avanzamento lavori

- IN **ECONOMIA** - Le lavorazioni in economia possono essere:
 - A **COTTIMO** - in questo caso la contabilità è effettuata come se la lavorazione fosse a misura
 - IN **AMMINISTRAZIONE** - In questo caso la contabilità viene fatta sommando giornate e provviste necessarie per l'esecuzione della lavorazione

COSTO PSC - Il Costo PSC verrà assegnato automaticamente alla lavorazione sulla base del valore assegnato al computo o alla variante a cui appartiene, cambiando il valore nei computi o nelle varianti verranno cambiati automaticamente anche i valori nelle lavorazioni.

Figura 5.1-2 - I parametri che è possibile assegnare alle lavorazioni.

5.1.1. CREAZIONE DELLE LAVORAZIONI

Prima di creare la prima lavorazione bisogna aver creato almeno un computo e aver selezionato nella pagina **SELEZIONE LAVORAZIONI** un solo computo (o una sola variante).



Figura 5.1-3 - Un solo computo selezionato nella pagina **SELEZIONE LAVORAZIONI**

Prima di inserire una lavorazione è consigliabile settare i parametri nella pagina **SELEZIONE LAVORAZIONI** infatti quando verrà creata

una lavorazione questa assumerà automaticamente i parametri di selezione definiti come gruppo, zona, fase, tipo lavoro, ecc..

Ad esempio se è selezionato solo il computo la lavorazione verrà assegnata a quel computo, con lavoro a corpo, classe comune e al primo gruppo disponibile, tutti gli altri valori come zona, fase, impresa, ecc. non saranno assegnati e dovranno poi essere modificati manualmente se necessario.

Se invece, ad esempio, in SELEZIONE LAVORAZIONI si selezionano oltre al computo anche lavoro a misura, gruppo 5, zona 3 e fase 1, allora la lavorazione che verrà creata sarà valutata a misura e assegnata automaticamente al gruppo 5, zona 3 e fase 1.

Per creare una nuova lavorazione cliccare il pulsante NUOVA LAVORAZIONE e che verrà assegnata al computo o alla variante assegnata.

Quando viene creata una nuova lavorazione viene automaticamente assegnata alla lavorazione un ID unico, irripetibile e imm modificabile, l'ID è essenziale per creare i collegamenti tra le lavorazioni e tutti gli altri dati di ACTACOMP.

Alla lavorazione verrà assegnato un numero di riferimento consecutivo che può essere modificato in qualsiasi momento.

5.1.2. INSERIMENTO DEI PREZZI NELLE LAVORAZIONI

Una volta creata una lavorazione è necessario inserire un prezzo da utilizzare con uno dei vari metodi disponibili.

Per prima cosa bisogna che il proprio file di ACTACOMP sia collegato ad un file prezzario: quando si accede per la prima volta al capitolo COMPUTI o VARIANTI viene chiesto sempre di collegarsi ad un file prezzari di ACTACOMP, se non è stato collegato alcun file prezzari quando è stato richiesto bisogna chiudere e riaprire il file per collegarne uno.

Dopo aver creato una nuova lavorazione cliccando il pulsante NUOVA LAVORAZIONE automaticamente verrà aperta una nuova scheda per l'inserimento dei dati nella lavorazione e il pannello INSERIMENTO DA PREZZARI.

Sono disponibili 4 metodi di inserimento del prezzo:

- **Inserimento da prezzari**

Nel pannello INSERIMENTO DA PREZZARI cliccare il campo ombreggiato di colore marrone del prezzario e scegliere dalla lista il prezzario da cui selezionare il prezzo, mano a mano che si sceglie un elemento superiore l'elemento inferiore cambierà colore ed apparirà la lista dei dati da cui fare la selezione e a cascata scegliere il Capitolo, la Categoria, la Sottocategoria fino ad arrivare al prezzo da inserire.

Anche se il prezzario non è composto da tutte le componenti selezionarle sempre tutte, ad esempio se manca la Sottocategoria selezionarle comunque la Sottocategoria altrimenti non si attiverà la lista sottostante nel campo della componente del prezzario sottostante.

Una volta trovato il prezzo si attiverà il pulsante INSERISCI PREZZO che consente di inserire il prezzo nella lavorazione.

Figura 5.1-4 - Inserimento del prezzo nella lavorazione

- **Inserimento rapido**

Nel caso si conosca già il riferimento del prezzo da inserire nel prezzario spostarsi nel pannello INSERIMENTO RAPIDO e dopo aver selezionato il prezzario attivare la lista di tutti i riferimenti dei prezzi del prezzario cliccando sul triangolino nero alla destra del campo e selezionare quello desiderato.

A questo punto si attiverà il pulsante INSERISCI PREZZO che consente di inserire il prezzo nella lavorazione.

Unità di Misura	Quantità	Prezzo Unitario Base	Variazione	Revisione	Prezzo Unitario	Importo lavorazione EUR
m	628,41	204,43	-10%		183,99	115.621,16

Calcolo della quantità	Inserimento da prezzari	Inserimento rapido	Ricerca prezzo	Altri dati economici	Fotografie	File	Pdf
------------------------	-------------------------	--------------------	----------------	----------------------	------------	------	-----

Prezzario	1	PREZZARIO PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE - OPERE EDILI 2009			
ID prezzario	ID capitolo	ID categoria	ID descrizione	ID specifica	ID sottospecifica
	P1.	05.	02.	02.	02. b

Prezzario Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige - Opere edili 2009	
Opere in piastrelle e in lastre di ceramica	
Rivestimenti in ceramica	
Rivestimenti in ceramica in letto di impasto adesivo	
Rivestimento in piastrelle smaltate monocottura (argilla bianca) UNI EN 176 BI, su superficie piana, fornito e posto in opera con adesivo cementizio, su intonaco, eseguito a giunti ortogonali allineati, sigillato con boiacca cementizia bianca, pulito e lavato con cura a posa ultimata, compresi la creazione di sinuosi a 45° su coste di piastrelle, l'impasto adesivo come pure il raccordo a frutti dell'impianto elettrico e a tubazioni. Esecuzione conforme disegno. Sono escluse le assistenze murarie, contabilizzate a parte: - piastrelle 10x10 cm, tinte unite	
	m ²
	67,1000

INSERISCI PREZZO	05.02.02.b
-------------------------	------------

APRI FILE PREZZARI:	ACTACOMP Bolzano 2009
---------------------	-----------------------

Figura 5.1-5 - Inserimento rapido del prezzo nella lavorazione.

• Ricerca prezzo

Questo metodo consente di trovare il prezzo da inserire nel prezzario senza sapere nè il prezzario, nè il riferimento nè i capitoli a cui appartiene il prezzo.

Cliccare il pulsante 1-RICERCA PREZZO ed inserire una parola chiave per effettuare la ricerca nel file prezzari collegato.

Si aprirà la finestra “Ricerca nei prezzari” che mostrerà tutti i prezzi contenenti quella parola chiave.

Se i prezzi trovati sono numerosi e/o troppo approssimativi cliccando sul pulsante RICERCA PREZZO è possibile modificare, limitare o ampliare la ricerca con altre parole chiave fino a trovare una o più lavorazioni che soddisfino i propri requisiti.

Individuato il prezzo da inserire nella lavorazione cliccare il pulsante 2-COPIA PREZZO che copia i riferimenti del prezzo e chiude la finestra “Ricerca nei prezzari”, immediatamente dopo cliccare il pulsante 3-INCOLLA PREZZO che riporta il prezzo nel proprio file.

Se il prezzo risulta corretto cliccare il pulsante 4-INSERISCI PREZZO che consente di inserire il prezzo nella lavorazione.

Figura 5.1-6 - La ricerca del prezzo da inserire nella lavorazione.

• Inserimento diretto

Ultimo metodo è quello di scrivere direttamente il prezzo nei campi della lavorazione, ma questo metodo è utile solo nel caso si voglia inserire per una sola volta un prezzo particolare altrimenti conviene sempre scrivere il prezzo nel prezzario e poi inserirlo nella lavorazione, in modo tale che si possa poi riutilizzare il prezzo più volte nei computi e nello stesso tempo potenziare i prezzari a propria disposizione per i futuri lavori.

5.1.3. CALCOLO DELLA QUANTITÀ

Per inserire la quantità prevista per lavorazione esistono due metodi.

• Inserimento diretto

Cliccare sul campo quantità ed inserire la quantità prevista per la lavorazione secondo l'unità di misura definita.

• Calcolo della quantità

Nel pannello “Calcolo della quantità” cliccare il pulsante NUOVO PARZIALE che crea un record per l'inserimento dei dati parziali, i dati

parziali sono utili per effettuare e memorizzare nei computi i parziali con cui viene calcolata la quantità.

I parziali di ogni riga sono parti simili, lunghezza, larghezza, altezza e peso vengono moltiplicati fra loro per determinare il dato parziale che può essere addizionato o sottratto modificando semplicemente l'operatore da + a -.

Per ogni lavorazione è possibile inserire fino a 40 dati parziali, se sono necessari altri dati parziali creare una nuova lavorazione uguale in modo tale da avere altri 40 dati parziali.

m		+	628,41	204,43	-10%	183,99	115.621,16
Calcolo della quantità							
Inserimento da prezzi Inserimento rapido Ricerca prezzo Altri dati economici Fotografie File Pdf							
Descrizione (max 40)	Parti simili	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Peso		Quantità
1 Soggiorno	5,674	2,34	4,7698	3,00	3	+	569,9600 C
2 Camera 1		4,8		3,00		+	14,4000 C
3 camera 2		3,79	1,57	3,37		+	20,0500 C
4 Cucina		4,80		3		+	14,4000 C
5 cucina		3,20		3,00		+	9,6000 C
<input type="button" value="NUOVO PARZIALE"/>							628,4100

Figura 5.1-7 - Il calcolo della quantità di una lavorazione.

5.1.4. ALTRI DATI

Per ogni lavorazione è anche possibile inserire:

- una **definizione breve** della lavorazione se non si accetta quella del prezzario se presente, la definizione breve è utile per una ricerca veloce della lavorazione.
- una **nota** per ulteriori specifiche sul prezzo necessarie per quella sola lavorazione, ad esempio per specificare che un tramezzo è alto 5 metri invece dei soliti 3 metri standard o che la tinteggiatura deve essere di un determinato colore e così via.
- La **fornitura** che può essere inclusa o esclusa
- La **posa** che può essere inclusa o esclusa
- La **variazione** rispetto al prezzo del prezzario in caso di appalti pubblici e se previsto dalla normativa in caso di maggior complessità o semplicità rispetto al prezzo standard.
- La lavorazione di riferimento nel caso in cui la lavorazione corrente sia un **sovrapprezzo** in percentuale su un'altra lavorazione (il calcolo del sovrapprezzo viene eseguito correttamente solo se è spuntata la relativa casella).
- **Fotografie** che possono aiutare nell'elaborazione del computo o successivamente nella gestione dell'appalto.
- **File** di qualsiasi tipo come disegni in dwg, documenti in doc, fogli di calcolo di Excel e qualsiasi altro formato la cui applicazione è presente sui propri computer, che possono aiutare nell'elaborazione del computo o successivamente nella gestione dell'appalto.
- **Documenti pdf** che possono aiutare nell'elaborazione del computo o successivamente nella gestione dell'appalto.

5.2. SELEZIONE DELLE LAVORAZIONI

La selezione delle lavorazioni è un aspetto molto importante che aiuta e facilita molto la navigazione fra le lavorazioni e la gestione dei dati di ACTACOMP e che è presente anche in altri capitoli di ACTACOMP.

ID	29 Lavorazioni selezionate	Unità di misura	Quantità	Prezzo unitario	Importo EUR
1	Carotaggio eseguito con carotatrici con motore...diametro foro da Carotaggio eseguito con carotatrici con motore elettr... muratura di tufo, mattoni e simili: - diametro foro da 110 a 150 mm	m	457,58	123,4	56.465,37
2	Carotaggio eseguito con carotatrici con motore...diametro foro da Carotaggio eseguito con carotatrici con motore elettr... muratura di tufo, mattoni e simili: - diametro foro da 110 a 150 mm	m	12,69	123,43	1.566,33
3	Perforazioni di muratura di qualsiasi genere...muratura in pietrame Perforazioni di muratura di qualsiasi genere e spess...ione, esclusa l'armatura metallica: - muratura in pietrame o mattoni	m/m	120	1,34	160,8
4	Ponteggio esterno di facciata in struttura...per i primi Ponteggio esterno di facciata in struttura metallica tubolare...ta regola d'arte con materiale dell'impresa: - per i primi 30 giorni	mq	145,2	12,91	1.874,53
5	Pali speciali di piccolo diametro e...per diametro esterno Pali speciali di piccolo diametro e di elevata capacità porta...esa fra 60 e 120 kg/cmq): - per diametro esterno pari a 161 - 190 mm	m	91,21	73,85	6.735,86
6	Rasatura con stucco sintetico di superfici già preparate, compresa abrasivatura	mq	4	1.064,56	4.258,24
7	Prove scissometriche effettuate in foro nel...da 0,00 m Prove scissometriche effettuate in foro nel corso della perforaz...dita misurate a partire dal piano di campagna: - da 0,00 m a 15,00 m	cad	12	73,85	886,2
8	Muratura faccia a vista, spessore pari...mattoni industriali tipo Muratura faccia a vista, spessore pari ad una testa, e...d'arte: - mattoni industriali tipo "a mano" sabbiosi (25x12x3,5 cm)	m	45	139,44	6.274,8
9	Piccola orditura di morali o listelli...delle dimensioni 70 Piccola orditura di morali o listelli di castagno a...sore ed ogni altro onere e magistero: - delle dimensioni 70 x 70 mm	m	96	5,99	575,04
10	Serramenti a taglio termico eseguiti con...0,70x1,30 m (0,91 Serramenti a taglio termico eseguiti con profili estrusi...armati: - Serramento fisso: Telaio fisso: - 0,70x1,30 m (0,91 mq)	cad	23	153,9	3.539,7
11	Opere provvisorie in tubolari metallici (sistema...smontaggio a fine Opere provvisorie in tubolari metallici (sistem...ai calce in basso e accantonamento provvisorio nell'ambito del cantiere	cad	91,21	2,07	188,8
12	Disfasciamento di piccola orditura di tetto...panelle e splanata Disfasciamento di piccola orditura di tetto in legno compr...sorio; escluso il solo calo in basso: - panelle e splanata di matla	m	4	13,43	53,72
					146.606,11

Figura 5.2-1 - Selezione delle lavorazioni

Quando si è nella pagina di SELEZIONE LAVORAZIONI nel portale delle lavorazioni vengono visualizzate solo le lavorazioni selezionate sulla base dei parametri inseriti nei campi soprastanti, cambiando i parametri le lavorazioni visualizzate nei portali vengono aggiornate in tempo reale.

Figura 5.2-2 - I criteri di selezione delle lavorazioni

Ad esempio selezionando solo i lavori a corpo verranno visualizzate solo le lavorazioni da eseguire a corpo, selezionando poi la classe critica verranno visualizzate solo le lavorazioni da eseguire a corpo di classe critica, e così via.

Spostandosi nei vari pannelli si visualizzeranno sempre le stesse lavorazioni ma con il criterio di ordinamento previsto dal pannello oppure con altri dati aggiuntivi.

Una volta selezionate le lavorazioni di proprio interesse quando ci si sposterà alle LAVORAZIONI o alla LISTA LAVORAZIONI verranno visualizzate solo quelle liste selezionate.

Cliccando il pulsante T o Tutti, alla destra di ogni parametro, verranno selezionate tutte le voci di quel parametro, ad esempio cliccando il pulsante T alla destra di Imprese verranno visualizzate le lavorazioni di tutte le imprese.

Cliccando il pulsante S o Senza, alla destra di ogni parametro, verranno visualizzate solo le lavorazioni senza quel parametro, ad esempio cliccando il pulsante S alla destra di Imprese verranno visualizzate le lavorazioni senza imprese.

Cliccando il pulsante TUTTO verranno selezionate tutte le lavorazioni di tutti i computi.

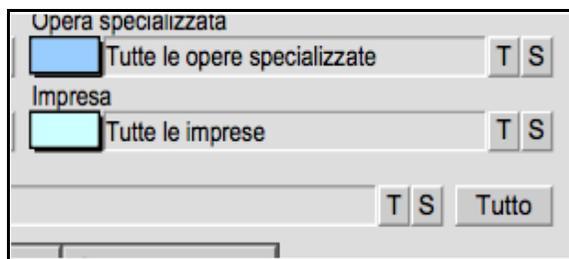


Figura 5.2-3 - I pulsanti T e S per settare i parametri

Cliccare sul pulsante rosso con l'ID della lavorazione per spostarsi alla scheda di una lavorazione.

ID	11 Lavorazioni
1	12 Muratura monolitica in c
4	26 Perforazioni qualsiasi gen
6	13 Ponteggi metallica tub
11	14 Rasatura
14	21 Prove sci

Figura 5.2-4 - I pulsanti per spostarsi alla scheda della lavorazione

5.3. LISTA DELLE LAVORAZIONI

La lista delle lavorazioni è uno strumento molto utile per la gestione delle lavorazioni e racchiude molte funzionalità.

ID	Riferimento	Descrizione	Quantità	Prezzo Unitario P.U. appaltato	Importo lavorazione	Importo appaltato	%eseg. Importo eseguito	Status
2	1	Carotaggio eseguito con carotatrici con motore... diametro foro da Carotaggio eseguito con carotatrici con motore elettrici... muratura di tufo, mattoni e similic... diametro foro da 110 a 150 mm	m	123,4	56.465,37	53.642,10	0%	Annullato
3	2	Carotaggio eseguito con carotatrici con motore... diametro foro da Carotaggio eseguito con carotatrici con motore elettrici... muratura di tufo, mattoni e similic... diametro foro da 110 a 150 mm	m	123,43	1.566,33	1.488,03	87%	Concluso
4	3	Perforazioni di muratura di qualsiasi genere... muratura in pietra Perforazioni di muratura di qualsiasi genere e spes...ione, esclusa l'armatura metallica: - muratura in pietra o mattoni	m/m	1,34	160,80	152,40	95%	Concluso
6	4	Ponteggio esterno di facciata in struttura... per i primi Ponteggio esterno di facciata in struttura metallica tubolare... la regola d'arte con materiale dell'impresa: - per i primi 30 giorni	mq	12,91	1.874,63	1.780,15	100%	Concluso
7	5	Pali speciali di piccolo diametro e... per diametro esterno Pali speciali di piccolo diametro e di elevata capacità porta...esa fra 50 e 120 kg/m³) - per diametro esterno pari a 161 - 190 mm	m	73,85	6.735,86	6.399,29		In attesa
11	6	Rasatura con stucco sintetico di superfici già preparate, compresa abrasivatura	mq	1.064,56	4.258,24	4.045,32	100%	Concluso
14	7	Prove scissometriche effettuate in foro nel...da 0,00 m Prove scissometriche effettuate in foro nel corso della perforaz...dità misurate a partire dal piano di campagna: - da 0,00 m a 15,00 m	cad	73,85	886,20	841,92	417%	Inizialto
15	8	Muratura faccia a vista, spessore pari...mattoni industriali tipo Muratura faccia a vista, spessore pari ad una testa, e...arte: - mattoni industriali tipo "a mano" sabbiati (25x12x3,5 cm)	m	139,44	6.274,80	5.961,15		Concluso
16	9	Piccola orditura di morali o listelli...delle dimensioni 70 Piccola orditura di morali o listelli di castagno a...sione ed ogni altro onere e magistero: - delle dimensioni 70 x 70 mm	m	5,99	575,04	546,24	100%	Concluso
18	10	Serramenti a taglio termico eseguiti con...0,70x1,30 m (0,91 Serramenti a taglio termico eseguiti con profilati estrusi...omalex - Serramento fisso, Telaio fisso: - 0,70x1,30 m (0,91 mq)	cad	153,9	3.539,70	3.362,83	100%	Concluso
19	11	Opere provvisorie in tubolari metallici (sistema...smontaggio a fine Opere provvisorie in tubolari metallici (sistem...si calo in basso e accantonamento provvisorio nell'ambito del cantiere	cad	2,07	188,80	179,68		In attesa
20	12	Disfaccimento di piccola orditura di tetto...panelle e spianata Disfaccimento di piccola orditura di tetto in legno compr...soro, escluso il solo calo in basso: - pannelle e spianata di malta	m	13,43	53,72	51,04	100%	Concluso
21	13	Microcarotaggi. Valutazione della resistenza caratteristica a compressione del calcestruzzo mediante prove a schiacciame...delle prove completi. Il prezzo si riferisce a ciascuna prova completa	cad	170,43	7.669,35	7.285,95		In attesa
22	14	Intonaco decorativo di graniglia di pietra...con superficie martellinata Intonaco decorativo di graniglia di pietra natu...m e quanto occorre per l'opera finita: - con superficie martellinata	m	17,77	781,88	742,72		In attesa
23	15	Cristalli riflettenti realizzati su supporto chiaro...spessore 6 mm Cristalli riflettenti realizzati su supporto chiaro...gillanti silicici, minimo da contabilizzare 1 mq - spessore 6 mm	m	45,13	3.317,06	3.150,95	4%	Inizialto
26	16	Intonaco fonosorbente premiscelato a base di lane di roccia (diromagmabili e leganti cementizi, non contenenti amian...no ad un'altezza dei locali di 4 m e quanto occorre per l'opera finita	m	20,14	1.480,29	1.406,06	100%	Concluso
27	17	Controsoffitto realizzato con pannelli di gesso...pannelli spess.12,5 Controsoffitto realizzato con pannelli di gesso a...occorre per dare l'opera finita: - pannelli spess.12,5 mm non forati	m	24,27	2.002,28	1.902,45	100%	Concluso
28	18	Solato semplice in legno, sovraccarico accidentale...in legno di Solato semplice in legno, sovraccarico accidentale 200...e della pavimentazione, per luci fino a 5 m: - in legno di castagno	m	105,87	7.781,45	7.392,63		In attesa
29	19	Intonaco civile formato da un primo...con malta di Intonaco civile formato da un primo strato di rinforzo o sbruffatura...po 32,5 e sabbia, composta da 400 kg di cemento per 1,00 mc di sabbia	m	17,71	3.028,41	2.876,22	43%	Concluso
32	20	Intonaco a stucco formato da un...su soffitti Intonaco a stucco formato da un primo strato di rinforzo o sbruffatura, da...ocali di 4 m e quanto occorre per dare l'opera finita: - su soffitti	m	22,21	999,45	949,50		In attesa
36	21	Sovrapprezzo alle casseforme rette o centinate per getti di conglomerato cementizio semplice o armato superiore ai 4 m d...mato superiore ai 4 m dal piano di appoggio delle armature di sostegno	perc.	0,15	8,63	8,05		In attesa
		Pavimento in piastrelle di ceramica smaltata...30 x 15 Pavimento in piastrelle di ceramica smaltata	m	35,12	2.704,24			In attesa

Figura 5.3-1 - La lista delle lavorazioni.

Quando si clicca sul pulsante LISTA LAVORAZIONI verrà visualizzata la lista delle lavorazioni correntemente selezionate con l'ordinamento corrente.

ID	Descrizione	Quantità	Prezzo Unitario P.U. appalto	Importo lavorazione	Importo appalto	%seq	Status
Capitolo 1.INDAGINI GEOGNOSTICHE ED ANALISI DIAGNOSTICHE DELLE STRUTTURE							
2	1 Carotaggio eseguito con carotatrici con motore...diametro foro da Carotaggio eseguito con carotatrici con motore elettri... muratura di tufo, mattoni e simili: - diametro foro da 110 a 150 mm	m	123,4	56.465,37	53.642,10	0%	Annullato
3	2 Carotaggio eseguito con carotatrici con motore...diametro foro da Carotaggio eseguito con carotatrici con motore elettri... muratura di tufo, mattoni e simili: - diametro foro da 110 a 150 mm	m	123,43	1.566,33	1.488,03	87%	Concluso
14	7 Prove scissometriche effettuate in foro nel...da 0,00 m Prove scissometriche effettuate in foro nel corso della perforaz... dita misurate a partire dal piano di campagna: - da 0,00 m a 15,00 m	cad	73,85	886,20	841,92	417%	Iniziat
21	13 Microcarotaggi. Valutazione della resistenza caratteristica a compressione del calcestruzzo mediante prove a schiacciamento... delle prove complete: il prezzo si riferisce a ciascuna prova completa	cad	170,43	7.669,35	7.285,95		In attesa
39	23 Carotaggio eseguito con carotatrici con motore...diametro foro da Carotaggio eseguito con carotatrici con motore elettri... il, scarichi: - su cemento armato: - diametro foro da 110 a 150 mm	m	190,06	1.900,60	1.805,60		In attesa
47	27 Carotaggio eseguito con carotatrici con motore...diametro foro da Carotaggio eseguito con carotatrici con motore elettri... - su pietrame calcareo o siliceo: - diametro foro da 110 a 150 mm	m	210,71	7.164,14	6.805,78		In attesa
Capitolo 12.INTONACI							
26	16 Intonaco fonosorbente premiscelato a base di lane di roccia idroamalgamabili e leganti cementizi, non contenenti amian...no ad un'altezza dei locali di 4 m e quanto occorre per l'opera finita	mq	20,14	1.480,29	1.406,06	100%	Concluso
29	19 Intonaco civile formato da un primo...con malta di Intonaco civile formato da un primo strato di rinzaffo o sbruffatura...po 32,5 e sabbia, composta da 400 kg di cemento per 1,00 mc di sabbia	mq	17,71	3.028,41	2.876,22	43%	Concluso
49	29 Analisi granulometrica mediante vagliatura per via secca, oppure per via umida con lavaggio degli interi, per quantità...di n. di setacci. E compreso quanto occorre per dare l'analisi completa	metro quadro	123,23	123,23	117,07		In attesa
Capitolo 13.CONTROSOFFITTI							
22	14 Intonaco decorativo di graniglia di pietra...con superficie martellinata Intonaco decorativo di graniglia di pietra...m e quanto occorre per l'opera finita: - con superficie martellinata	mq	17,77	781,88	742,72		In attesa
27	17 Controsoffitto realizzato con pannelli di gesso...pannelli spess.12,5 Controsoffitto realizzato con pannelli di gesso a...occorre per dare l'opera finita: - pannelli spess.12,5 mm non forati	mq	24,27	2.002,29	1.902,45	100%	Concluso
32	20 Intonaco a stucco formato da un...su soffitti Intonaco a stucco formato da un primo strato di rinzaffo o sbruffatura...da...occali di 4 m e quanto occorre per dare l'opera finita: - su soffitti	mq	22,21	999,45	949,50		In attesa
Capitolo 14.PAVIMENTI E RIVESTIMENTI							
37	22 Pavimento in piastrelle di ceramica smaltata...30 x 15 Pavimento in piastrelle di ceramica smaltata poste in opera su le...sfondi e pulitura finale: - monocottura pasta bianca: - 30 x 15 cm	mq	35,12	2.704,24	2.568,72		In attesa
Capitolo 17.OPERE IN FERRO E ALLUMINIO							
18	10 Serramenti a taglio termico eseguiti con...0,70x1,30 m (0,91 Serramenti a taglio termico eseguiti con...0,70x1,30 m)	cad	153,9	3.539,70		100%	Concluso

Figura 5.3-2 - La lista delle lavorazioni suddivise per capitoli e prezzi.

Una volta visualizzate le lavorazioni è possibile effettuare una serie di operazioni:

- Visualizzare le lavorazioni con i diversi criteri di ordinamento.
- Modificare il numero di riferimento della lavorazione.
- Spostare le lavorazioni con la tecnica del drag-and-drop per posizionarle nella posizione voluta nei computi.
- Rinumerare le lavorazioni per ottimizzare i computi e/o le varianti (attenzione, la rinumerazione ha effetto solo per le lavorazioni selezionate).
- Cancellare le quantità e i parziali inseriti nelle lavorazioni selezionate (utile ad esempio se si duplica un file per utilizzarne i computi per un altro appalto)
- Aggiornare le lavorazioni sulla base dei prezzi del file prezzario collegato (utile ad esempio se si aggiorna uno o più prezzi nel prezzario e si vogliono aggiornare tutte le lavorazioni che utilizzano quei prezzi) .
- Verificare la coerenza delle lavorazioni in modo tale da correggere eventuali problematiche insorte durante la creazione delle lavorazioni.

- Omettere le lavorazioni bloccate in modo tale da intervenire solo nelle lavorazioni sbloccate e modificabili.
- Esportare le lavorazioni per utilizzarle in altri file di ACTACOMP o in altre applicazioni.
- Esportare le lavorazioni in un file predisposto per richiedere offerte agli appaltatori e che una volta compilato può essere riimportato.
- Stampare la lista come bozza di lavoro durante la gestione dei dati.

5.3.1. DRAG-AND-DROP

Nella lista delle lavorazioni per spostare le lavorazioni con la tecnica del drag-and-drop è sufficiente cliccare con il mouse sulla riga della lavorazione che si vuole spostare e tenendo premuto il pulsante del mouse spostare la lavorazione nella posizione voluta.

Il numero di riferimento della lavorazione verrà sostituito con un numero intermedio tra la nuova lavorazione precedente e quella successiva.

Quando si spostano le lavorazioni queste assumono anche i parametri del gruppo in cui vengono spostate secondo il criterio di ordinamento corrente. Se ad esempio le lavorazioni sono divise per zona e si sposta una lavorazione dal gruppo di lavorazioni di una zona al gruppo di un'altra zona la lavorazione spostata assumerà la zona del nuovo gruppo (*la funzione non opera con tutti i criteri di ordinamento*).

Una volta spostate le lavorazioni come si ritiene opportuno rinumerare le lavorazioni cliccando il pulsante RINUMERA RIFERIMENTO.

eseguito con carotatrici di mm	m	210,71	7.164,14		In attesa	▲
	34	200,17		6.805,78		▼
oli e leganti cementizi, tra finita	mq	20,14	1.480,29		100% Concluso	▲
	73,5	19,13		1.406,06	1.406,06	▼
il calcestruzzo a prova completa	cad	170,43	7.669,35		In attesa	▲
	45	161,91		7.285,95		▼
a con lavaggio degli completa	metro quadro	123,23	123,23		In attesa	▲
	1	117,07		117,07		▼
decorativo di graniglia	mq	17,77	781,88		In attesa	▲
	44	16,88		742,72		▼
primo strato di rinzafo sabbia	mq	17,71	3.028,41		43% Concluso	▲
	171	16,82		2.876,22	1.236,27	▼
lito realizzato con forati	mq	24,27	2.002,28		100% Concluso	▲
	82,5	23,06		1.902,45	1.902,45	▼
mo strato di rinzafo o	mq	22,21	999,45		In attesa	▲
	45	21,1		949,50		▼

Figura 5.3-3 - Lo spostamento della lavorazione con la tecnica Drag-and-drop.

Se il drag-and-drop non funziona verificare che si veda campo rosso alla destra di ogni riga, se è assente comunicarlo al gestore che nelle preferenze dovrà ricaricare il file drag-and-drop.png necessario per consentire il funzionamento.

5.3.2. RINUMERAZIONE DELLE LAVORAZIONI

Nella lista delle lavorazioni una volta posizionate le lavorazioni come si ritiene opportuno rinumerare le lavorazioni cliccando il pulsante RINUMERA RIFERIMENTO.

Verranno rinumerate solo le lavorazioni presenti in quel momento.

ATTENZIONE, quando si rinumerano le lavorazioni verificare di aver selezionato tutte le lavorazioni di uno o più computi in modo tale che la numerazione sia corretta.

6. TEMPI

Il capitolo tempi consente di creare e gestire il cronoprogramma e il diagramma di Gantt dell'appalto.

ID	...riferimento	...inizio previsto	...inizio effettivo	...durata prevista	...durata effettiva	...fine prevista	...fine effettiva	Gruppi
1	IMP.29 Ringhiera in acciaio a disegno semplice con piloni in...per scale mistilinee...e pianerottoli curvi Ringhiera in acciaio...m	14-10-2009	1-01-2009	49	375	1-12-2009	10-01-2010	
2	1 Carotaggio eseguito con carotatrici con motore...diametro foro da Carotaggio eseguito con carotatrici con motore elettrici... muratura di tufo, mattoni	2-12-2009	1-01-2009	71	120	10-02-2010	30-04-2009	
3	2 Carotaggio eseguito con carotatrici con motore...diametro foro da Carotaggio eseguito con carotatrici con motore elettrici... muratura di tufo, mattoni	11-02-2010	23-01-2009	1	7	11-02-2010	29-01-2009	
4	3 Perforazioni di muratura di qualsiasi genere...muratura in pietrame Perforazioni di muratura di qualsiasi genere e spess...ione, esclusa l'armatura	8-01-2010	16-02-2009	70	362	18-03-2010	12-02-2010	
6	4 Ponteggio esterno di facciata in struttura...per i primi Ponteggio esterno di facciata in struttura metallica tubolare...ta regola d'arte con materiale	18-11-2009	29-01-2009	12	384	29-11-2009	16-02-2010	
7	5 Pali speciali di piccolo diametro e...per diametro esterno Pali speciali di piccolo diametro e di elevata capacità porta...essa fra 60 e 120 kg/cmq) - per	12-02-2010	14-09-2009	6	7	17-02-2010	20-09-2009	
8	IMP.32 Manto impermeabile costituito da una membrana prefabbricata elastoplastomerica di elevata resistenza al fuoco armata con...DM 28 giugno	8-01-2010	16-02-2009	1	10	8-01-2010	25-02-2009	
9	1 Conglomerato cementizio in opera eseguito secondo...Rck 35 N Conglomerato cementizio in opera eseguito secondo le prescr...e di muri di	22-01-2009	27-07-2009	1	7	22-01-2009	2-08-2009	
10	MC.2 Rimozione totale di manto di copertura a tetto comprendente tegole e piccola orditura in legno compresi smontaggio di co...amento al luogo di deposito	22-01-2009	6-07-2009	1	7	22-01-2009	12-07-2009	
11	6 Rasatura con stucco sintetico di superfici già preparate, compressa abrasivatura		11-01-2010	1	1		11-01-2010	
12	IMP.31 Manto impermeabile costituito da una membrana...dello spessore di Manto impermeabile costituito da una membrana impemea...e, misurato in		20-07-2009	3	208		12-02-2010	
14	7 Prove scissometriche effettuate in foro nel...da 0,00 m Prove scissometriche effettuate in foro nel corso della perforaz...dità misurate a partire	8-01-2010	9-10-2009	70	1	18-03-2010	9-10-2009	

Figura 5.3-1 - Il capitolo TEMPI.

Il cronoprogramma sarà realizzato sia per lavorazioni che gruppi di lavorazioni omogenee come previsto dalla normativa sugli appalti pubblici.

La durata delle lavorazioni sarà calcolata sulla base dei **giorni utili per anno** stabiliti nel capitolo IMPOSTAZIONI GENERALI.

Per ogni lavorazione può essere inserita o calcolata la durata della lavorazione e la data di inizio.

Unità di Misura	Quantità	Prezzo Unitario Base	Variazione Revisione	Prezzo Unitario	Importo lavorazione EUR
m ²	73,5	20,14		20,14	1.480,29

Figura 5.3-2 - La pagina delle lavorazioni nel capitolo TEMPI.

Per **calcolare la durata** ci sono più metodi:

- accettando la durata della lavorazione che viene inserita in automatico sulla base di quella del gruppo di lavorazioni omogenee definita nel capitolo IMPOSTAZIONI GENERALI
- modificando una durata massima prevista lasciando demandando all'organizzazione del cantiere il rispetto dei tempi.
- inserendo la quantità giornaliera prevista per la lavorazione che le risorse riescono a produrre che dipende dal numero di operai, macchinari ed attrezzature che possono essere utilizzate.

Per **calcolare la data di inizio** e di conseguenza la consecutività delle lavorazioni ci sono vari metodi:

- accettando la data di inizio della lavorazione che viene inserita in automatico sulla base di quella del gruppo di lavorazioni omogenee definita nel capitolo IMPOSTAZIONI GENERALI
- modificando la data di inizio proposta
- mettendo in relazione la lavorazione con al massimo altre tre lavorazioni secondo i criteri:

- **Prima** - la data di inizio della lavorazione verrà spostata in modo tale che tutta la lavorazione si svolga prima di quelle relazionate
- **Dopo** - la data di inizio della lavorazione verrà spostata in modo tale che tutta la lavorazione si svolga dopo quelle relazionate
- **Non prima** - la data di inizio della lavorazione verrà spostata in modo tale che la lavorazione non inizi prima di quelle relazionate
- **Non oltre** - la data di inizio della lavorazione verrà spostata in modo tale che tutta la lavorazione non finisca oltre la data di fine prevista di quelle relazionate

Per inserire le lavorazioni in relazione temporale spostarsi nella scheda RELAZIONI ed inserire la relazione scelta ed almeno una lavorazione relazionata.

Relazione	Lavorazione relazionata	Inizio inserito	Durata	Fine prevista
Non oltre		Ven, 16 ott 2009	12	Mar, 27 ott 2009
Non oltre	1 IMP.29 Ringhiera in acciaio a disegno semplice con pioli in...	Mer, 14 ott 2009	49	Mar, 1 dic 2009
Non oltre	2.1 1 Carotaggio eseguito con carotatrici con motore...diametro	Mer, 2 dic 2009	71	Mer, 10 feb 2010

Figura 5.3-3 - Le relazioni temporali alla lavorazione.

ATTENZIONE

Quando si utilizzano le relazioni fra le lavorazioni i tempi di calcolo possono aumentare anche in modo significativo secondo il numero e la complessità delle relazioni e la potenza del computer a disposizione.

Evitare che le lavorazioni in relazione possano creare calcoli ricorsivi.

Ogni lavorazione ha una data di inizio previsto, una durata prevista ed una data di fine prevista, calcolate sulla base delle scelte fatte

Le lavorazioni avranno anche una data di inizio effettiva, una durata effettiva e una data di fine effettiva, calcolate sulla base delle date inserite nelle misure, provviste e giornate inserite nel capitolo MISURE durante la gestione dell'appalto.

Per ogni lavorazione verrà calcolato automaticamente sia il ritardo rispetto alle date previste nel cronoprogramma sia la quantità giornaliera effettiva.

I gruppi di lavorazioni omogenee assumeranno automaticamente come data di inizio prevista la data di inizio prevista della prima lavorazione del gruppo in ordine temporale e come data di fine prevista la data di fine prevista dell'ultima lavorazione del gruppo in ordine temporale, la durata prevista verrà calcolata sulla base delle differenza tra le due date.

I gruppi di lavorazioni omogenee assumeranno automaticamente come data di inizio effettiva la data di inizio effettiva della prima lavorazione del gruppo in ordine temporale e come data di fine effettiva la data di fine effettiva dell'ultima lavorazione del gruppo in ordine temporale, la durata effettiva verrà calcolata sulla base delle differenza tra le due date.

6.1. GANTT

Nella pagina GANTT sono visualizzate le lavorazioni sotto forma di diagramma di GANTT.

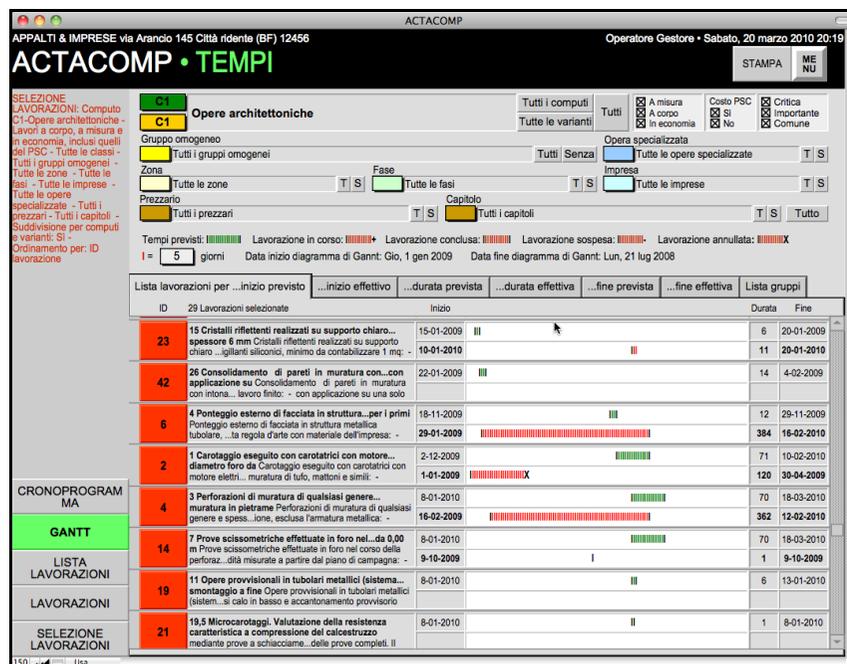


Figura 6.1-1 - Le lavorazioni sotto forma di diagramma di GANTT.

La pagina GANTT consente solo di visualizzare i diagrammi ma non ha le funzioni di gestione presenti nella pagina LAVORAZIONI. È possibile cambiare la scala di visualizzazione del diagramma cambiando il numero di giorni corrispondenti ad una singola linea delle barre del diagramma.



Figura 6.1-2 - La scala di visualizzazione delle barre del diagramma di GANTT.

La scala grafica di visualizzazione è la stessa di quella utilizzata nei vari moduli di stampa ma dovendo adattare le barre dei diagrammi alle diverse dimensioni dei moduli di stampa la scala grafica è comunque modificabile anche nel centro stampa.

Nella scheda LISTA GRUPPI è visualizzato il diagramma di GANTT relativo ai gruppi di lavorazioni omogenee. I tempi sono calcolati automaticamente sulla base dei tempi assegnati alle lavorazioni di ogni gruppo.

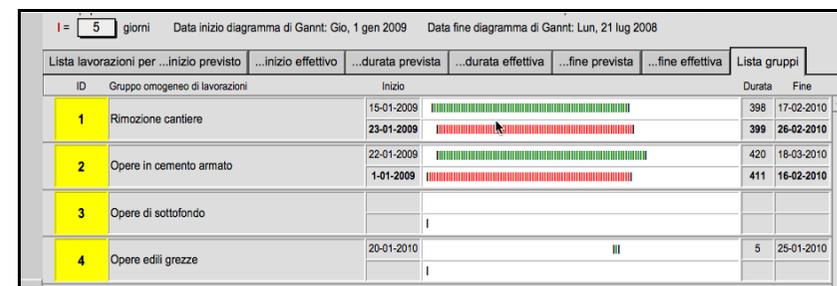


Figura 6.1-3 - Il diagramma di GANTT dei gruppi di lavorazioni omogenee.

6.2. CRONOPROGRAMMA

Nella pagina CRONOPROGRAMMA è possibile visualizzare e impostare i cronoprogrammi necessari per gli appalti pubblici e disponibili per gli appalti privati.

ACTACOMP
 APPALTI & IMPRESE via Arancio 145 Città ridente (BF) 12456 Operatore Gestore • Sabato, 20 marzo 2010 22:35
ACTACOMP • TEMPI MENU

CRONOPROGRAMMA
 D.P.R. 21 dicembre 1999 n.554 art.42 - art.45

Lavorazioni	Gruppi omogenei	Importi annuali	Importi ai pagamenti
Cronoprogramma delle lavorazioni			
D	23 Lavorazioni		
		Inizio	Durata
11	6 Rasatura con stucco sintetico di superfici già preparate, compresa abrasivatura		1
15	8 Muratura faccia a vista, spessore pari...mattoni industriali tipo Muratura faccia a vista, spessore pari ad una testa e d'arte: - mattoni industriali tipo "a mano" sabbati (25x12x3,5 cm)		1
22	14 Intonaco decorativo di graniglia di pietra...con superficie martellinata Intonaco decorativo di graniglia di pietra natu...m e quanto occorre per l'opera finita: - con superficie martellinata		1
26	17,5 Intonaco foncoassorbente premiscelato a base di lane di roccia idroamalgamabili e leganti cementizi, non contenenti amian...no ad un'altezza dei locali di 4 m e quanto occorre per l'opera finita		6
27	17 Controsoffitto realizzato con pannelli di gesso...pannelli spess.12,5 Controsoffitto realizzato con pannelli di gesso a ...occorre per dare l'opera finita: - pannelli spess.12,5 mm non forati		7
28	18 Solalo semplice in legno, sovraccarico accidentale...in legno di Solalo semplice in legno, sovraccarico accidentale 200 ...ra della pavimentazione, per luci fino a 5 m: - in legno di castagno		6
29	14,5 Intonaco civile formato da un primo...con malta di Intonaco civile formato da un primo strato di rinzaffo o sbruffatura...po 32,5 e sabbia, composta da 400 kg di cemento per 1,00 mc di sabbia		14
32	20 Intonaco a stucco formato da un...su soffitti Intonaco a stucco formato da un primo strato di rinzaffo o sbruffatura, da...ocali di 4 m e quanto occorre per dare l'opera finita: - su soffitti		1
CRONOPROGRAMMA	36	21 Sovrapprezzo alle casseforme rette o cantinate per getti di conglomerato cementizio semplice o armato superiore ai 4 m d...mato superiore ai 4 m dal piano di appoggio delle armature di sostegno	1
GANTT	40	24 Tiranti di ancoraggio del tipo definitivo...per tiranti da Tiranti di ancoraggio del tipo definitivo, forniti e posti in...quanto occorre per dare il lavoro finito: - per tiranti da 3 trefolo	1
LISTA LAVORAZIONI	41	25 Consolidamento di pareti in muratura con...con applicazione su una sola faccia della muratura	6
LAVORAZIONI	16	9 Piccola orditura di morali o listelli...delle dimensioni 70 Piccola orditura di morali o listelli di castagno a ...sorie ed ogni altro onere e magistero: - delle dimensioni 70 x 70 mm	15-01-2009 1 15-01-2009
SELEZIONE LAVORAZIONI	STAMPA		

Figura 6.2-1 - La pagina con i cronogrammi dei lavori

Nelle scheda IMPORTI ANNUALI cliccando il pulsante CREA DATE verranno create in automatico le date a cadenza mensile compresa tra la prima data di inizio previsto e l'ultima con cui saranno calcolati gli importi previsti nel cronoprogramma per stabilire in via convenzionale l'importo annuale dei lavori.

Nella scheda IMPORTI AI PAGAMENTI è possibile inserire le date previste per i pagamenti e cliccando il pulsante AGGIORNA verranno calcolati gli importi previsti di pagamento.

Quando si stampano i cronogrammi gli importi verranno aggiornati automaticamente.

7. PROGETTO

Nel capitolo **PROGETTO** vengono riassunti tutti i dati inseriti nel capitolo **COMPUTI** al fine di visualizzare i vari quadri economici necessari per andare in appalto.

ACTACOMP • PROGETTO

STAMPA ME NU

APPALTI & IMPRESE via Arancio 145 Città delidante (BF) 12456 Operatore Gestore • Sabato, 20 marzo 2010 23:52

QUADRO ECONOMICO GENERALE DI PROGETTO
D.P.R. 21 dicembre 1999 n.554 art.17

Importi EUR	
Lavori a misura	+
Lavori a corpo	296.107,38 +
Lavori in economia	=
Importo per l'esecuzione delle lavorazioni	296.107,38 +
Importo per la progettazione	= in caso di appalto integrato
Importo a base d'asta	296.107,38 +
Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	= escluso dal ribasso d'asta
Importo totale da appaltare	296.107,38 +
Somme a disposizione	463.479.800,00 =
Importo totale del progetto	463.775.907,38

INCIDENZA DELLA SICUREZZA

	Importi EUR	Incidenza
Sicurezza interna alle lavorazioni	2.758,62	0,93%
Sicurezza da PSC		0,00%
Sicurezza complessiva	2.758,62	0,93%

INCIDENZA DELLA MANODOPERA

	Importo EUR	Incidenza	Prezzo medio uomo giorno EUR	Uomini giorno
Manodopera	77.163,99	26,06%	240,00	322

SOMME A DISPOSIZIONE

Q.E.G. PROGETTO Tutti gli importi sono in EUR e non comprendono l'IVA.

Figura 6.2-1 - Il capitolo **PROGETTO**.

7.1. QUADRO ECONOMICO GENERALE DI PROGETTO

Nel Quadro Economico Generale di Progetto è possibile aggiungere un importo per la progettazione nel caso di appalto integrato. L'importo delle Somme a Disposizione è dato dalla somma di quelle inserite nella pagina delle Somme a Disposizione.

7.2. SOMME A DISPOSIZIONE

Le somme a disposizione che vengono registrate vengono inserite nel Quadro Economico Generale di progetto.

7.3. QUADRO DEI GRUPPI DI LAVORAZIONI OMOGENEE

Il Quadro dei Gruppi di Lavorazioni Omogenee visualizza l'incidenza di ogni gruppo sul totale delle lavorazioni progettate.

7.4. QUADRO DELL'INCIDENZA DELLA MANODOPERA

Il Quadro dell'Incidenza delle Manodopera visualizza l'incidenza in percentuale della manodopera sull'importo totale di ogni gruppo. Il costo totale della Manodopera diviso il costo per uomo giorno inserito nella scheda GIORNI LAVORATIVI delle IMPOSTAZIONI GENERALI determina gli uomini giorni previsti nell'appalto.

7.5. QUADRO DELL'INCIDENZA DELLA SICUREZZA

Il Quadro dell'Incidenza della Sicurezza visualizza l'incidenza in percentuale della sicurezza sull'importo totale di ogni gruppo. Il costo totale della Sicurezza e la sua incidenza percentuale sull'importo dell'appalto sarà composto dalla somma degli importi per la sicurezza insita nelle lavorazioni e dalla somma degli importi delle lavorazioni per l'attuazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

8. APPALTO

Nel capitolo appalto è possibile gestire l'offerta dell'appaltatore e gli aspetti dell'appalto riportati nel contratto d'appalto e che regolano la contabilità.

Il presente quadro economico riporta tutte le lavorazioni dei computi e non quelle delle varianti. Tutti gli importi sono in EUR e non comprendono l'IVA. A causa degli arrotondamenti dei singoli importi delle lavorazioni può risultare una differenza contabile complessiva di circa EUR 0,77.

DATI CONTRATTUALI

Importo a base d'asta	296.107,38	+
Ribasso del cinquevirgolazerozerozerozero per cento	5,0000%	-10.363,45 =
Importo a base d'asta con Ribasso	281.302,01	+
Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza		=
Importo dell'appalto EUR	281.302,01	EUR duecentottantunomilatrecentdue/01

Data inizio lavori: Gio 8-1-2009, Giorni previsti: 200, Data fine lavori prevista: Dom 26-7-2009

Data contratto: 11-02-2010, Contratto: In forma scritta, Foro competente: Roma

Registrazione contratto: Scrittura privata

Note al contratto: Nessuna

Figura 7.5-1 - Il capitolo APPALTI.

8.1. CONTRATTO

Nella pagina contratto è possibile gestire i parametri generali del contratto e che regolano la contabilità

8.1.1. Offerta

È possibile registrare l'offerta dell'appaltatore inserendo il ribasso o il rialzo da applicare sull'importo a base d'asta.

In caso di ribasso l'importo e/o la percentuale inseriti devono essere di segno meno, in caso di rialzo è sufficiente inserire il valore senza segno.

È possibile inserire delle note dell'appaltatore all'offerta e indicare degli allegati.

Offerta | Contratto | Documenti | Anticipo | Avanzamenti | Lavori a corpo | Conto finale e Garanzia | Pagamenti | Penali e premi

Data offerta dell'appaltatore: 10-02-2010

Ribasso EUR: -5,00000000% | Ribasso %: -5,00000000% | Arrotondamento: 4 | Visualizzazione: Lettere

Usa prezzi unitari offerta: | Note dell'appaltatore all'offerta: Nessuna | Allegati all'offerta: Nessuno

STAMPA

Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi dell'appaltatore: Nessuna

Figura 8.1-1 - L'offerta dell'appaltatore per l'appalto.

8.1.2. Contratto

Nella scheda del contratto vanno riportati i dati di registrazione del contratto e le note che verranno inserite nel contratto d'appalto.

8.1.3. Documenti

Nel contratto d'appalto è possibile indicare i documenti che fanno parte integrante del contratto, normalmente sono gli elaborati grafici del progetto esecutivo, il computo metrico, il capitolato d'appalto, l'offerta dell'appaltatore e quant'altro si ritiene opportuno.

I prezzi di riferimento contrattuale sono importanti se durante l'appalto bisogna effettuare delle lavorazioni non previste in computo o nell'offerta dell'appaltatore ma che, essendo previste nei prezzi di riferimento, possono essere richieste all'appaltatore senza creare nuovi prezzi.

Cliccando il pulsante PROPONI vengono inseriti i prezzi utilizzati per le lavorazioni.

8.1.4. Anticipo

L'anticipo se previsto dall'appalto può essere inserito come valore fisso o come percentuale da calcolare sull'importo a base d'asta.

La data dell'anticipo corrisponde alla data contabile.

8.1.5. Avanzamenti

Nella scheda è riportato l'importo minimo per il quale il Direttore dei Lavori deve eseguire uno Stato di Avanzamento Lavori o un diverso

criterio se indicato, ad esempio al raggiungimento di determinate fasi dei lavori.

8.1.6. Lavori a corpo

Nel caso di lavori a corpo le lavorazioni contabilizzate a corpo vengono misurate con una percentuale che indica la quantità eseguita, se durante l'esecuzione dell'appalto la quantità eseguita per qualsiasi motivo aumenta o diminuisce senza aver previsto una variante l'appaltatore dovrebbe essere pagato per l'importo previsto a corpo indipendentemente dalla aumento o dalla diminuzione.

Questo provoca negli appalti privati una problematicità tra l'appaltante e l'appaltatore, ACTACOMP quindi prevede la possibilità di accettare la valutazione a corpo solo se rientra in dei margini di accettazione inferiori e superiori, superati i quali la lavorazione viene valutata automaticamente a misura.

Ovviamente questa possibilità può essere applicata solo se prevista nel contratto d'appalto.

8.1.7. Conto finale e garanzia

La garanzia se prevista è calcolata in percentuale sui lavori effettivamente eseguiti.

Nel caso degli appalti pubblici è possibile comprendere nella garanzia la quota di ritenuta per infortuni.

8.1.8. Pagamenti

È possibile annotare la rimessa per pagamenti e il tasso da applicarsi in caso di ritardo nei pagamenti.

8.1.9. Penali e premi

Possono essere inseriti se previsti con o senza un tetto massimo.

Negli appalti pubblici e come consuetudine negli appalti privati la penale non può superare il 10% dell'importo dei lavori.

8.2. COMPUTI E VARIANTI

Nella pagina **COMPUTI E VARIANTI** è possibile stabilire per ogni variante se è **inclusa nell'appalto** (in modo tale da poterla predisporre senza influire sugli altri dati e poi includerla solo quando viene approvata) e se sugli importi si **applica lo stesso ribasso** applicato all'appalto iniziale.

COMPUTI						
Riferimento	Computo	Importo	Importo da appaltare	Importo appaltato		
C1	Opere architettoniche	146.606,11	146.606,11	139.275,01		
C2	IMP Opere idrauliche	149.501,27	149.501,27	142.026,23		
					296.107,38	281.301,24

VARIANTI AL PROGETTO						
Riferimento	Variante	Inclusa nell'appalto	Applica Ribasso	Importo	Importo da appaltare	Importo appaltato
V1	MC Modifica cucina	SI	SI	1.022,40	1.022,40	971,10
V2	Opere architettoniche	SI	SI	5.184,80	5.184,80	4.925,78
				6.207,20	6.207,20	5.896,88
				302.314,58	302.314,58	287.198,12

Figura 8.2-1 - Computi e varianti nel capitolo APPALTI.

Variante	Inclusa nell'appalto	Applica Ribasso	Imp
Modifica cucina	SI	SI	
Opere architettoniche	SI	SI	

Figura 8.2-2 - I campi di inclusione delle varianti dell'appalto e di applicazione del ribasso.

8.3. OFFERTA DELL'APPALTATORE

Negli appalti privati c'è la consuetudine di presentare agli appaltatori un computo senza i prezzi unitari in modo tale da ottenere un preventivo senza applicare ribassi a dei prezzi unitari predefiniti.

ACTACOMP gestisce questa situazione in vari modi, una volta accettata l'offerta da inserire in ACTACOMP:

- in SELEZIONE LAVORAZIONI spostarsi nella scheda Inserimento Prezzi Unitari Offerta dove gli operatori di tipo Appaltante possono inserire il prezzo unitario offerta dall'appaltatore, questa funzione è utile per inserire i dati in modo consecutivo spostandosi di riga in riga semplicemente premendo il tasto tab o invio.
- La stessa operazione è possibile effettuarla nella scheda di ogni lavorazione.
- E' possibile effettuare l'importazione complessiva del file per l'offerta che era stato precedentemente esportato cliccando il pulsante IMPORTAZIONE OFFERTA, si accede ad un filtro che consente di importare il file per l'offerta integrato con i prezzi unitari offerti dall'appaltatore. Per attivare la procedura seguire l'iter dei pulsanti superiori numerati da 1 a 5, tutti i prezzi unitari saranno importati nelle lavorazioni corrispondenti in base all'ID delle lavorazioni. Verificare prima di importare i dati che l'appaltatore non abbia modificato gli ID delle lavorazioni nel file per l'offerta che gli è stato consegnato altrimenti verranno aggiornate le lavorazioni sbagliate.

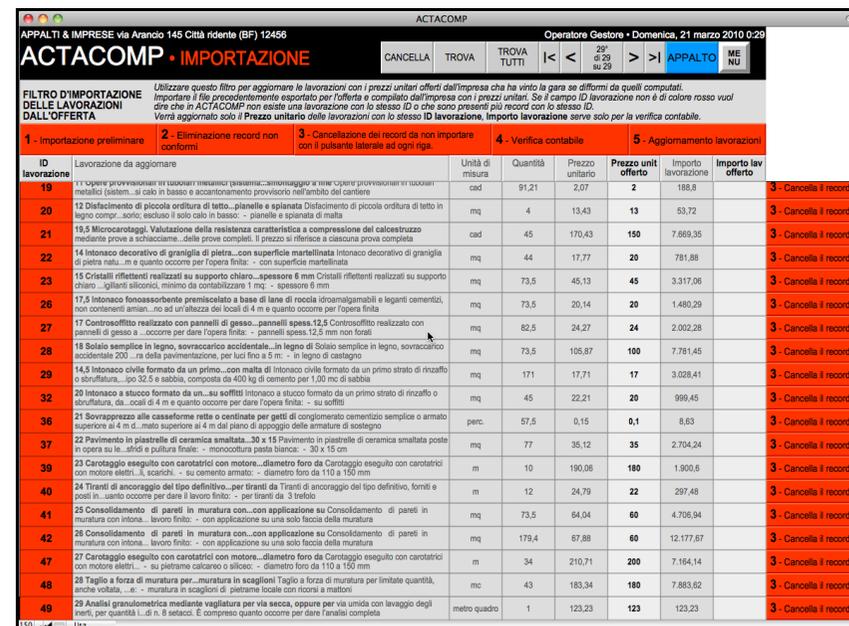


Figura 8.3-2 - Il filtro d'importazione dell'offerta dell'appaltatore.

Per attivare l'utilizzo dei prezzi unitari offerti dall'appaltatore spuntare la casella USA PREZZI UNITARI OFFERTI nella pagina CONTRATTO del capitolo APPALTI o nella scheda Inserimento prezzi unitari offerta in SELEZIONE LAVORAZIONI.

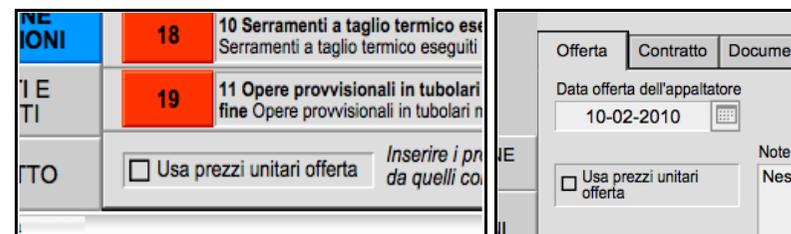


Figura 8.3-3 - I pulsanti per l'utilizzo dei prezzi unitari offerti dall'appaltatore.

L'utilizzo dei prezzi unitari offerti dall'appaltatore non dovrà essere utilizzato in caso di appalti pubblici in quanto la normativa prevede solo l'applicazione del ribasso.

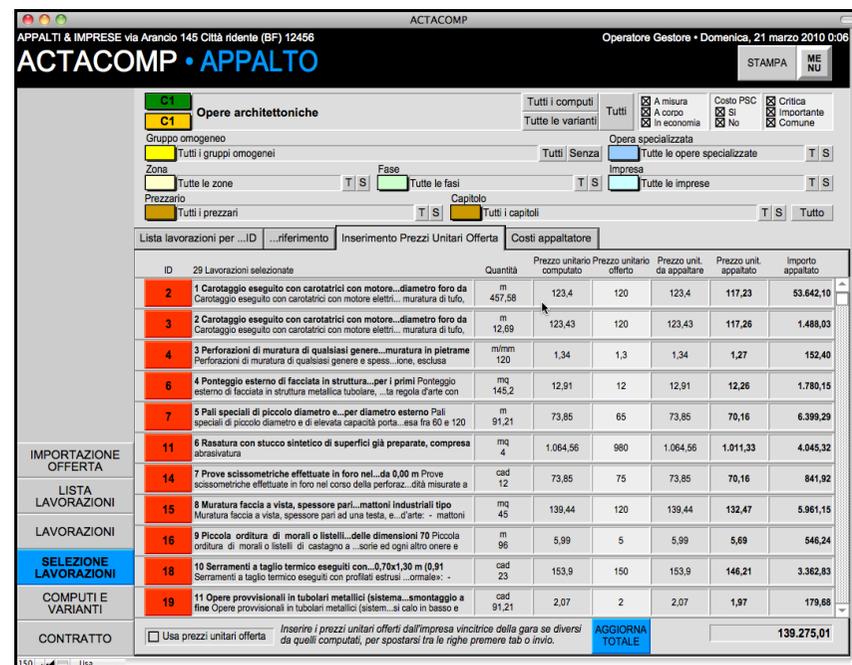


Figura 8.3-1 - I campi per l'inserimento manuale dell'offerta dell'appaltatore.

9. CANTIERE

CANTIERE è il capitolo fondamentale per la registrazione di tutti i dati dell'appalto mano a mano che i lavori procedono in cantiere.

ID	40 Lavorazioni selezionate	Status	Quantità	Quantità eseg % eseg	Prezzo unit	Importo eseg EUR
1	IMP.29 Ringhiera in acciaio a disegno semplice con pioli in...per scale mistilinee...e pianerottoli curvi Ringhiera in acciaio...m	Concluso	m 628,41	568,4181 90%	174,79	99.353,80 109.839,78
2	1 Carotaggio eseguito con carotatrici con motore...diametro foro da Carotaggio eseguito con carotatrici con motore elettrici...muratura di tufo, mattoni e simili: -	Annullato	m 457,58	0,2 0%	117,23	23,44
3	2 Carotaggio eseguito con carotatrici con motore...diametro foro da Carotaggio eseguito con carotatrici con motore elettrici...muratura di tufo, mattoni e simili: -	Concluso	m 12,69	11,1 87%	117,26	1.301,59 1.488,03
4	3 Perforazioni di muratura di qualsiasi genere...muratura in pietrame Perforazioni di muratura di qualsiasi genere e spess...ione, esclusa l'armatura	Concluso	m/m 120	114 95%	1,27	144,78 152,40
6	4 Ponteggio esterno di facciata in struttura...per i primi Ponteggio esterno di facciata in struttura metallica tubolare, ...la regola d'arte con materiale dell'impresa: -	Concluso	mq 145,2	145,2 100%	12,26	1.780,15
7	5 Pali speciali di piccolo diametro e...per diametro esterno Pali speciali di piccolo diametro e di elevata capacità porta...esa fra 60 e 120 kg/cmq): - per diametro	In attesa	m 91,21			70,16
8	IMP.32 Manto impermeabile costituito da una membrana prefabbricata elastoplastomerica di elevata resistenza al fuoco armata con...DM 26 giugno 1984,	Concluso	mq 345	254 74%	11,77	2.989,58 4.060,65
9	1 Conglomerato cementizio in opera eseguito secondo...Rck 35 N Conglomerato cementizio in opera eseguito secondo le prescr...e di muri di sostegno, di sottocarpa,	Concluso	m³ 45	45 100%	89,3	4.018,50
10	MC.2 Rimozione totale di manto di copertura a tetto comprendente tegole e piccola esclusa in legno compresi smontaggio di co...amento al luogo di deposito	Concluso	mq 45	45 100%	21,58	971,10
11	6 Rasatura con stucco sintetico di superfici già preparate, compresa abrasivatura	Concluso	mq 4	4 100%	1.011,33	4.045,32
12	IMP.31 Manto impermeabile costituito da una membrana...dello spessore di Manto impermeabile costituito da una membrana impemea...e, misurato in	Concluso	mq 34	34 100%	11,29	383,86

Figura 8.3-1 - Il capitolo CANTIERE.

La pagina SELEZIONE LAVORAZIONI oltre alla selezione delle lavorazioni consente di visualizzare velocemente lo status del cantiere riportando quantità, importi e costi aggiornati delle lavorazioni selezionate con vari criteri di ordinamento.

Nella scheda STATUS ALLA DATA... è possibile visualizzare lo status delle lavorazioni e relative quantità eseguite, importi e costi a qualsiasi data tra l'inizio e la fine lavori. Una serie di pulsanti consentono di modificare la data di calcolo dello status storico.

Nella scheda BLOCCO MISURE è possibile bloccare tutte le misure antecedenti alla data dell'ultimo Stato di Avanzamento Lavori o ad una determinata data da inserire in modo tale da evitare che le misure possano essere modificate accidentalmente.

9.1. LAVORAZIONI

Nella pagina lavorazioni è possibile registrare tutti gli aspetti dell'andamento della lavorazione durante il cantiere.

ID	Data misura	Quantità eseguita	Percentuale	Stato	Costo eseguito	Prezzo eseguito EUR
1	1-01-2009	98,99	16,00%	COMPLETA	15.467,1675	17.302,46
2	9-01-2009	450	72,00%	COMPLETA	70.312,5000	78.655,50

Figura 9.1-1 - Le lavorazioni durante il cantiere.

9.1.1. Misure

Il procedimento di registrazione delle misure è molto facile:

- in SELEZIONE LAVORAZIONI individuare la lavorazione per la quale inserire la misura cliccare sul pulsante rosso con l'ID delle lavorazione scelta;
- cliccare il pulsante NUOVA MISURA che crea una nuova riga per la registrazione della misura;
- modificare o confermare la data di misura proposta;
- inserire la quantità misurata in caso di lavori a misura e di lavori in economia (a cottimo) o la percentuale eseguita in caso di lavori a corpo, in ogni caso è possibile inserire uno qualsiasi dei due campi in quanto l'altro verrà calcolato automaticamente.

Unità di Misura		Quantità		Status	Prezzo Unitario appaltato	Importo lavorazione EUR
m		628,41		Concluso	174,79	109.839,78
Misure	Giornate	Provviste	Fotografie	File	Pdf	D.P.R. 21 dicembre 1999 n.554 art.158
Data misura	Quantità eseguita	Percentuale	Costo eseguito		Prezzo eseguito EUR	
1	1-01-2009	98,99	16,00%	COMPLETA	PARZIALI	RISERVA C 15.467,1875 17.302,46
2	9-01-2009	450	72,00%	COMPLETA	PARZIALI	RISERVA C 70.312,5000 78.655,50
Le misure si riferiscono ai lavori a misura, a corpo ed in economia a cottimo ma non ai lavori in economia in amministrazione. Metodo utilizzato per la valutazione dei costi dell'appaltatore: Prezzario, con lo stesso Ribasso applicato all'appalto.		548,99		87,00%	85.779,6900 95.957,96	
NUOVA MISURA				Lavoro a corpo rientrante nei margini di accettazione:		109.839,78

Figura 9.1-2 - Le misure della lavorazione.

Nel caso sia necessario calcolare la misura tramite la somma di varie misure parziali cliccare il pulsante PARZIALI oppure il pulsante CALCOLA quando si vuole inserire la quantità: verrà aperta la pagina **MISURE DELLA LAVORAZIONE** e potranno essere inseriti i parziali con lo stesso criterio dei parziali delle lavorazioni, la quantità della misura corrisponderà alla somma dei parziali.

Per ogni lavorazione è possibile inserire fino a 40 misure e per ogni misura fino a 40 parziali, nel caso per una singola misura fossero necessari oltre 40 parziali, inserire i primi 40 e creare una seconda misura in cui inserire i successivi parziali.

Per ogni lavorazione è possibile indicare lo STATUS delle lavorazione.

9.2. GIORNATE

Nella pagina delle lavorazioni è possibile registrare le giornate effettuate dalle risorse per la realizzazione delle lavorazioni. Cliccare il pulsante NUOVA SETTIMANA e verrà creata una lista settimanale dove inserire il nome della risorsa selezionandolo tra le risorse disponibili e le ore effettuate per ogni giornata lavorativa.

Le giornate possono essere inserite come promemoria, per la valutazione dei costi dell'appaltatore ma in ogni caso non vengono sommati all'importo effettuato della lavorazione.

9.2.1. Provviste

Nella pagina delle lavorazioni è possibile registrare le provviste utilizzate per la realizzazione delle lavorazioni.

Cliccare il pulsante NUOVA PROVVISITA e verrà creata una riga dove inserire il nome della provvista selezionandolo tra le provviste disponibili e la quantità utilizzata.

Le giornate possono essere inserite come promemoria, per la valutazione dei costi dell'appaltatore, per l'aggiornamento del magazzino del cantiere, per stabilire quando fare nuovi ordini, ma in ogni caso non vengono sommati all'importo effettuato della lavorazione.

9.2.2. Archivio delle Fotografie, dei File e dei Documenti Pdf

- Sempre nella pagina delle LAVORAZIONI per ogni lavorazione è possibile visualizzare, modificare ed aggiungere **Fotografie**, **File** e **Documenti PDF** che possono documentare il procedere dei lavori e aiutare nella gestione dell'appalto.

9.3. MISURA DELLA LAVORAZIONE

Nella pagina **MISURE DELLE LAVORAZIONI** è possibile registrare i dati relativi alla singola misura di ogni lavorazione come la descrizione della misura e la risorsa che ha effettuato la misura, utile quando ci sono dei direttori operativi che assistono il direttore dei lavori.

Per ogni misura è possibile inserire fino a 40 dati parziali sommati tra di loro che determinano la quantità di lavorazione eseguita per quella misura.

I parziali possono anche essere sottratti ad esempio se si calcola una superficie da tinteggiare in questo modo è possibile sottrarre dalla superficie delle pareti i vani delle finestre semplicemente assegnando il segno - al parziale.

MISURA

Descrizione / parte / posto: D.P.R. 21 dicembre 1999 n.554 art.158

1

Data misura: 1.01.2009 Responsabile: 3 Verdi Verdi Luigi - Edilizia 3000 srl

Le misure si riferiscono ai lavori a misura, a corpo ed in economia a cottimo ma non ai lavori in economia in amministrazione.

Quantità eseguita: 98,99 Percentuale: 16,00% Costo eseguito: 15.467,19 Prezzo eseguito EUR: 17.302,46

Dati parziali		Brogliaccio	Figura del brogliaccio	Riserva	Deduzione		
Descrizione	Parti simili	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Peso		
1 Soggiorno		4,00		1,00		+	4 C
2 Terrazzo Sud		34,00		1,00		+	34 C
3 Terrazzo Nord		23,00		2,13		+	48,99 C
4 Balcone		12,00		1,00		+	12 C
5						+	C
6						+	C
7						+	C

NUOVO PARZIALE 98,99

Figura 9.3-1 - I dati parziali di una misura della lavorazione.

9.3.1. Brogliaccio

Il brogliaccio è un documento redatto in cantiere durante la misurazione e serve per annotare misure, memorie e figure.

Per ogni misura è possibile inserire un brogliaccio dove registrare le memorie relative alle misure effettuate e allegare una figura e cioè un file selezionato cliccando il pulsante INSERISCI ad esempio per un rilievo grafico disegnato a mano e ripreso con lo scanner.

9.3.2. Riserve

Nel caso l'appaltatore voglia porre una riserva sulla misura effettuata basta cliccare nella pagina LAVORAZIONI sul pulsante RISERVA della misura scelta o nella pagina delle MISURE DELLE LAVORAZIONI scegliere la scheda RISERVA e cliccare il pulsante CREA RISERVA. L'appaltatore può annotare i motivi della riserva ed il maggior compenso richiesto.

9.3.3. Deduzioni

Nel caso l'appaltatore abbia fatto una riserva alla misura effettuata il direttore dei lavori nella pagina delle MISURE DELLE LAVORAZIONI spostandosi nella scheda DEDUZIONI potrà riportare le sue deduzioni sulla base della riserva ed il maggior compenso accettato.

9.4. GIORNALE DEI LAVORI

Durante l'appalto la direzione lavori deve redigere il giornale dei lavori che documenta l'avanzare del cantiere con la progressione delle lavorazioni.

Per ogni giorno di cantiere è possibile creare una o più schede dove possono essere riportate le informazioni sull'andamento del cantiere, di cui alcune obbligatorie nel caso degli appalti pubblici come le condizioni meteorologiche, la manodopera e i mezzi presenti in cantiere, ecc.

ACTACOMP prevede anche la possibilità sia per l'operatore appaltante che per l'operatore appaltatore di inserire annotazioni che possono essere modificate solo per la parte di propria competenza.

Nel caso si vogliano apporre delle firme nel giornale dei lavori, in alcune pagine o in tutte è sufficiente spuntare la casella vicino alle risorse disponibili nel campo firme, in questo modo quando si stamperà il giornale dei lavori verrà predisposto lo spazio per le firme riportando le risorse scelte.

Per consentire alle risorse di essere disponibili nel campo delle firme andare nel capitolo RISORSE e nella pagina risorse spuntare la casella LISTA FIRME nel campo VISUALIZZAZIONE delle risorse che si vogliono visualizzare.

9.5. GIORNALE DELLA SICUREZZA

Con gli stessi criteri del giornale dei lavori è possibile redigere il giornale della sicurezza che anche se non è un documento obbligatorio semplifica il lavoro del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) e centralizza le informazioni sulla sicurezza in un unico giornale disponibile a tutte le risorse coinvolte nell'appalto.

9.6. DOCUMENTI

ACTACOMP consente la gestione di vari documenti necessari per l'appalto che possono essere creati, modificati, stampati e conservati all'interno del file permettendone la visualizzazione in ogni momento a tutte le risorse coinvolte.

Quando si inseriscono dei documenti è possibile utilizzare i modelli predefiniti già impostati in ACTACOMP o quelli che sono stati creati nel capitolo IMPOSTAZIONI GENERALI alla pagina MODELLI PER DOCUMENTI.

Per inserire un modello selezionare il modello nel campo modello e poi cliccare il pulsante INSERISCI, una volta inserito il modello nel testo modificarlo come si preferisce.

Se il documento richiede l'inserimento delle firme spuntare la casella vicino alle risorse disponibili nel campo firme come descritto per il giornale dei lavori.

9.7. IMPORTI EXTRA

Durante i lavori possono essere effettuate dall'appaltatore delle opere o servizi non inclusi nei computi o nelle varianti come ad esempio la progettazione negli appalti integrati.

Negli appalti privati ad esempio l'appaltatore può effettuare delle forniture per conto del cliente di cui dovrà essere rimborsato.

Gli importi extra inseriti confluiranno negli Stati di Avanzamento Lavori sulla base della data assegnata.

9.8. SOMME A DISPOSIZIONE

Per ogni somma a disposizione già prevista nel capitolo PROGETTO è possibile inserire l'importo effettivo utilizzato in modo tale da tenere sotto controllo l'andamento delle spese e avere sempre aggiornato l'importo restante.

Se l'appaltatore autorizza l'utilizzo del ribasso d'asta ottenuto con la gara d'appalto nelle somme a disposizione è possibile inserirlo automaticamente nel calcolo delle somme a disposizione restanti semplicemente modificando il campo ribasso da escluso ad incluso.

9.9. SPESE GENERALI

L'appaltatore può registrare le proprie spese generali effettuate durante l'appalto non rientranti nelle spese per le singole lavorazioni computate, ad esempio le spese per la sicurezza dell'impresa (e non del cantiere), la spesa per la redazioni dei POS, le spese di management, ecc.

Le spese generali non rientrano negli Stati di Avanzamento Lavori ma sono valutate nel calcolo dell'utile effettivo dell'appaltatore.

9.10. SOSPENSIONI E PROROGHE

In qualsiasi appalto possono avvenire delle sospensioni per vari motivi (attesa per l'approvazione di varianti, attesa per nuovi finanziamenti,

fermo per cause di forza maggiore, scioperi, ecc.) così come possono essere accordate delle proroghe, almeno in caso di varianti.

Per inserire una sospensione o una proroga cliccare il pulsante NUOVA DATA e inserire la data di inizio della sospensione o di approvazione della proroga e la durata in giorni naturali consecutivi, automaticamente verrà calcolato la nuova data di fine lavori.

Inserendo la data di fine lavori effettiva verrà calcolato automaticamente la penale o il premio se previsto dal capitolato d'appalto ed inserito nel capitolo PROGETTO.

10. CONTABILITÀ

Nel capitolo CONTABILITÀ vengono realizzati in modo quasi del tutto automatico i documenti contabili necessari sulla base dei dati già inseriti nel capitolo CANTIERE.

The screenshot shows a software window titled 'ACTACOMP • CONTABILITÀ' with a menu bar containing 'STAMPA' and 'MENU'. The main content area displays a table titled 'QUADRO CONTABILE DELL'APPALTO AL 30-04-2010'. The table is organized into several sections: 'IMPORTO DELL'APPALTO', 'IMPORTO ESEGUITO', 'IMPORTO CONTABILIZZATO', and 'PAGAMENTI'. Each section contains a list of items with their respective values and signs (+ or =). At the bottom left, there are two buttons: 'QUADRO CONTABILE' and 'AGGIORNA CONTABILITÀ'. A small note at the bottom right of the table states 'Tutti gli importi sono in EUR e non comprendono l'IVA.'.

IMPORTO DELL'APPALTO		Lavorazioni appaltate da computo	Lavorazioni appaltate da variante	Importo lavorazioni appaltate
UTILE	A causa degli arrotondamenti dei singoli importi delle lavorazioni può risultare una differenza contabile complessiva di circa EUR 0,91.	50.000,91	+ 3.899,82	= 53.900,73
PAGAMENTI			Riserve riconosciute all'appaltatore	+
RELAZIONE SUL CONTO FINALE			Importi extra	10.980,63 =
CONTO FINALE	IMPORTO ESEGUITO		Importo dell'appalto	64.881,36
S.A.L.			Lavorazioni eseguite fino al 30-04-2010	51.596,13 +
			Riserve riconosciute all'appaltatore	+
			Importi extra	10.980,63 =
	IMPORTO CONTABILIZZATO		Importo eseguito dell'appalto	62.576,76
			Anticipo	5.000,00 +
			Stati di Avanzamento Lavori fino al 23-02-2010	38.809,31 +
			Conto finale al 29-04-2010	13.607,84 +
			Garanzia al	5.159,61 +
				=
	PAGAMENTI		Importo dell'appalto contabilizzato	62.576,76 =
			Pagamenti effettuati	48.807,27
			Pagamento residuo	13.769,49

Figura 9.10-1 - Il capitolo CONTABILITÀ con il quadro contabile.

La contabilità è sempre completa in casi di appalti pubblici mentre negli appalti privati può essere completa o semplificata secondo le scelte effettuate dal committente e riportate nel capitolo IMPOSTAZIONI.

La contabilità semplificata non prevede l'utilizzo di alcune documentazioni contabili come il registro della contabilità o il sommario che nel caso di appalti privati di piccola entità per consuetudine non si utilizzano.

Nel caso la propria versione di ACTACOMP sia solo per appalti privati il tipo di contabilità disponibile è solo semplificata e non è modificabile.

10.1. QUADRO CONTABILE

Il quadro contabile dà una visione generale della situazione contabile dell'appalto.

Per evitare il ricalcolo dei dati contabili ogni volta che si accede ai dati e considerando che questi possono variare solo se si modificano i SAL si è preferito inserire il pulsante AGGIORNA CONTABILITÀ in modo tale da effettuare il ricalcolo, che può richiedere del tempo secondo la complessità dei calcoli e la potenza del computer, solo quando richiesto.

10.2. LIBRETTI DI MISURA

I libretti di misura riportano le misure effettuate in cantiere dal direttore dei lavori e riportano i dati già inseriti nel capitolo MISURE.

10.3. BROGLIACCI

I brogliacci riportano memorie e figure effettuate in cantiere dal direttore dei lavori e riportate poi nei libretti di misura e vengono visualizzati se inseriti nel capitolo MISURE.

10.4. LISTE PROVVISI

Le provviste utilizzate in cantiere vengono visualizzate se inserite nel capitolo MISURE o nel capitolo PROVVISI.

10.5. LISTE GIORNATE

Le liste settimanali delle giornate effettuate vengono visualizzate se inserite nel capitolo MISURE o nel capitolo RISORSE.

10.6. REGISTRO DELLA CONTABILITÀ

Il registro della contabilità riporta in ordine cronologico tutte le misure riportate nel capitolo MISURE con l'importo eseguito e l'importo liquidato alla data dello Stato di Avanzamento Lavori.

Le misure alle quali sono state poste le riserve riportano anche l'ID e la data delle riserve.

Sia il direttore dei lavori che l'appaltatore possono apporre delle annotazioni al registro della contabilità semplicemente riportandole nella scheda MISURA nei rispettivi campi.

Quando si decide di apporre le firme al registro delle misure selezionare nella scheda MISURA le firme da inserire nel campo firme e queste verranno aggiunte nel registro pronte per essere firmate.

Sia le annotazioni che le firme appariranno nel registro di seguito alla misura scelta, anche se le annotazioni



Figura 10.6-1 - Le annotazioni e le firme da apporre al registro di contabilità.

10.7. RISERVE

Le riserve sono lo strumento dell'appaltatore per contestare le misure eseguite dal direttore dei lavori e riportano i dati già inseriti nel capitolo CANTIERE ma in ogni caso nel capitolo CONTABILITÀ possono essere ancora modificate.

10.8. SOMMARIO DEL REGISTRO DI CONTABILITÀ

Il sommario del registro di contabilità riporta la quantità e l'importo eseguito e liquidato per ogni lavorazione in occasione di ogni Stato di Avanzamento Lavori.

10.9. STATI DI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.)

Eeguire uno Stato di Avanzamento Lavori con ACTACOMP è estremamente facile infatti basta cliccare il pulsante NUOVO S.A.L. e inserire la data in cui si vuole lo Stato di Avanzamento Lavori.

Sarà possibile eseguire quanti S.A.L. si ritiene opportuno nel rispetto delle prescrizioni previste in capitolato.

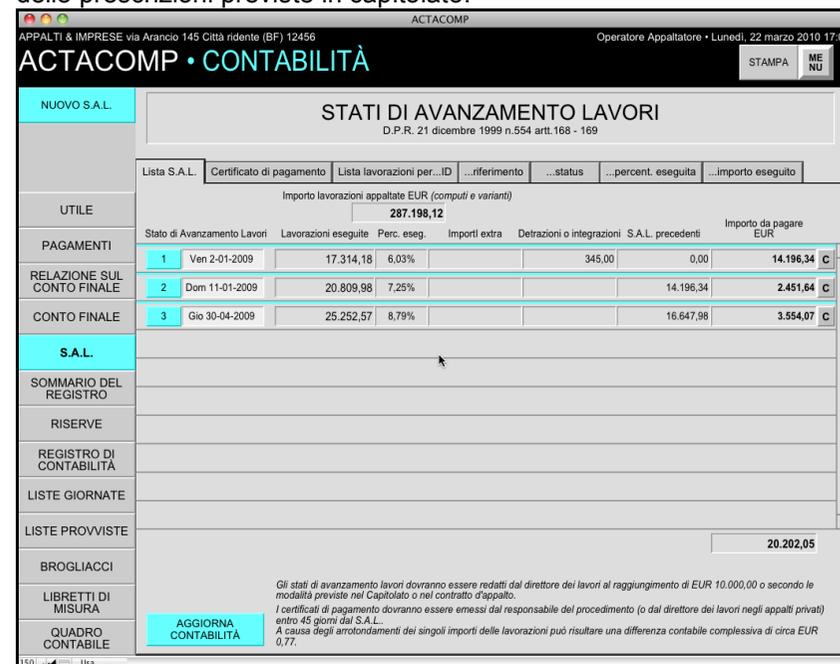


Figura 10.9-1 - Gli Stati di Avanzamento Lavori.

Tutte le misure con una data precedente alla data del S.A.L. verranno automaticamente inserite nel S.A.L.

Tutti gli importi extra con una data precedente alla data del S.A.L. verranno automaticamente inseriti nel S.A.L.

Per ogni singolo S.A.L. è possibile applicare delle **Detrazioni o integrazioni** previste ad esempio dalla normativa o dal committente o per arrotondamenti, ecc..

Lo Stato di Avanzamento Lavori è stato accettato senza riserve e sottoscritto dall'appaltatore.

Lavorazioni eseguite EUR **25.252,57**

Recupero anticipo 10,0000% 2.525,26

Trattenuta garanzia (compreso 0,5% per ritenuta infortuni) 10,00% 2.525,26

Importo extra non inclusi nelle lavorazioni

ID	Data	Descrizione	Importo
1	5-02-2009	Pratica OSP	5.345,00
2	11-03-2009	Allaccio acqua antincendio	357,00

Importo extra 5.702,00

NUOVA DETRAZIONE Detrazioni o integrazioni di pagamento (ad esempio per, arrotondamenti, acconti, ecc.)

Descrizione	Importo
Detrazione per arrotondamento	-0,07

Detrazioni o integrazioni -0,07

Stati di Avanzamento Lavori precedenti

ID	S.A.L.	Certificato	Importo
1	2-01-2009	8-01-2009	14.196,34
2	11-01-2009	22-01-2009	2.451,64

S.A.L. precedenti 16.647,98

Verifica contabile importo da pagare 9.256,00 **Importo da pagare entro il 21-06-2009 9.256,00**

Figura 10.9-2 - Il certificato di pagamento dello Stato di Avanzamento Lavori.

Quando si stampa uno stato di avanzamento lavori su potrà stampare sia il certificato di pagamento che racchiude tutte le informazioni per determinare il pagamento sia le lavorazioni relative al SAL con o senza misure.

10.10. CONTO FINALE

Il conto finale è l'atto contabile conclusivo con cui, dopo la fine dei lavori, il Direttore dei Lavori determina l'importo finale dei lavori.

CONTO FINALE DEI LAVORI
D.P.R. 21 dicembre 1999 n.554 art.173

Conto finale	Relazione	Allegati	Penale	Reclami	Lista lavorazioni per ...ID	...riferimento	...status	...percent. eseguita	...importo eseg.
UTILE	Data fine lavori	Importo lavorazioni appaltate							Lavorazioni eseguite EUR 51.596,13 +
PAGAMENTI	Gio 29.4.2010	da computo	53.900,73						
RELAZIONE SUL CONTO FINALE	Data conto finale	da variante	50.000,91						Riserve riconosciute all'appaltatore +
	29-04-2010	da variante	3.899,82						Importo extra 10.980,63 =
CONTO FINALE	Data comunicazione all'appaltatore								Importo eseguito dell'appalto 62.576,76 -
S.A.L.	Data massima per la sottoscrizione dell'appaltatore								Anticipo 5.000,00 -
	Data sottoscrizione dell'appaltatore								Totale degli Stati di Avanzamento Lavori 38.809,31 -
	Accettazione dell'appaltatore								Trattenuta a garanzia del 10,00% 5.159,61 +
	Data massima per il pagamento del conto finale								Conto finale 13.607,84 +
	Data massima per il riscatto della garanzia								Compensazione con garanzia da rilasciare =
QUADRO CONTABILE									Conto finale da pagare entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del conto finale da parte dell'appaltatore 13.607,84
									Garanzia da rilasciare entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del conto finale da parte dell'appaltatore e comunque dopo l'esecuzione degli eventuali lavori a garanzia 5.159,61

Il conto finale dovrà essere sottoscritto con o senza riserve dall'appaltatore entro 30 giorni dalla data di comunicazione, se non firma entro tale data si ha come da lui definitivamente accettato.

Il conto finale dei lavori viene redatto dal direttore dei lavori entro il termine stabilito in capitolato. Tutti gli importi sono in EUR e non comprendono IVA. A causa degli arrotondamenti dei singoli importi delle lavorazioni può risultare una differenza contabile complessiva di circa EUR 0,91.

Figura 10.10-1 - Il conto finale.

Per attivare il conto finale è necessario inserire la data del conto finale, senza la data il conto finale non sarà calcolato..

Nell'importo del conto finale è trattenuta la garanzia prevista che potrà essere rilasciata solo dopo la fine degli eventuali lavori a garanzia.

Il direttore dei lavori può inserire nel conto finale una relazione e elencare eventuali allegati come ad esempio disegni built-in, certificazioni, ecc.

Nel conto finale è possibile applicare anche penali e premi spuntando la relativa casella.

Se la casella non è spuntata nel conto finale non sarà applicato nessun premio e penale.

Nel caso tra l'appaltante e l'appaltatore si patteggi un premio o una penale che non corrisponde al risultato del calcolo contrattuale è possibile inserire l'importo patteggiato che sarà inserito nel conto finale.

Conto finale	Relazione	Allegati	Penale	Reclami	Lista lavorazioni per ...ID	...riferimento	...status	...percent. eseguita	...importo eseg.
Data penale o premio 29-01-2010		Data fine lavori posticipata Dom 20.9.2009		Data fine lavori Mer 3.2.2010					
<input checked="" type="checkbox"/> Applicazione della penale o del premio nel conto finale		Giorni di ritardo 136		Penale giornaliera EUR 100,00		Penale EUR -13.600,00			
		Giorni di anticipo		Premio giornaliero EUR 50,00		Premio EUR 0,00			
				Penale o Premio patteggiato		-4.000,00			

Se viene inserita la penale o il premio patteggiato questo sostituirà la penale o il premio calcolati.
Per applicare una penale inserire un valore negativo.

Figura 10.10-2 - Premi e penali.

10.11. RELAZIONE SUL CONTO FINALE

Firmato dall'appaltatore il conto finale il responsabile del procedimento in caso di appalto pubblico redige una propria relazione finale riservata: Oltre la relazione è possibile elencare i vari documenti allegati.

10.12. PAGAMENTI

Mano a mano che si procede con l'appalto è possibile registrare i vari pagamenti previsti associando ad ogni nuovo pagamento:

- l'anticipo;
- i S.A.L.;
- il conto finale;
- la garanzia;
- eventuale penale o premio;
- acconti (solo per gli appalti privati).

Per ogni pagamento è possibile definire l'IVA da applicarsi e registrare il pagamento effettuato e i dati della fattura con l'eventuale ID di incasso o di spesa registrato in ACTAGEST.

Se sono stati inseriti correttamente tutti i pagamenti da effettuare il campo PAGAMENTI DA PREVEDERE riporterà il valore 0, nel caso non fosse 0 verificare se bisogna inserire ancora dei pagamenti.

ACTACOMP • CONTABILITÀ														
APPALTI & IMPRESE via Arancio 145 Città ridente (BF) 12456 Operatore Appaltante • Lunedì, 22 marzo 2010 17:24														
PAGAMENTI ALL'APPALTATORE														
NUOVO PAGAMENTO														
ESPORTA PAGAMENTI														
	Tipo	ID Sal	Scadenza	Imponibile	IVA	Pagamento previsto	Pagamento effettuato	Data	Ritardo	N. fattura	Data fatt.	ID incasso	ACTAGEST	
	Anticipo		1-12-2008	28.130,20	20%	33.756,24	33.000,00	11-12-2008	-20	456	11-12-2008	265.456	C	
UTILE	S.A.L.	1	8-01-2009	7-02-2009	14.196,34	20%	17.035,61	17.000,00	13-03-2009	34	234	8-01-2009	266.367	C
	S.A.L.	2	22-01-2009	21-02-2009	2.451,64	20%	2.941,97	3.000,00	13-03-2009	20	765	25-01-2009	278.456	C
PAGAMENTI	S.A.L.	3	22-05-2009	21-06-2009	9.256,00	20%	11.107,20	11.000,00	17-06-2009	-4	1290	25-05-2009	286.356	C
RELAZIONE SUL CONTO FINALE	Acconto		4-05-2009	3-06-2009	3.000,00	20%	3.600,00	3.600,00	17-06-2009	14	1345	2-06-2009	293.298	C
CONTO FINALE														
S.A.L.														
SOMMARIO DEL REGISTRO														
RISERVE														
REGISTRO DI CONTABILITÀ														
LISTE GIORNATE														
LISTE PROVVISIVE														
				Imponibile contabilizzato	57.034,18		68.441,02	67.600,00						
				Importo eseguito dell'appalto	58.048,36									
				Imponibile da contabilizzare	1.014,18			Pagamenti da effettuare	841,02					
<small>Se il valore è uguale a 0 sono stati inseriti correttamente tutti i pagamenti previsti.</small>														
<input type="button" value="AGGIORNA CONTABILITÀ"/> Tutti gli importi sono in EUR.														

Figura 10.12-1 - I pagamenti.

10.13. UTILE

L'utile dell'appaltatore viene calcolato in automatico sulla base delle misure inserite e se le lavorazioni hanno un costo unitario impostato.

È possibile inserire nel calcolo il costo per giornate e provviste non legate a lavorazione, ad esempio per le giornate e le provviste comuni a più lavorazioni e inserite nei rispettivi capitoli.

I dati relativi all'utile ed ai costi sono visibili solo ad operatori di tipo appaltatore.

ACTACOMP • **CONTABILITÀ**

APPALTI & IMPRESE via Arancio 145 Città delidante (BF) 12456 Operatore Appaltatore • Lunedì, 22 marzo 2010 17:29

UTILE DELL'APPALTATORE

COSTI DI PRODUZIONE

UTILE	Costo giornate eseguite	8.239,00 +	
PAGAMENTI	Costo provviste utilizzate	1.505,60 =	6.682,60 Per lavorazioni
RELAZIONE SUL CONTO FINALE	Costo giornate e provviste	9.744,60	3.062,00 Senza lavorazioni
CONTO FINALE	UTILE		
S.A.L.	Prezzo lavorazioni eseguite	56.323,36 -	
SOMMARIO DEL REGISTRO	Costo lavorazioni eseguite	42.653,93 =	Metodo utilizzato per la valutazione dei costi dell'appaltatore: Prezzario, con lo stesso Ribasso applicato all'appalto.
RISERVE	Utli e Spese Generali sulle lavorazioni	13.669,43 -	
REGISTRO DI CONTABILITÀ	Costo giornate e provviste senza lavorazioni	<input type="checkbox"/> Sì 3.062,00	Incidenza sul prezzo delle lavorazioni eseguite 1,78%
LISTE GIORNATE	Spese generali	<input type="checkbox"/> No 1.000,00 +	
LISTE PROVVISI	Giacenza in magazzino (costi)	3.744,40 =	
BROGLIACCI	Utile	13.351,83	23,71%
LIBRETTI DI MISURA	AGGIORNA CONTABILITÀ		
QUADRO CONTABILE	I costi di produzione e l'utile non tengono conto di eventuali altri importi extra inseriti nei S.A.L. Tutti gli importi sono in EUR e non comprendono l'IVA.		

Figura 10.13-1 - L'utile dell'appaltatore.

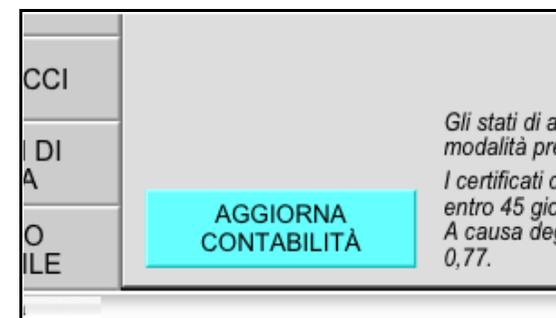


Figura 10.14-1 - Il pulsante AGGIORNA CONTABILITÀ.

10.14. AGGIORNAMENTO CONTABILITÀ

Nel caso vengano modificati i dati delle misure o degli importi extra o il numero o le date dei S.A.L. o del conto finale è necessario aggiornare i dati contabili, cliccando il pulsante AGGIORNA CONTABILITÀ.

L'aggiornamento è necessario solo per i dati contabili relativi ai SAL, al Conto finale ed ai pagamenti

Per evitare il ricalcolo dei dati contabili ogni volta che si accede ai dati, considerando che l'aggiornamento può richiedere più o meno tempo in funzione del numero delle lavorazioni e delle misure, della complessità dei calcoli e della potenza del computer, si è preferito inserire il pulsante AGGIORNA CONTABILITÀ in modo tale da effettuare il ricalcolo solo quando richiesto.

Prima di procedere con la stampa l'aggiornamento viene fatto in automatico.

11. RENDICONTI

Nel capitolo RENDICONTI è possibile visualizzare numerosi rendiconti sullo stato dell'appalto per monitorare l'andamento dell'appalto.

- ZONE
- FASI
- IMPRESE
- OPERE SPECIALIZZATE

I rendiconti sono uno strumento utile per valutare in un colpo d'occhio problematicità legate a particolari aspetti dell'appalto, ad esempio per capire se un ritardo possa essere imputato ad uno specifico subappaltatore o a delle criticità di una zona di cantiere e così via.

Lavorazione	U.m.	Quantità eseguita	Percentuale	Costo eseguito Utli e Spese Gen	Importo eseguito
1 IMP.29 Ringhiera in acciaio a disegno semplice con pioli in...per scale	m	118,99	19%	18.592,19	2.206,07
2 1 Carotaggio eseguito con carotatrici con motore...diametro foro da	m	0,2		18,53	4,91
3 2 Carotaggio eseguito con carotatrici con motore...diametro foro da	m	11,1	87%	1.028,97	459,06
4 3 Perforazioni di muratura di qualsiasi genere...muratura in pietrame	m/mm	114	95%	115,14	37,26
6 4 Ponteggio esterno di facciata in struttura...per i primi Ponteggio	mq	145,2	100%	1.424,41	355,74
7 5 Pali speciali di piccolo diametro e...per diametro esterno Pali speciali	m				
8 IMP.32 Manto impermeabile costituito da una membrana prefabbricata	mq	254	74%	2.390,14	1.670,51
9 1 Conglomerato cementizio in opera eseguito secondo...Rck 35 N	m ³	45	100%	3.214,00	804,50
10 MC.2 Rimozione totale di manto di copertura a tetto comprendente	mq	45	100%	777,00	194,10
11 6 Rasatura con stucco sintetico di superfici già preparate, compresa	mq	4	100%	25,92	4.019,40
12 IMP.31 Manto impermeabile costituito da una membrana...dello	mq	34	100%	307,02	76,84
14 7 Prove scissometriche effettuate in foro nel...da 0,00 m Prove	cad	50	417%	2.773,00	735,00
15 8 Muratura faccia a vista, spessore pari...mattoni industriali tipo	mq	45	100%	4.712,40	1.248,75
16 9 Piccola orditura di morali o listelli...delle dimensioni 70 Piccola	m	96	100%	432,00	114,24
17 IMP.33.5 Porte interne con telaio in alluminio...un'anta luce Porte interne	cad.				
18 10 Serramenti a taglio termico eseguiti con...0,70x1,30 m (0,91	cad	23	100%	2.689,85	672,98
19 11 Opere provvisoriale in tubolari metallici (sistema...smontaggio a fine	cad				
20 12 Disfaccimento di piccola orditura di tetto...pianelle e spianata	mq	4	100%	40,32	10,72
21 19.5 Microcarotaggi. Valutazione della resistenza caratteristica a	cad				
LAVORAZIONI				42.653,93	13.669,43

Figura 10.14-1 - I rendiconti delle lavorazioni.

Nella pagina delle lavorazioni vari portali visualizzano i rendiconti di lavorazioni, misure, giornate e provviste oltre a visualizzare il rendiconto delle lavorazioni in qualsiasi data compresa tra la data della prima misura effettuata in cantiere e la data odierna.

Nelle altre pagine del capitolo è possibile visualizzare i seguenti rendiconti delle lavorazioni suddivise per:

- LAVORI (a misura, a corpo e in economia)
- COMPUTI
- VARIANTI
- GRUPPI OMOGENEI

13. ARCHIVIO

L'ARCHIVIO consente di archiviare le fotografie, i file e i documenti PDF utili alla gestione dell'appalto.



Figura 10.14-1 - Il capitolo ARCHIVIO.

Le procedure e le funzioni di archiviazione sono simili per tutti e tre gli elementi che possono essere inseriti e gestiti sia in questo archivio generale sia nelle singole schede delle LAVORAZIONI nei capitoli COMPUTI, MISURE e VARIANTI.

Tutti gli elementi associati a lavorazioni appariranno anche nelle schede LAVORAZIONI, mentre gli elementi non associati a lavorazioni appariranno solo nell'Archivio generale.

Dei portali consentono di visualizzare i vari elementi con diversi criteri di ordinamento, cliccando sul pulsante dell'ID scelto è possibile visualizzare la scheda del singolo elemento.

Il pulsante INSERISCI consente di inserire l'elemento in archivio prelevandolo da qualsiasi supporto del proprio network.

Il pulsante APRI consente di aprire per visualizzare e/o modificare l'elemento.

Il pulsante ESPORTA consente di registrare l'elemento su qualsiasi supporto connesso al proprio network.



Figura 10.14-2 - I pulsanti per inserire, aprire ed esportare elementi in archivio.

Tutti gli elementi in archivio sono visualizzabili da tutti gli operatori ma è possibile limitare la modifica ai soli operatori di tipo appaltante o appaltatore.

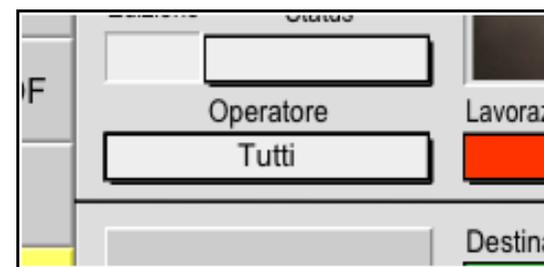


Figura 10.14-3 - Il campo operatore per limitare la modifica dei dati.

Quando si inseriscono elementi in archivio è sempre preferibile memorizzare solo un riferimento ai file (opzione predefinita) per evitare di appesantire e rallentare il file di ACTACOMP. Di conseguenza se si spostano i file in altre cartelle potrebbero essere persi i collegamenti, si

consiglia quindi prima di iniziare ad archiviare file nell'archivio di stabilire un criterio di archiviazione sui propri hard disk.

Se si perdono i collegamenti è sempre possibile ripristinarli riposizionando in modo corretto le cartelle come memorizzate nei percorsi.

13.1. FOTOGRAFIE

ACTACOMP archivia fotografie ed immagini in moltissimi formati tra cui: jpg, gif, pcs, pct, png,qt, sgi, tga, tif, bmp, wmf, emf

Per ogni fotografia è possibile inserire una descrizione ed un commento.

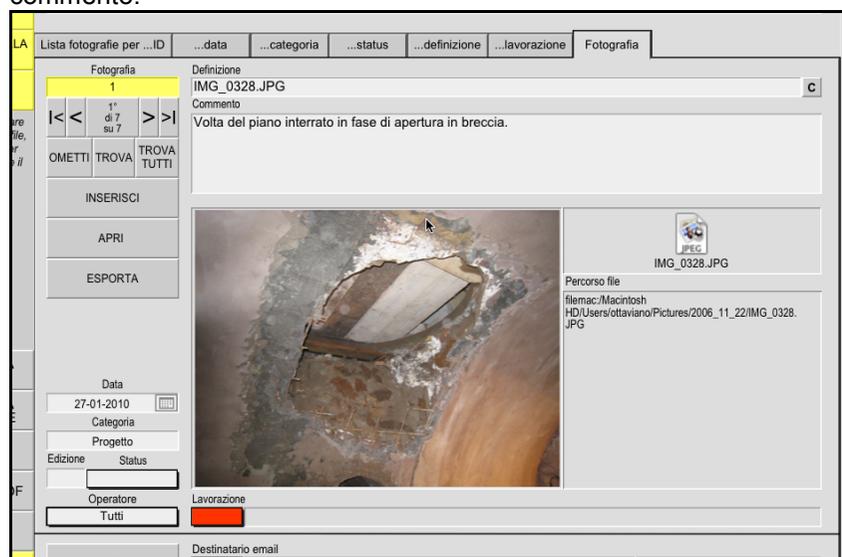


Figura 13.1-1 - La scheda di una fotografia.

13.2. FILE

ACTACOMP archivia file di qualsiasi formato anche se se non si ha l'applicazione con cui è stato fatto il file. Per aprire il file invece è necessario che l'applicazione con cui è possibile aprire il file sia presente nel computer con cui si accede ad ACTACOMP.

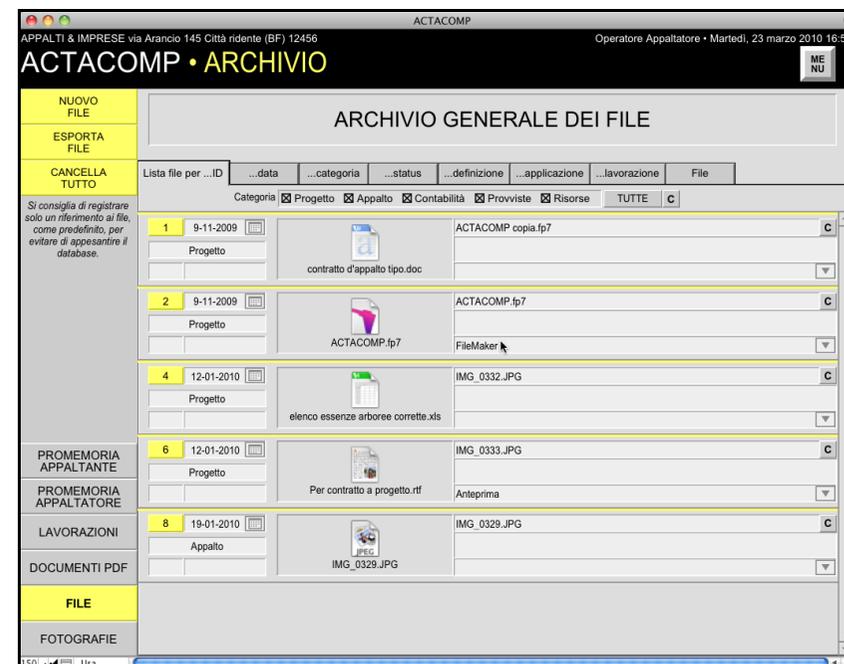


Figura 13.2-1 - L'archivio dei file.

13.3. DOCUMENTI PDF

ACTACOMP archivia i documenti PDF e ne visualizza un anteprima.

13.4. INVIO PER EMAIL

Ogni elemento in archivio, sia fotografia, file o documento pdf, può essere inviato direttamente per email come allegato semplicemente scegliendo la risorsa a cui inviarlo, ad esempio se vuole inviare una foto a Mario Rossi, scegliere la foto e selezionare Mario Rossi nel campo del destinatario e poi cliccare il pulsante INVIA PER EMAIL.

L'email verrà posta nel programma di posta elettronica di default sul proprio computer pronta per essere inviata.

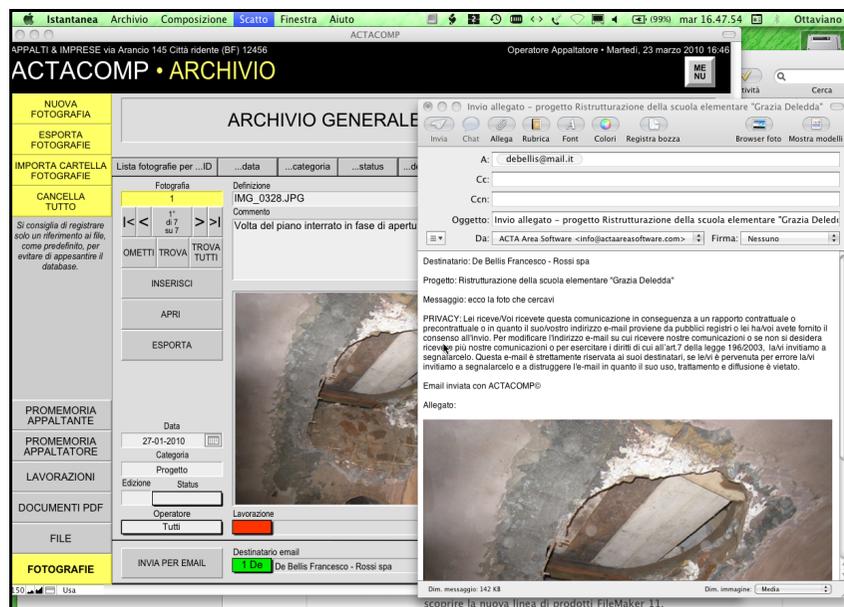


Figura 13.4-1. - Invio fotografia per email

13.6. PROMEMORIA APPALTANTE E APPALTATORE

Nei promemoria sia operatori di tipo appaltante che operatori di tipo appaltatore possono registrare informazioni a loro riservate. Ad ogni promemoria è possibile assegnare una CLASSE ed uno STATUS.

13.5. LAVORAZIONI

Nella pagina delle lavorazioni sono visualizzati gli elementi in archivio assegnati a lavorazioni.

Nella scheda LISTA LAVORAZIONI è possibile selezionare le lavorazioni visualizzando per ogni lavorazione un'icona o un'immagine se ci sono uno o più elementi collegati alla lavorazione.

Nella scheda ...CON ARCHIVIO vengono visualizzate in ordine prima le lavorazioni che hanno almeno un documento in archivio e di seguito le altre.

Cliccando l'ID della lavorazione è possibile selezionare la singola lavorazione visualizzando così o nella scheda Archivio tutti i documenti in archivio per la lavorazione o nelle schede Fotografie, File o Documenti Pdf gli elementi specifici.

14. RISORSE

Le risorse sono le persone, le società e le attrezzature coinvolte nei processi di realizzazione delle opere previste nell'appalto.

ID	Tipo	Risorsa	Ruolo
1	Umana	De Bellis Francesco - Rossi spa	Progettista
2	Umana	Carletti Luigi	Direttore dei lavori
3	Umana	Verdi Luigi - Edilizia 3000 srl	Amministratore unico
4	Umana	Verdi Alessandra - Ente appaltante	Responsabile del procedimento
5	Umana	Rossi Mario - Ente appaltante	Rappresentante legale
6	Umana	Marrone Carlo - Edilizia 3000 srl	Manovale
7	Umana	Rossi Gianfranco - Edilizia 3000 srl	Manovale
8	Umana	Celeste Luisa - Architettura&Ingegneria	Direttore amministrativo
9	Strumentale	Teodolite per rilievi topografici/Area Tecnica/Ufficio tecnico	
10	Umana	Ruggine Aldobrando - Architettura&Ingegneria	Progettista
11	Umana	Bianchina Luigi - Architettura&Ingegneria	Project Manager
12	Umana	Beige Luisa - ARCHITETTURA & INGEGNERIA	Segretaria
13	Strumentale	Marrone Carlo - Area Legale - Responsabile ufficio legale -	Responsabile ufficio legale
14	Umana	Celeste Luisa - Architettura&Ingegneria	Direttore amministrativo
15	Umana	Carminio Luigi - Architettura&Ingegneria	Direttore tecnico

Figura 13.6-1 - Il capitolo RISORSE.

DATI GENERALI

Per ogni risorsa è possibile registrare i dati generali necessari per l'appalto come squadra, impresa, partita IVA, ecc.;

Per visualizzare la risorsa nelle varie liste di selezione necessarie per inserire le risorse nei campi selezionare:

- Lista giornate - per visualizzare la risorsa nelle liste giornate e quindi per utilizzarle nelle giornate per l'esecuzione delle lavorazioni;
- Lista operatori . per visualizzare la risorsa nelle lista degli operatori che possono accedere ad ACTACOMP nel Menù principale

- Lista mittenti - per visualizzare la risorsa nelle lista dei mittenti che possono inviare comunicazioni
- Lista destinatari - per visualizzare la risorsa nelle lista dei destinatari a cui è possibile inviare comunicazioni
- Lista firme - per visualizzare la risorsa nelle lista delle firme disponibili nei vari documenti contabili d'appalto (dal giornale dei lavori al registro della contabilità)

Il ruolo nell'intestazione che viene utilizzata nei vari moduli di stampa viene qui solo visualizzato e può essere modificato nelle IMPOSTAZIONI nella scheda RUOLI PRINCIPALI.

È possibile registrare l'ID Risorsa e l'ID Nominativo di ACTAGEST corrispondenti alla risorsa.

ANAGRAFICA

La scheda consente di registrare i dati anagrafici della risorsa.

Cliccando sul pulsante MAPPA verrà aperta la pagina web di Google Maps corrispondente all'indirizzo inserito.

APPALTANTE

L'appaltante può inserire delle proprie note riservate sulla risorsa.

APPALTATORE

L'appaltatore può inserire delle proprie note riservate sulla risorsa.

GIORNATE

È possibile registrare le giornate eseguite dalle risorse in cantiere indipendentemente se sono prestate per specifiche lavorazioni.

Se le giornate sono relative ad una specifica lavorazione selezionare la lavorazione (o in alternativa se preferibile inserire le giornate nel capitolo MISURE selezionando la lavorazione e la risorsa che le ha effettuate).

L'appaltatore può assegnare ad ogni giornata anche una nota informativa relativa ad esempio ai giorni di ferie, permessi, congedi, malattia, ecc..

La lista delle note assegnabili può essere integrata con 9 note personalizzabili nel capitolo IMPOSTAZIONI alla scheda NOTE GIORNATE.

ACTACOMP
APPALTI & IMPRESE via Arancio 145 Città ridente (BF) 12456 Operatore Gestore • Venerdì, 26 marzo 2010 9:49

ACTACOMP • RISORSE

OMETTI TROVA TROVA TUTTI < < di 15 su 15 > > ME NU

NUOVA RISORSA ID 6
DUPLICA 30-12-2008
CANCELLA
OMETTI
ESPORTA
IMPORTA

Marrone Carlo - Edilizia 3000 srl

Tipo Umana Categoria Appaltatore Ruolo Manovale
Cognome Marrone Azienda Edilizia 3000 srl
Nome Carlo Strumento
Titolo
Dati identificativi
Prezzo orario EUR 35,00

Dati generali Anagrafica Appaltante Appaltatore Giornate Comunicazioni ricevute Comunicazioni inviate

Lista settimanale	Lavorazione	Ore	Prezzo Unitario EUR	Prezzo EUR	
1	19-01-2009	1 Carotaggio eseguito con carotatrici con motore... diametro foro da Carotaggio eseguito con carotatrici con motore elettrici... muratura di futo, mattoni e simili: - diametro foro da 110 a 150 mm	40	1.400,00	
6	22-06-2009		25	875,00	
8	22-06-2009	IMP.29 Ringhiera in acciaio a disegno semplice con pioli in... planerottoli curvi Ringhiera in acciaio ...m peso minimo: 12 kg/m2 - per	48	1.680,00	
LISTE				181	6.335,00

Figura 13.6-2 - Le giornate delle risorse

14.1. TESSERE

In ogni appalto, pubblico o privato, è obbligatorio esporre una tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

L'obbligo vale per i lavoratori di aziende in regime di appalto o subappalto e per i lavoratori autonomi.

ACTACOMP prevede anche l'inserimento di un colore utile per riconoscere velocemente in cantiere le diverse squadre o subappaltatori.

È possibile stabilire quali dati inserire nelle tessere semplicemente spuntando le varie voci disponibili così come dimensionare il testo selezionando il corpo scelto.

Per consentire alla risorsa di essere visualizzata nelle lista delle tessere dei moduli di stampa spuntare la casella LISTA TESSERE.

Nei moduli di stampa oltre alle tessere è possibile stampare anche un modulo di consegna delle tessere ai lavoratori coinvolti nell'appalto.

ACTACOMP
APPALTI & IMPRESE via Arancio 145 Città ridente (BF) 12456 Operatore Gestore • Venerdì, 26 marzo 2010 9:55

ACTACOMP • RISORSE

STAMPA ME NU

TESSERE DI RICONOSCIMENTO

Lista risorse umane Tessera di riconoscimento

ID 6 Marrone Carlo - Edilizia 3000 srl

Luogo di nascita Marrakesh
Provincia Nazione Marocco
Data di nascita 3.12.1956 Sesso Codice fiscale GHTYRD45D45H764S
Visualizzazione Colore Rosso
 Lista tessere
Dimensione testo nome Dimensione testo dati
Nota tessera

Dati identificativi
Ruolo Manovale
Impresa
Squadra
Turno 7.30-16.30
Cassa edile 34523452345
INPS gr45eadg4
INAIL

Marrone Carlo - Edilizia 3000 srl
Manovale

Nato/a a: Marrakesh - Marocco il 3.12.1956
Cod.Fisc: GHTYRD45D45H764S
Progetto: Restituzione della scuola elementare "Gracia Deledda"
Appaltatore: Verdi Luigi - Edilizia 3000 srl
Squadra: Muratori
Turno: 7.30-16.30
Cassa edile: 34523452345

I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore (nome, cognome e data di nascita) e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

Figura 14.1-1 - Le tessere di riconoscimento delle risorse.

14.2. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni sono un modo molto utile per comunicare tra le risorse coinvolte sia tramite email sia per posta con il vantaggio di conservare tutte le comunicazioni in unico file condiviso tra tutti.

Le comunicazioni possono essere inviate esclusivamente dalle/alle risorse registrate in ACTACOMP.

Nella comunicazione è possibile aggiungere (o sostituire) al testo i documenti che sono stati realizzati nel capitolo APPALTO: selezionare un documento e poi cliccare il pulsante INSERISCI.

Per riservare la comunicazione solo ad operatori di tipo APPALTANTE o ad operatori di tipo APPALTATORE modificare il campo operatore.

Nella pagina di ogni risorsa vengono visualizzate le comunicazioni inviate alle altre risorse presenti in ACTACOMP e quelle ricevute da altre risorse presenti in ACTACOMP.

Cliccando il pulsante con l'ID della comunicazione si accede alla scheda della comunicazione.

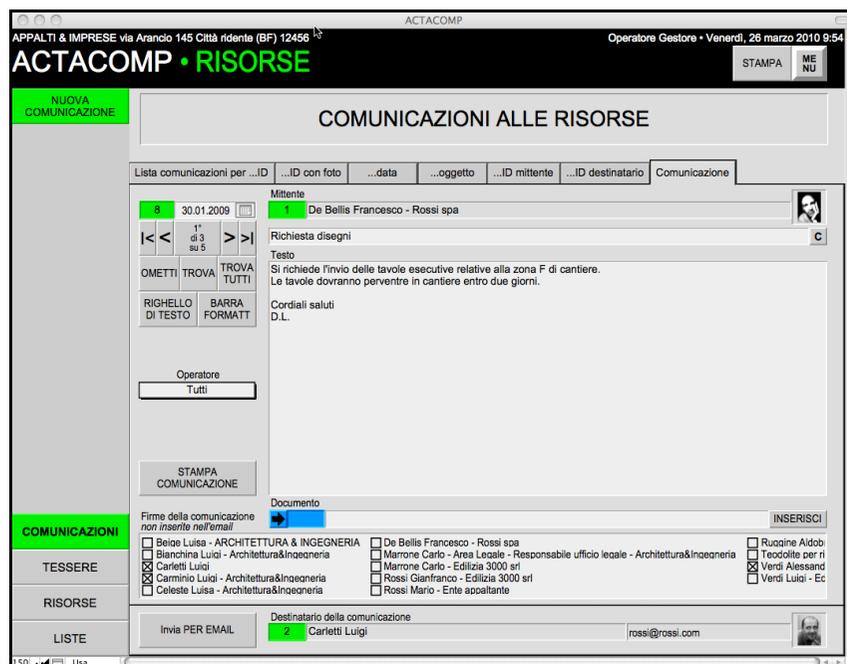


Figura 14.2-1 - Le comunicazioni alle risorse.

14.3. IMPORTAZIONE RISORSE DA ACTAGEST

ACTACOMP consente l'importazione e la sincronizzazione con le risorse memorizzate in ACTAGEST.

ACTAGEST • Sistema di gestione completo per società e professionisti, sviluppato e distribuito da ACTA Area Software, gestisce tutti i NOMINATIVI con cui la propria organizzazione è in contatto e tutte le RISORSE necessarie per sviluppare i propri progetti, pratiche e commesse.

Utilizzando ACTAGEST in sinergia con ACTACOMP è possibile avere il proprio archivio delle risorse centralizzato e sempre aggiornato ed in ogni momento è possibile importarle in ACTACOMP ed aggiornare i propri file di ACTACOMP.

ACTAGEST archivia i **dati generali, i dati anagrafici e quelli per le tessere di riconoscimento**, quindi conviene sempre aggiornare i dati in ACTAGEST e non in ACTACOMP in modo tale da conservarli in unico archivio e poterli esportare in tutti i file di ACTACOMP relativi agli appalti in corso.

Per importare dati in ACTACOMP:

- Nel modulo RISORSE di ACTAGEST selezionare le risorse che si vogliono esportare in ACTACOMP.
- Cliccare il pulsante ESPORTA PER ACTACOMP e creare il file di esportazione.
- In ACTACOMP nel capitolo RISORSE nella pagina RISORSE cliccare il pulsante IMPORTA e scegliere l'importazione da ACTAGEST.
- Scegliere se aggiornare o aggiungere le risorse se già presenti in ACTACOMP

Quando si importano dati da ACTAGEST viene inserito sia l'ID Nominativo che l'ID Risorsa di ACTAGEST in modo tale che successivamente sarà possibile sincronizzare i dati sulla base dell'ID Risorsa di ACTAGEST, attenzione a non modificarlo per evitare errate sincronizzazioni.

È anche possibile creare prima una risorsa in ACTACOMP, assegnarli l'ID Risorsa di ACTAGEST e successivamente, semplicemente importando il file esportato da ACTAGEST, aggiornare tutti i dati presenti in ACTAGEST.

15. PROVVISTE

Nel capitolo **PROVVISTE** è possibile registrare le provviste necessarie per eseguire le lavorazioni previste nell'appalto, gestire il magazzino provviste del cantiere, gestire gli ordini ai fornitori.



Figura 14.3-1 - Il capitolo **PROVVISTE**.

Per ogni provvista è possibile registrare i dati generali come marca, modello, codice, ecc.

L'unità di misura deve corrispondere al metodo di contabilizzazione della provvista, nel caso siano necessarie più unità di misura creare più provviste, ognuna con una unità di misura diversa.

Il prezzo unitario corrisponde al prezzo di vendita della provvista dell'appaltatore all'appaltante.

L'appaltatore può registrare un fornitore preferito tra quelli registrati in ACTACOMP e può stabilire una quantità minima richiesta oltre la quale

è necessario effettuare un nuovo ordine al fornitore, in modo tale da assicurare sempre una giacenza nel magazzino di cantiere.

Il costo unitario medio viene calcolato dalla media dei costi d'acquisto delle provviste.

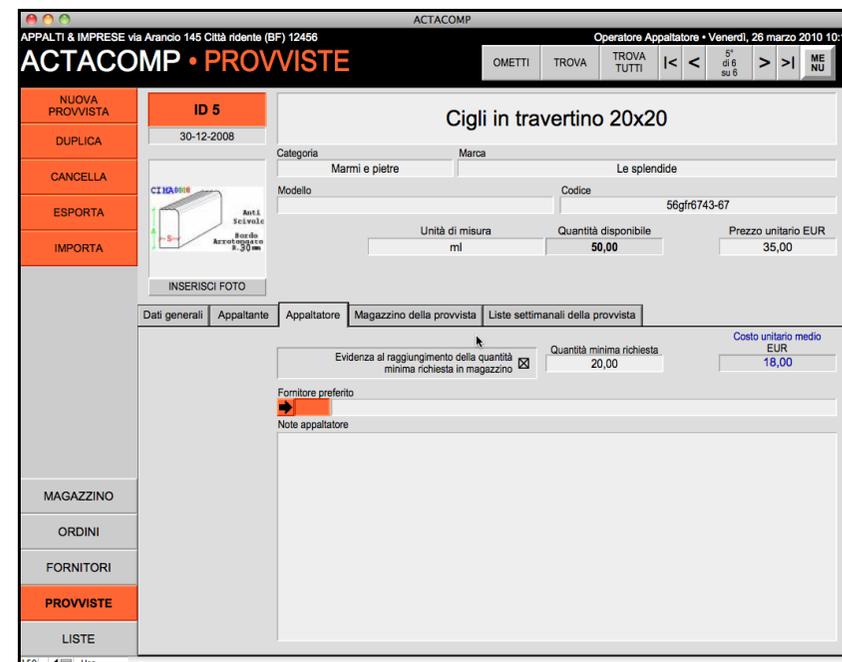


Figura 14.3-2 - La scheda delle provviste.

Evidenza al raggiungimento della quantità minima richiesta in magazzino Quantità minima richiesta 20,00

Fornitore preferito

Lista provviste per ...ID	...ID con foto	...categoria	...provvista	...quantità
1		Materie prime	Calce	kg -50
2		Serramenti	Porte in legno laccato	cadauno 300
3		Serramenti	Finestre	m ²
4		Materie prime	Cemento Portland	m ² -18
5		Marmi e pietre	Cigli in travertino 20x20	ml 50
6		Materie prime	Sabbia di fiume vagliata	quintale 5

Figura 14.3-3 - La quantità minima richiesta e le provviste da ordinare di colore giallo.

MAGAZZINO DELLA PROVISTA

Nel magazzino della provvista l'appaltatore può inserire la quantità iniziale ed il costo iniziale della provvista se prima di cominciare l'appalto era già approvvigionato e la provvista viene spostata in questo appalto.

Nel portale sottostante vengono visualizzati gli ordini effettuati per questo cantiere in modo tale da determinare la quantità disponibile, il costo effettuato, ed il prezzo totale della provvista.

ACTACOMP • **PROVviste**

Operatore Appaltatore • Venerdì, 26 marzo 2010 10:22

ID 5

Cigli in travertino 20x20

Categoria: Marmi e pietre, Marca: Le splendide

Modello: CIGLI 20x20, Codice: 56gr6743-67

Unità di misura: ml, Quantità disponibile: 285,00, Prezzo unitario EUR: 35,00

Ordine	Data di consegna	Quantità iniziale	Quantità consegnata	Costo iniziale	Costo consegnato
1	Mer 13-01-2010	50,00	100,00	1.200,00	2.500,00
3	Mer 13-01-2010		180,00	22,00	3.960,00

Quantità consegnata: 280,00, Costo consegnato: 6.460,00, Prezzo unitario EUR: 35,00, Prezzo EUR: 1.575,00

Quantità utilizzata: 45,00, Costo Unitario: 23,21, Prezzo unitario EUR: 35,00, Prezzo EUR: 1.575,00

Quantità disponibile: 285,00, Costo Unitario: 23,21, Prezzo unitario EUR: 35,00, Prezzo EUR: 9.975,00

Figura 14.3-4 - Il magazzino della provvista.

LISTE SETTIMANALI DELLA PROVISTA

È possibile registrare le provviste necessarie in cantiere, indipendentemente se sono utilizzate per specifiche lavorazioni.

Se le provviste sono relative ad una specifica lavorazione è possibile selezionare la lavorazione (o in alternativa se preferibile nel capitolo MISURE selezionare la lavorazione ed inserire le provviste utilizzate).

Lista settimanale		Lavorazione	Quantità	Costo unitario Prezzo Unitario EUR	Costo totale Prezzo totale EUR
2	19-01-2009	1 Carotaggio eseguito con carotatrici con motore... diametro foro da Carotaggio eseguito con carotatrici con motore elettrici... muratura di tufo, mattoni e simili. - diametro foro da 110 a 140 mm	50,00	6,67	333,50
4	5-02-2009	4 Ponteggio esterno di facciata in struttura... per i primi Ponteggio esterno di facciata in struttura metallica tubolare, ...ta regola d'arte con materiale dell'impresa: - per i primi 30 giorni	50,00	6,67	333,50
8	3-01-2010		100,00	6,67	667,00
NUOVA LISTA			200,00		1.334,00
				7,2	1.440,00

Figura 14.3-5 - Liste settimanali delle provviste.

15.1. FORNITORI

Nella pagina fornitori è possibile individuare i vari fornitori utilizzati nell'appalto.

Per ogni fornitore oltre i dati anagrafici, è possibile registrare il tipo, l'ID Nominativo di ACTAGEST se registrato anche in ACTAGEST.

Cliccando sul pulsante MAPPA verrà aperta la pagina web di Google Maps corrispondente all'indirizzo inserito.

Nella scheda PROVVISTE PREFERITE è possibile registrare le categorie e le famiglie di prodotti forniti oltre a visualizzare l'elenco di provviste che è preferibile acquistare da tale fornitore.

Nella scheda ORDINI EFFETTUATI vengono visualizzati tutti gli ordini effettuati da ogni fornitore in modo tale da poterne anche aggiornare gli status di ordine, consegna e pagamento.

Figura 15.1-1 - I fornitori delle provviste.

15.2. ORDINI

Nella pagina ORDINI è possibile creare gli ordini delle provviste necessarie per il cantiere.

Una volta creato un nuovo ordine definire il fornitore a cui inoltrare l'ordine, l'intestazione del fornitore viene predefinita sulla base dell'anagrafica del fornitore, l'intestazione dell'ordinante viene inserita la prima volta e ripetuta per tutti gli ordini successivi, fino al prossimo cambiamento.

Cliccando il pulsante NUOVA PROVVISTA è possibile elencare le provviste da ordinare e le rispettive quantità richieste e costo unitario se conosciuto. Una volta ricevute le provviste spostandosi nella scheda CONSEGNE ORDINE registrare la quantità consegnata e inserire o correggere il costo unitario.

Per ogni provvista è possibile inserire una data di consegna se la consegna dell'ordine è frazionata altrimenti cliccare il pulsante

INSERISCI DATA per inserire la stessa data di consegna per tutte le provviste dell'ordine.

Modificare gli status dell'ordine in funzione degli effettivo status dell'ordine , di consegna e di pagamento.

Provvista	Unità di misura	Quantità ordinata	Costo Unitario	Costo ordinato	
4	Cemento Portland	quintale	100	5	500,00
5	Cigli in travertino 20x20	ml	100	25	2.500,00

Totale ordinato: 3.000,00

Figura 15.2-1 - Ordini delle provviste.

15.3. MAGAZZINO

Nel magazzino sono visualizzati tutti i dati delle provviste sulla base dei dati inseriti precedentemente.

La quantità disponibile in magazzino di una provvista è data dalla quantità iniziale più le quantità consegnate e registrate negli ordini meno le provviste utilizzate registrare nelle MISURE o nelle PROVVISTE.

Se la quantità disponibile è inferiore alla quantità minima richiesta il campo diventa di colore giallo evidenziando il fatto che bisogna procedere ad un nuovo ordine.

Una volta terminato l'appalto i costi della giacenza in magazzino dati dalle provviste non utilizzate per il cantiere sono valutati nel calcolo dell'utile dell'appaltatore nel capitolo RENDICONTI.

Il magazzino è relativo alle sole provviste dell'appalto e non al magazzino generale dell'appaltatore.

Provvista	Quantità iniziale	Quantità consegnata	Quantità utilizzata	Quantità disponibile	Costo unitario medio EUR	Costo EUR	Prezzo unitario EUR	Prezzo EUR
1 Calce	kg	150	200	-50	6,67	-334,00	7,2	-360,00
2 Porte in legno laccato	cadauno	300		300	10,67	3.200,00	300	90.000,00
3 Finestre	m²						400	0,00
4 Cemento Portland	quintale	125	143	-18	1,2	-21,60	30	-540,00
5 Cigli in travertino 20x20	ml	50	280	45	23,21	6.615,55	35	9.975,00
6 Sabbia di fiume vagliata	quintale	5		5	0			0,00

Totale magazzino: 9.459,95 99.075,00

Figura 15.3-1 - Il magazzino delle provviste.

16. MODALITÀ MULTIUTENTE

Per utilizzare i file di ACTACOMP in modalità MULTIUTENTE è necessaria 1 licenza di FileMaker Pro per ogni utente collegato e 1 licenza di FileMaker Server se si superano i dieci utenti.

Quando ACTACOMP opera in modalità MULTIUTENTE è possibile condividere tutti i dati del file di ACTACOMP da ogni computer client connesso in rete, sia che operi su Macintosh che su Windows, sia che ci si colleghi nel proprio ufficio o che ci si colleghi da casa o in viaggio. Il file di ACTACOMP deve essere installato su un solo computer che fa da server e ci si potrà connettere dagli altri computer della rete sia locale che remota come client (utenti

Al file di ACTACOMP si possono connettere un numero massimo di utenti contemporanei pari a quello previsto dalla licenza.

La licenza d'uso delle varie soluzioni di ACTACOMP in modalità MULTIUTENTE prevede già due utenti contemporanei, è comunque sempre possibile fare un aggiornamento della licenza richiedendo un numero maggiore di utenti contemporanei.

In modalità MULTIUTENTE ogni informazione che viene inserita in ACTACOMP da un operatore, sul proprio computer, è automaticamente visualizzata ed aggiornata sugli altri computer connessi contemporaneamente allo stesso file, anche aggiornando i calcoli in cui l'informazione è coinvolta.

I vantaggi di operare in multiutenza con ACTACOMP sono facilmente immaginabili.

Ad esempio un ente appaltante quando decide di realizzare un progetto può creare un nuovo file di ACTACOMP, inserire i dati generali del progetto, attivare le password degli operatori ed installare il file nella directory di FileMaker Server.

Da quel momento chiunque si può connettere al file anche da remoto, quindi la stazione appaltante può dare le password ai progettisti che possono realizzare dal loro ufficio i computi metrici.

Durante l'appalto il direttore dei lavori ed i direttori operativi possono registrare le misure e redigere i documenti.

Sia l'appaltante che l'appaltatore possono accedere ai dati contabili.

Tutte le risorse coinvolte possono accedere alle fotografie di cantiere, ai file, ai documenti pdf.

16.1. DISPONIBILITÀ DAL COMPUTER SERVER

- Se si utilizza FileMaker Pro come server, aprire con FileMaker Pro il file di ACTACOMP sul computer dove risiede il file per renderlo disponibile ai computer client (se si chiude il file non sarà più accessibile ai client)
- Se si utilizza FileMaker Server inserire il file di ACTACOMP nella directory di FileMaker Server (non sarà possibile accedere dal server ma è sempre possibile accedere da ogni computer client).

Da questo momento l'applicazione è disponibile ad ogni operatore.

16.2. ACCESSO DAI COMPUTER CLIENT

Aprire ACTACOMP sul proprio computer client.

Una finestra chiederà se aprire il file in LOCALE o REMOTO.

Scegliere REMOTO e individuare il file da aprire nel computer dove risiede.

Se non trova il file o non è accessibile verificare di:

- verificare che la rete TCP/IP sia attiva e i computer correttamente connessi;
- aver inserito il percorso corretto per accedere al file;
- se sul server si utilizza FileMaker Pro verificare di aver aperto il file sul computer server e che il file sia condiviso (nelle PREFERENZE);
- se sul server si utilizza FileMaker Server verificare che FileMaker Server sia attivo e il file condiviso;
- se si utilizza un firewall verificare che le porte per FileMaker siano aperte (vedi manuale FileMaker);
- se si accede da remoto verificare che il collegamento remoto sia correttamente configurato (si sconsigliano IP dinamici);

Per operare in modalità MULTIUTENTE, ACTACOMP richiede FileMaker Pro su ogni computer client della rete.

Nel caso di soli 10 utenti basta che uno dei computer con FileMaker Pro faccia da server.

Nel caso di oltre 10 utenti e fino a 250 utenti è necessario utilizzare FileMaker Server sul computer server.

Nel caso di oltre 255 utenti è necessario utilizzare FileMaker Server Advanced sul computer server.

In ogni caso, anche per meno di 10 utenti, l'utilizzo di FileMaker Server è sempre consigliato in quanto ottimizza funzioni e prestazioni.

ATTENZIONE

Si consiglia di utilizzare FileMaker 10.

ACTACOMP è compatibile anche con FileMaker 9 ma con alcuni limiti nella funzionalità.

16.3. ACCESSO DA POSTAZIONI REMOTE

Per accedere ad ACTAGEST da remoto è necessario che l'accesso al server si abbia attraverso un IP statico con il firewall correttamente aperto in modo tale da consentire l'accesso da client remoti.

La velocità di connessione dai client è influenzata dalla velocità di upload e download della rete su cui opera il server e i computer client.

Quando ci si collega nel proprio ufficio con una rete Gigabit o Megabit Ethernet la velocità è sicuramente superiore di quando ci si collega via Internet a 200 Kbit/s.

16.4. REQUISITI MINIMI

Questi sono i requisiti minimi per il funzionamento di tutte le soluzioni di ACTACOMP, requisiti superiori ottimizzano le prestazioni.

16.5. REQUISITI MINIMI MODALITÀ MONOUTENTE

Mac OS X

- Mac Os X 10.4.8 con processore G3 o superiore o con processore Intel
- 512 MB di RAM
- CD-Rom
- un account Internet operativo e un'applicazione di posta elettronica per inviare le e-mail (solo se occorrente)

WINDOWS

- Windows XP (Service Pack 3) con processore Pentium III 500 Mhz o superiore 512 MB di RAM
- Windows Vista (Service Pack 1) con processore Pentium III 800 Mhz 32 bit o superiore 512 MB di RAM
- CD-Rom
- SVGA 800x600 o superiore
- un account Internet operativo e un'applicazione di posta elettronica per inviare le e-mail (solo se occorrente)
- un applicazione di invio fax per inviare fax direttamente dal computer (solo se occorrente)

ATTENZIONE - LA MODALITÀ MONOUTENTE NON RICHIEDE L'UTILIZZO DI FILEMAKER PRO

16.6. REQUISITI MINIMI MODALITÀ MULTIUTENTE

Oltre quanto già previsto per la modalità MONOUTENTE

Mac OS X e WINDOWS

- Rete TCP/IP
- n.1 FileMaker Pro 10 per ogni computer client
- n.1 FileMaker Server 10 per oltre 10 utenti o n.1 FileMaker Server Advanced 10 per oltre 250 utenti fino a 999.

Per collegarsi da postazioni remote

- IP statico per accesso diretto al server

ATTENZIONE

In modalità MULTIUTENTE ACTACOMP è compatibile anche con FileMaker 9 ma è preferibile utilizzare FileMaker 10 in quanto aggiunge nuove funzionalità altrimenti non disponibili.

INDICE DELLE FIGURE

Figura 2.4-1 - La finestra iniziale di ACTACOMP	15	Figura 2.12-1 - Il menù delle RISORSE che appare in automatico cliccando nel campo colorato in verde	30
Figura 2.4-2 - La finestra per la creazione di nuovi file	15	Figura 2.12-2 - Il triangolino per richiamare la lista predefinita	30
Figura 2.4-3 - La finestra di selezione della modalità dei file	16	Figura 2.12-3 - I campi ombreggiati su cui cliccando appaiono i menù preimpostati	30
Figura 2.5-1 - Il numero ID, elemento basilare della struttura di ACTACOMP ..	17	Figura 2.12-4 - Un campo data con l'icona per richiamare il calendario	31
Figura 2.5-2 - La pagina con un dato singolo: il prezzo	17	Figura 2.12-5 - Il calendario per l'inserimento della data nei campi data	31
Figura 2.5-3 - La pagina con un portale di dati: i prezzi dei prezzari	18	Figura 2.14-1 - Il pulsante C per la cancellazione dei campi	32
Figura 2.6-1 - Il menù principale di ACTACOMP IMPRESE per appalti Pubblici e Privati in modalità GESTIONE	19	Figura 2.15-1 - Il pulsante TROVA TUTTI	33
Figura 2.6-2 - Il menù principale di ACTACOMP Prezzari o in modalità PREZZARI	19	Figura 2.15-2 - Il pulsante TROVA	33
Figura 2.6-3 - Il Menù principale di ACTACOMP Progettisti per appalti Pubblici e Privati	20	Figura 2.15-3 - Il pulsante ESEGUI LA RICERCA	33
Figura 2.6-4 - Il pulsante quadrato posto in alto a destra su tutte le schede per ritornare al menù principale	20	Figura 2.15-4 - La finestra con le opzioni di ricerca	34
Figura 2.6-5 - Il pulsante per l'accesso del GESTORE	20	Figura 2.15-5 - Il pulsante OMETTI	34
Figura 2.6-6 - La lavagna per le comunicazioni interne	20	Figura 2.15-6 - Il messaggio di non coincidenza con le lavorazioni selezionate	35
Figura 2.6-7 - Il pulsante di zoom	21	Figura 2.16-1 - il pulsante OMETTI per omettere record da quelli selezionati ..	35
Figura 2.6-8 - Il pulsante per accedere alla GUIDA su ACTACOMP	21	Figura 2.16-2 - La finestra di omissione dei record	35
Figura 2.6-9 - I pulsanti di navigazione nella guida e il pulsante di richiamo del MANUALE D'USO	21	Figura 2.18-1 - La pagina di ricerca della mappa tramite Google Map	37
Figura 2.7-1 - Il pulsante per l'accesso del GESTORE	22	Figura 2.18-2 - I pulsanti di navigazione in Internet	37
Figura 2.7-2 - La finestra di controllo password per l'accesso dell'operatore ..	22	Figura 2.18-3 - I pulsanti CHIUDI e MENU per chiudere la finestra di collegamento ad Internet	37
Figura 2.7-3 - Gli accessi ad ACTACOMP registrati nelle preferenze	23	Figura 2.19-1 - I pulsanti per l'accesso degli operatori	38
Figura 2.8-1 - La lavagna per le comunicazioni interne	24	Figura 2.20-1 - Il pulsante per accedere al CENTRO STAMPA	39
Figura 2.8-2 - Il pulsante INVIA per inviare velocemente una comunicazione alla LAVAGNA	24	Figura 2.20-2 - Il centro stampa e l'anteprima di stampa	41
Figura 2.9-1 - I colori come elemento della navigazione	25	Figura 2.20-3 - Il centro stampa	42
Figura 2.9-2 - Il pulsante quadrato per ritornare al menù principale	25	Figura 2.20-4 - La barra di navigazione superiore del centro stampa	42
Figura 2.9-3 - l'ID della scheda di un modulo	25	Figura 2.20-5 - La fascia inferiore del centro stampa	42
Figura 2.9-4 - I pulsanti in alto a destra per navigare tra le schede	26	Figura 2.20-6 - Il Centro Stampa con le configurazioni di stampa	44
Figura 2.9-5 - La barra di navigazione sotto il numero ID	26	Figura 2.20-7 - La finestra per la selezione di stampa	44
Figura 2.9-6 - La barra laterale a sinistra della pagina	27	Figura 2.20-8 - La finestra per salvare il documento in formato PDF	44
Figura 2.9-7 - Il portale dei dati correlati con la barra di navigazione laterale per spostarsi tra le righe	27	Figura 2.21-1 - I pulsanti di backup nelle PREFERENZE	46
Figura 2.9-8 - Le etichette della struttura a schede	27	Figura 2.21-2 -La finestra di salvataggio dei file'	47
Figura 2.9-9 - Le frecce colorate per spostarsi alle lavorazioni selezionate del computo	28	Figura 2.24-1 - Il portale dei prezzari e il pulsante NUOVO PREZZARIO	51
Figura 2.10-1 - Il pulsante per l'inserimento di una nuova scheda	29	Figura 3.1-1 - La scheda di un prezzario	52
Figura 2.11-1 - Il pulsante per la cancellazione della scheda	29	Figura 3.1-2 - La scheda di un prezzario	52
Figura 2.11-2 - Il pulsante per la cancellazione della scheda posto alla destra del campo principale	29	Figura 3.2-1 - I capitoli di un prezzario	52
		Figura 3.2-2 - Le specifiche di una descrizione di un prezzo	53
		Figura 3.2-3 - Il prezzo creato dalla gestione delle specifiche	53
		Figura 3.2-4 - I prezzi dei prezzari	54
		Figura 3.2-5 - Il pulsante freccia per andare alle gestioni componenti e il pulsante + per creare una nuova componente	54
		Figura 3.2-6 - Filtro d'importazione dei prezzari	54
		Figura 3.3-1 - Le componenti del prezzo	55
		Figura 3.3-2 - L'analisi dei prezzi	55
		Figura 3.3-3 - L'analisi dei costi	55

Figura 3.3-4 - Le giustificazioni del prezzo unitario.	55	Figura 10.10-1 - Il conto finale.	83
Figura 3.3-1 - Le impostazioni generali di ACTACOMP.	56	Figura 10.10-2 - Premi e penali.	84
Figura 4.5-1 - La lista dei computi.	59	Figura 10.12-1 - I pagamenti.	84
Figura 4.5-2 - La scheda generale di un computo.	59	Figura 10.13-1 - L'utile dell'appaltatore.	85
Figura 5.1-1 - La scheda di una lavorazione di un computo.	60	Figura 10.14-1 - Il pulsante AGGIORNA CONTABILITÀ.	85
Figura 5.1-2 - I parametri che è possibile assegnare alle lavorazioni.	61	Figura 10.14-1 - I rendiconti delle lavorazioni.	86
Figura 5.1-3 - Un solo computo selezionato nella pagina SELEZIONE LAVORAZIONI.	61	Figura 10.14-1 - Il capitolo VARIANTI.	87
Figura 5.1-4 - Inserimento del prezzo nella lavorazione.	62	Figura 10.14-1 - Il capitolo ARCHIVIO.	88
Figura 5.1-5 - Inserimento rapido del prezzo nella lavorazione.	63	Figura 10.14-2 - I pulsanti per inserire, aprire ed esportare elementi in archivio.	88
Figura 5.1-6 - La ricerca del prezzo da inserire nella lavorazione.	63	Figura 10.14-3 - Il campo operatore per limitare la modifica dei dati.	88
Figura 5.1-7 - Il calcolo della quantità di una lavorazione.	64	Figura 13.1-1 - La scheda di una fotografia.	89
Figura 5.2-1 - Selezione delle lavorazioni.	65	Figura 13.2-1 - L'archivio dei file.	89
Figura 5.2-2 - I criteri di selezione delle lavorazioni.	65	Figura 13.4-1. - Invio fotografia per email.	90
Figura 5.2-3 - I pulsanti T e S per settare i parametri.	66	Figura 13.6-1 - Il capitolo RISORSE.	91
Figura 5.2-4 - I pulsanti per spostarsi alla scheda della lavorazione.	66	Figura 13.6-2 - Le giornate delle risorse.	92
Figura 5.3-1 - La lista delle lavorazioni.	66	Figura 14.1-1 - Le tessere di riconoscimento delle risorse.	92
Figura 5.3-2 - La lista delle lavorazioni suddivise per capitoli e prezzari.	67	Figura 14.2-1 - Le comunicazioni alle risorse.	93
Figura 5.3-3 - Lo spostamento della lavorazione con la tecnica Drag-and-drop.	68	Figura 14.3-1 - Il capitolo PROVVISTE.	94
Figura 5.3-1 - Il capitolo TEMPI.	69	Figura 14.3-2 - La scheda delle provviste.	94
Figura 5.3-2 - La pagina delle lavorazioni nel capitolo TEMPI.	69	Figura 14.3-3 - La quantità minima richiesta e le provviste da ordinare di colore giallo.	95
Figura 5.3-3 - Le relazioni temporali alla lavorazione.	70	Figura 14.3-4 - Il magazzino della provvista.	95
Figura 6.1-1 - Le lavorazioni sotto forma di diagramma di GANTT.	71	Figura 14.3-5 - Liste settimanali delle provviste.	96
Figura 6.1-2 - La scala di visualizzazione delle barre del digramma di GANTT.	71	Figura 15.1-1 - I fornitori delle provviste.	96
Figura 6.1-3 - Il diagramma di GANTT dei gruppi di lavorazioni omogenee.	71	Figura 15.2-1 - Ordini delle provviste.	97
Figura 6.2-1 - La pagina con i cronoprogrammi dei lavori.	72	Figura 15.3-1 - Il magazzino delle provviste.	97
Figura 6.2-1 - Il capitolo PROGETTO.	73		
Figura 7.5-1 - Il capitolo APPALTI.	74		
Figura 8.1-1 - L'offerta dell'appaltatore per l'appalto.	74		
Figura 8.2-1 - Computi e varianti nel capitolo APPALTI.	75		
Figura 8.2-2 - I campi di inclusione delle varianti dell'appalto e di applicazione del ribasso.	75		
Figura 8.3-1 - I campi per l'inserimento manuale dell'offerta dell'appaltatore.	76		
Figura 8.3-2 - Il filtro d'importazione dell'offerta dell'appaltatore.	76		
Figura 8.3-3 - I pulsanti per l'utilizzo dei prezzi unitari offerti dall'appaltatore.	76		
Figura 8.3-1 - Il capitolo CANTIERE.	77		
Figura 9.1-1 - Le lavorazioni durante il cantiere.	77		
Figura 9.1-2 - Le misure della lavorazione.	78		
Figura 9.3-1 - I dati parziali di una misura della lavorazione.	79		
Figura 9.10-1 - Il capitolo CONTABILITÀ con il quadro contabile.	81		
Figura 10.6-1 - Le annotazioni e le firme da apporre al registro di contabilità.	82		
Figura 10.9-1 - Gli Stati di Avanzamento Lavori.	82		
Figura 10.9-2 - Il certificato di pagamento dello Stato di Avanzamento Lavori.	83		

ACTACOMP è sviluppato e distribuito da:



ACTA Area Software
ACTA ARCHITETTURA s.r.l.
Via Cavour 256 • 00184 Roma
info@actaareasoftware.com
www.actaareasoftware.com

Membro della
FILEMAKER BUSINESS ALLIANCE



ACTACOMP
MANUALE D'USO
Versione 2.0
Edizione 27 aprile 2010

Tutti i nomi di persone o società citati negli esempi sono fittizi. Qualsiasi riferimento a persone o società è puramente casuale.

La documentazione di ACTACOMP è protetta da copyright. Non è permesso fare copie o distribuire questa documentazione senza previa autorizzazione scritta di ACTA ARCHITETTURA s.r.l..

La presente documentazione è parte integrante del software ACTACOMP e il suo uso è regolato dalle condizioni generali di licenza d'uso.

Le informazioni contenute in questo manuale e le caratteristiche del software ACTACOMP sono soggette a modifiche senza preavviso.

Tutti i marchi e i prodotti menzionati nel presente manuale sono di proprietà delle rispettive società.

ACTACOMP • Copyright © 2008
ACTA Area Software - ACTA ARCHITETTURA s.r.l.